



# **Relazione dei Revisori al Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2011**

*Napoli, 22 novembre 2012*

## Premessa

*La presente relazione sulla proposta di Rendiconto per l'esercizio 2011 è formulata sulla base della normativa vigente, come modificata ed integrata dalle disposizioni contenute, tra le altre, nella Legge 23 dicembre 2009, n. 191 ("Finanziaria 2010"), nel Decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194 (Decreto "Milleproroghe"), il Decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2 ("Interventi urgenti concernenti Enti Locali e Regioni"), il Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2010, n. 122, pubblicata sul S.O. n. 174 alla G.U. n. 176 del 30 luglio 2010, il Decreto Legge numero 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012 e il Decreto Legge n° 174 del 10/10/2012 in attesa di conversione.*

*L'Organo di revisione, come previsto dall'art. 239, comma 1, lett. d), del Tuel, riporta nella sua relazione l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.*

*La Relazione incorpora, in parte, i dati relativi agli schemi di questionario, per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e le Provincie, richiesti dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Al momento della stesura della presente Relazione non è ancora disponibile l'accesso allo schema di questionario, da compilare attraverso la procedura telematica S.I.QU.EL. della Corte dei conti e, pertanto, si è fatto riferimento ai dati richiesti con i questionari elaborati per il Rendiconto 2010, allegati alla Delibera della Corte dei conti – Sezione Autonomie - n. 15 del 30 giugno 2010, rubricata "Linee guida e relativi questionari per gli organi di revisione economico-finanziaria degli Enti Locali, per l'attuazione dell'art. 1, commi 166-168 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, Rendiconto della gestione 2009".*

*Il termine di approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del Rendiconto della gestione è fissato al 30 aprile dell'anno successivo, come stabilito dall'art. 2-quater, comma 6, del Dl. n. 154/08, convertito con modificazioni nella Legge n. 189/08. Con Deliberazione n.388/2012 la Giunta Comunale ha disposto la sospensione temporanea degli adempimenti relativi al rendiconto 2011 al fine di approfondire la corretta qualificazione dei crediti sussistenti, insussistenti ed inesigibili e di dubbia esigibilità. Con nota del 20 settembre 2012*

numero 711796 il Ragioniere Generale comunicava all'Amministrazione le risultanze delle attività di ricognizione e riaccertamento dei residui attivi. Le suddette risultanze sono confluite nella disposizione dirigenziale definitiva di determinazione dei residui attivi e passivi da riportare nel conto del bilancio per l'esercizio 2011 n.78 del 29-10-2012 del Servizio RegISTRAZIONI Contabili ed Adempimenti Fiscali.

I controlli richiesti ai Revisori, in sede di esame dello Schema di rendiconto, riguardano un'attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche; la documentazione di riferimento è quella di seguito elencata:

- ♦ Relazione illustrativa della giunta, con la quale l'Organo esecutivo, ai sensi dall'art. 231 del Tuel, esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio e analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni;
- ♦ Conto del bilancio, che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- ♦ Conto economico e il prospetto di conciliazione, che esprimono il risultato complessivo della gestione economica; obbligatorio per gli Enti Locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 164, Legge 23 dicembre 2005, n. 266
- ♦ Conto del patrimonio, che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;
- ♦ Dimostrazione del rispetto del patto di stabilità interno 2011.

## RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

*L'art. 1, commi 166-169, e seguenti, della Legge n. 266/05, obbliga l'Organo di revisione a trasmettere, successivamente all'adempimento per il Consiglio comunale, una Relazione sul Rendiconto alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.*

*Tale Relazione, che ha finalità differenti rispetto al documento elaborato per il Consiglio comunale (controllo della regolarità contabile e finanziaria), dovrà essere formulata sulla base dei criteri e delle linee guida definiti unitariamente dalla Corte dei conti e fornire dati oggettivi da cui emerga l'esistenza o meno di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria per le quali l'Amministrazione non abbia attuato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. Essa dovrà consentire alle Sezioni regionali di controllo di avere informazioni che permettano di valutare il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio e di verificare il rispetto degli obiettivi annuali posti dal Patto di stabilità interno e dal vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione, focalizzando l'attenzione soprattutto sul monitoraggio della situazione economica delle società partecipate dagli Enti, sull'andamento della spesa di personale e sull'analisi della gestione, della variazione e dell'anzianità dei residui.*

# RELAZIONE DEL RENDICONTO 2011

Verbale n. 196 del 22 novembre 2012 - Comune di Napoli

## Collegio dei revisori

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2011

L'anno 2012 il giorno 22 del mese di novembre alle ore 17,30 circa, presso la sede di piazza Municipio – Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sigg.ri:

rag. Gabriela Napoli - Revisore

dr. Gianluca Battaglia - Revisore

Il Presidente del Collegio, dr. Salvatore Palma, ha rassegnato le proprie dimissioni in data 18/07/2012;

### IL COLLEGIO

- dato atto che in data 13 novembre 2012 è stata formalmente consegnata la deliberazione adottata dalla G.C. di proposta al Consiglio per l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2011;
- dato atto che, nel suo operato, il Collegio si è uniformato allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267, cosiddetto "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);
- dato atto che nel suo operato il Collegio, in assenza di nuove deliberazioni, ha fatto riferimento alle "*Linee guida e criteri cui devono attenersi, ai sensi dell'art.1, co.167, della legge 23/12/2005 n.266 (legge finanziaria 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2011*" approvate dalla Corte dei conti con Delibera, n. 10/2012/AUT/INPR del 12 giugno 2012, depositata il 18 giugno 2012;

### DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio 2011 del Comune di Napoli, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

f.to I Revisori

*Rag. Gabriela Napoli*

*Dr. Gianluca Battaglia*

# Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2011

## IL COLLEGIO

**Preso** in esame lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio 2011, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 789 del 31 ottobre 2012 di proposta al Consiglio, consegnato all'Organo di revisione in data 13 novembre 2012, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228 del Tuel;
- Conto economico di cui all'art. 229 del Tuel;
- Conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel;

e corredato da:

- Relazione al rendiconto della gestione dell'Organo esecutivo, di cui all'art. 151, comma 6 del Tuel;
- Elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza, di cui all'art. 227, comma 5, lett. c) del Tuel;
- Conto del tesoriere di cui all'art. 226, Tuel;
- Prospetto di conciliazione;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- Tabella dei parametri gestionali (indicatori finanziari ed economici);

tenuto conto, per quanto concerne il Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233 T.u.e.l., che nel parere di regolarità tecnico contabile del Ragioniere Generale allegato alla proposta di Deliberazione di G.C. è espressamente attestato: *“... tutti gli agenti contabili hanno presentato il conto della loro gestione ai sensi dell'articolo 233 comma 2 del D. Lg.vo 267/2000 e s.m.i. di cui all'articolo 2 – quater comma 6, legge 189/2008 al Dipartimento Autonomo Ragioneria generale e la maggior parte dei provvedimenti sono stati approvati dalla GC, mentre solo alcuni sono in fase di approvazione dell'Organo Esecutivo ...”*;

### visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;

- il Principio contabile n.3, concernente il “Rendiconto degli Enti Locali”, emanato dall’Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell’Interno, ai sensi di quanto disposto dall’art. 154 del T.u.e.l.;
- la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (“Finanziaria 2008”);
- il Dl. 27 maggio 2008, n. 93, pubblicato sulla G.U. n. 124 del 28 maggio 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 126/08 ;
- il Decreto legge n. 112/08 c.d. “*Manovra d’estate*”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/08;
- il Decreto legge n. 154/08 recante “*Disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali*”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 189/08;
- il Decreto legge n. 185/08, convertito con modificazioni dalla Legge n. 2/09;
- la Legge n. 203/08 “Finanziaria 2009”;
- della Legge 27 febbraio 2009, n. 14, pubblicata supplemento ordinario n. 28 della G.U. n. 49, del 28 febbraio 2009, di conversione, con modificazioni, del Dl. n. 207/08 (*Decreto “Milleproroghe”*);
- il Decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, pubblicato sulla G.U. n. 34 dell’11 febbraio 2009, convertito con modificazione, dalla Legge n. 33/09 (“*Sostegno dei settori industriali in crisi*”);
- la Legge-delega 5 maggio 2009, n. 42, pubblicata sulla G.U. n. 103 del 6 maggio 2009 (“*Federalismo fiscale*”);
- il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (“*Decreto Brunetta*”), pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2009, attuativo della Legge-delega 4 marzo 2009, n. 15, pubblicata sulla G.U. n. 53 del 5 marzo 2009;
- della Legge 18 giugno 2009, n. 69, pubblicata sulla G.U. n. 140 del 19 giugno 2009, supplemento ordinario n. 95 (“*Collegato Competitività alla Manovra economica 2008*”);
- della Legge 23 luglio 2009, n. 99, pubblicata supplemento ordinario n. 136 della G.U. n. 176 del 31 luglio 2009 (cd. “*Collegato Sviluppo alla Manovra d’estate 2008*”);
- della Legge 3 agosto 2009, n. 102, pubblicata sulla G.U. n. 179 del 4 agosto 2009, di conversione, con modificazioni, del Dl. n. 78/09 (“*Manovra d’estate 2009*”) e la Legge n. 141 del 3 ottobre 2009, pubblicata sulla G.U. n. 230 del 3 ottobre 2009 di conversione con modificazioni del Dl. n. 103/09 correttivo del Dl. n. 78/09;
- il Decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre 2009, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 25 pubblicata sulla G.U. n. 48 del 28 febbraio 2010 (*Decreto “Milleproroghe”*);

- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191, pubblicata sul Supplemento ordinario n. 243 alla G.U. n. 302 del 30 dicembre 2009 (“*Finanziaria 2010*”);
- il Decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2, pubblicato sulla G.U. n. 20 del 26 gennaio 2010, convertito con modificazioni dalla Legge 26 marzo 2010 n. 42 pubblicata sulla G.U. n. 72 del 27 marzo 2010 (“*Interventi urgenti concernenti Enti Locali e Regioni*”);
- il Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2010, n. 122 (“*Manovra correttiva 2011-2012*”), pubblicata sul S.O. n. 174 alla G.U. n. 176 del 30 luglio 2010;
- il Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2010, n. 122 (“*Manovra correttiva 2011-2012*”), pubblicata sul S.O. n. 174 alla G.U. n. 176 del 30 luglio 2010;
- Legge 135/2012 di conversione del D.L. 95/2012;
- D.L. numero 174 del 10/10/2012
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

**considerato che:**

- a) avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Tuel, il Comune ha utilizzato, nell'anno 2011 il doppio sistema contabile, vale a dire la tenuta della contabilità finanziaria e di una contabilità economica parallela, che rilevano in modo concomitante ogni accadimento gestionale, utilizzando, altresì, in sede di rendiconto, il prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;

**prende atto che:**

- tutti i documenti contabili, in precedenza richiamati, sono stati predisposti e redatti sulla base del nuovo sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al Decreto 24 giugno 2002 del Ragioniere Generale dello Stato, emanato di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell'Interno (pubblicato sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2002);
- l'Ente ha tenuto conto, in fase di predisposizione dei documenti che compongono tale documentazione, di quanto sancito nei “*Principi contabili degli Enti Locali*” emanati



dall'*Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali* istituito presso il Ministero dell'Interno, ovvero, rispettivamente, quello denominato "Finalità e postulati", come ridefinito e licenziato nella seduta del 18 ottobre 2006, il Principio contabile n. 1, concernente la "*Programmazione e previsione nel sistema di bilancio*" come revisionato e riapprovato da parte dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità negli Enti Locali in data 12 marzo 2008, il Principio contabile n. 2, denominato "*Gestione nel sistema di bilancio*", come modificato e riapprovato in data 18 novembre 2008, e il Principio contabile n. 3, rubricato "*Rendiconto degli Enti Locali*" e riesaminato il 18 novembre 2008;

- sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio sono stati riportati i codici gestionali di cui al Decreto 14 novembre 2006, pubblicato nel supplemento ordinario n. 218 alla G.U. n. 272 del 22 novembre 2006, di cui all'art. 28, della Legge n. 289/02, "Finanziaria 2003";

La presente Relazione è stata predisposta dal Collegio dei Revisori in conformità di quanto disposto dall'art. 239 del Tuel, seguendo l'iter espositivo riportato nel successivo sommario.



Il Collegio desidera ringraziare tutto il Personale della struttura di supporto al Collegio dei Revisori che con professionalità, disponibilità e competenza ha coadiuvato le funzioni e le attività di questo organo.

Si ringraziano, inoltre, per la disponibilità e la puntuale collaborazione offerta, i responsabili della Direzione Centrale Servizi Finanziari ed i relativi collaboratori.

# Sommario

## I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO

2011

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati.....	p.	12
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione .....	p.	15
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento .....	p.	18
3.1 Crediti Dubbia esigibilità .....	p.	20
3.2 Gestione dei Residui Attivi .....	p.	25
3.3 Gestione dei Residui Passivi .....	p.	28
4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi .....	p.	62
5. Consistenza del personale e relativa spesa .....	p.	63
6. Incarichi a pubblici dipendenti .....	p.	64
7. Incarichi a consulenti esterni .....	p.	64
8. Albo beneficiari di provvidenze economiche .....	p.	65
9. Contributi straordinari ricevuti .....	p.	65
10. Amministrazione dei beni .....	p.	66
11. Adempimenti fiscali .....	p.	67
12. Patto di stabilità .....	p.	70
13. Verifiche di cassa .....	p.	78
14. Tempestività dei pagamenti .....	p.	80
15. Referto per gravi irregolarità .....	p.	81
16. Controlli sulle istituzioni dell'Ente e sugli organismi partecipati.....	p.	81
17. Esternalizzazione di servizi .....	p.	126
18. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare .....	p.	126

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo.....	p.	127
2. Evoluzione della gestione di competenza negli anni 2008 - 2011 .....	p.	131
3. Servizi per conto terzi.....	p.	135
4. Tributi comunali.....	p.	136
5. Recupero evasione tributaria .....	p.	145
6. Trasferimenti dallo Stato .....	p.	146
7. Proventi contravvenzionali .....	p.	148
8. Proventi servizi pubblici .....	p.	153

9. Contributo per permesso di costruire .....	p.	154
10. Proventi dei beni dell'Ente .....	p.	156
11. Spesa Corrente per Intervento .....	p.	161
12. Spesa del personale .....	p.	165
13. Indebitamento.....	p.	169
14. Debiti fuori bilancio.....	p.	174
15. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi.....	p.	177
16. Spese in conto capitale .....	p.	184
17. Indicatori dell'entrata .....	p.	187
18. Verifica dei parametri di deficitarietà .....	p.	190

### **III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE**

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria		
1.1 Equilibri della gestione di competenza .....	p.	193
1.2 Risultato d'amministrazione .....	p.	195
1.3 Risultato di cassa.....	p.	198
2. Conto economico.....	p.	199
3. Conto del patrimonio .....	p.	201
4. Prospetto di conciliazione.....	p.	204
5. Relazione illustrativa della Giunta .....	p.	208
6. Referto del controllo di gestione .....	p.	209

### **IV) STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

1. Prospetto Strumenti di Finanza Derivata .....	p.	210
2. Dimostrazione della formazione del risultato di amministrazione .....	p.	212
3. Utilizzazione dell'avanzo.....	p.	213

<b>CONSIDERAZIONI FINALI .....</b>	<b>p.</b>	<b>214</b>
------------------------------------	-----------	------------

# I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI DURANTE IL CORSO DELL'ANNO 2011

## 1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati, e sulle variazioni di bilancio

Il Collegio dei revisori, ai sensi dell'art. 239, lett. b), comma 1, del Tuel, ha espresso parere favorevole con riserva sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio 2011 (annuale e pluriennale), dei programmi e progetti, con riserve ed eccezioni su specifiche problematiche.

Detto parere ha tenuto di conto:

- delle disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- dello Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- del parere espresso, ai sensi dell'art. 153, del Tuel, del Responsabile del Servizio finanziario;
- del parere espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del Tuel, dal Responsabile del Servizio Bilancio;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- del Principio contabile n. 1, concernente la "programmazione e previsione nel sistema di bilancio", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154 del Tuel;
- dei parametri di deficitarietà strutturale stabiliti con Decreto Ministero dell'Interno (comma 2, art. 242, del T.u.e.l.);

Il bilancio di previsione 2011 ed i relativi allegati, tra cui il parere del Collegio dei Revisori, sono stati approvati dal Consiglio Comunale in data 15 luglio 2011 con Delibera **n. 20**.

Successivamente, nel corso dell'esercizio, il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (comma 1, lett. b), art. 239, del Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto, a quanto previsto inizialmente, si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati effettuati storni di fondi tra spese finanziate inizialmente con le entrate di cui al Titolo IV e V (entrate derivanti da movimenti di capitali o da accensione di prestiti) e spese finanziate inizialmente con le entrate di cui ai Titoli I, II e III (entrate correnti);
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

Si riporta di seguito un elenco delle deliberazioni di G.C. di proposta al Consiglio, con cui sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2011, sottoposte al parere del Collegio:

n°	Delibera di G.C.	Data	Oggetto	Delibera di C.C.	Data
1	803	13/07/2011	Deliberazione di Giunta Comunale n. 408 del 4.4.2011 di Proposta al Consiglio inerente il rendiconto della gestione 2010. Presa d'atto della variazione della fonte di finanziamento della copertura dei dd. ff. bb. Da riconoscere in occasione del rendiconto 2010 disposta con deliberazione di Giunta comunale di Proposta al Consiglio n. 785 del 30.06.2011.	22	15/07/11
2	903	25/08/2011	Coi poteri del Consiglio, variazione di bilancio 2011 e variazione PEG parte spesa. Incremento intervento 1010702 di euro 159.556,39 mediante prelevamento da intervento 2010705	26	04/10/11
3	916	09/09/2011	Proposta al Consiglio: Costituzione della società di scopo a.r.l. Per la realizzazione dell'America's Cup World Series Events nelle stagioni 2012 e 2013 – variazione di bilancio 2011 – Presa d'atto del protocollo d'Intesa per la realizzazione nell'area di Bagnoli della 34° Americas Cup 2012 e 2013	25	28/09/11
4	946	26/09/2011	Proposta al Consiglio: Variazioni al Bilancio Annuale di Previsione 2011, al Bilancio Pluriennale 2011/2013; alla Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013, all'Elenco Annuale LL.PP. Ed al Programma Triennale LL.PP. 2011/2013	28	04/10/11
5	936	22/09/2011	Coi poteri del Consiglio: Integrazione del fabbisogno del personale docente ed educatore da impegnare presso le scuole dell'infanzia ed asili nido comunali per l'anno scolastico 2011/2012. Modifica della delibera di G.C. n. 888/2011. Variazione di bilancio 2011 e variazione del P.E.G.	27	04/10/11
6	981	06/10/2011	Con i poteri del Consiglio: Realizzazione degli Eventi dell'America's Cup World Series in programma a Napoli nel 2012 e 2013. Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175,c. 4, T.U. 267/2000	33	26/10/11
7	1005	13/10/2011	Coi poteri del Consiglio: Approvazione della ripartizione del contributo statale di euro 79.024.000,00 per il finanziamento dei lavori socialmente utili nell'area napoletana per l'anno 2011 tra Comune e Provincia di Napoli. Variazione di bilancio.	35	18/11/11

**VARIAZIONI DI BILANCIO - ANNO 2011**

n°	Delibera di G.C.	Data	Oggetto	Delibera di C.C.	Data
8	1041	20/10/2011	Coi poteri del Consiglio: Variazione di bilancio relativa all'esercizio 2011 per la fornitura di presidi speciali ad alunni diversamente abili. Variazione al P.E.G.	36	18/11/11
9	1003	13/10/2011	Variazione di bilancio relativa all'esercizio 2011 coi poteri del Consiglio e conseguente variazione del P.E.G. 2011	34	18/11/11
10	1053	27/10/2011	Coi poteri del Consiglio: Variazione di bilancio. Avvio della procedura volta alla monetizzazione di crediti vantati dalla Napoli Sociale S.P.A. Nei confronti del Comune di Napoli attraverso lo strumento dell'Accollo del debito. Autorizzazione agli adempimenti conseguenti	39	30/11/11
11	1085	10/11/2011	Coi poteri del Consiglio: Variazione di Bilancio e variazione del PEG 2011. Mantenimento di minori in regime residenziale in comunità di accoglienza su disposizione della Magistratura Minorile, ai sensi dell'art. 403 C.C. Nonché semiresidenziale nei Centri socio educativi convenzionati	41	30/11/11
12	1057	28/10/2011	Coi poteri del Consiglio: Variazione di bilancio. Attività di collaborazione per la gestione della "Casa di riposo Signoriello" e del Centro di Prima Accoglienza svolte dalla società Napoli Sociale S.P.A. Autorizzazione a tutti gli adempimenti conseguenti	40	30/11/11
13	1124	24/11/2011	Con i poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. 267/2000. Variazione di Bilancio relativa all'esercizio 2011 e variazione al Piano Esecutivo di Gestione, parte Spesa	42	30/11/11
14	1127	24/11/2011	Proposta al Consiglio: Assestamento Generale di Bilancio (Art. 175 D. Lgs. 267/2000) Variazioni al Bilancio Annuale di Previsione 2011, al Bilancio Pluriennale e alla Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013 – Variazione all'Elenco Annuale I.L.P.P. E al Programma Triennale 2011/2013.	46	30/11/11
15	1081	10/11/2011	Coi poteri del Consiglio: Variazione di Bilancio, ai sensi dell'art. 175, c. 4, D. Lgs. 267/2000. Lavori di somma urgenza per la eliminazione del pericolo di crollo del fabbricato di via G. Maffei n. 3 da eseguirsi in danno dei proprietari.	47	21/12/11

Il Collegio dei Revisori ha preso visione del Piano esecutivo di gestione (PEG) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 867 del 2 agosto 2011 e, successivamente più volte integrato, da ultimo con la Deliberazione n.1038 del 20 ottobre 2011, dopo la variazione relativa alla salvaguardia degli equilibri, dando atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

## 2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

Il Collegio durante l'esercizio 2011 ha espletato, anche mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239 del T.u.e.l.; tali attività sono riportate dettagliatamente nei verbali redatti in occasione delle sedute di Collegio dell'anno 2011 (verbali dal n. 64 del 10 gennaio al n. 134 del 28 dicembre, dei quali una copia è stata trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale ed al Direttore Generale, oltre ai 4 verbali di seduta individuale effettuate dai singoli revisori).

Inoltre sono stati redatti cinque verbali di verifica di cassa presso il Tesoriere comunale, tre verbali presso l'Economo e sette verbali di verifiche presso altri agenti contabili dell'Ente.

In particolare, ricordato che il Regolamento di contabilità dell'Ente prevede la tenuta della sola contabilità finanziaria, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare:

- la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa;
- a) il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni e della conseguente formazione dei residui attivi e passivi.

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese e le varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze tra quanto previsto e quanto accertato / impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso / pagato.

In particolare, il Collegio ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione delle entrate, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito ed un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che l'andamento delle singole voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.

Al fine di ottenere un monitoraggio continuo, le verifiche vengono effettuate con sistematicità e periodicità.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifica a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le reversali di incasso, trovavano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli etc);

Nella definizione del campione, si è provveduto ad esaminare le spese in base all'importo suddividendole in più fasce; ciò ha comportato, al fine di assicurare all'interno delle varie fasce di livello di spesa l'eterogeneità dei Servizi, la necessaria estrazione di un numero elevato di elementi al fine di poter effettuare le previste verifiche (nell'ambito della selezione per ogni singolo mese non sono considerati i mandati emessi dal singolo Servizio successivi al primo).

Il campione sottoposto ad esame è costituito da n° 108 mandati emessi nell'anno 2011.

- gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma (senza quindi aderire né alle convenzioni CONSIP né ad altre convenzioni stipulate tra aggregazioni di Enti) sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei responsabili di servizi ed uffici *“di utilizzarne i parametri di prezzo / qualità per gli acquisti di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento”*.

Nei primi giorni dell'esercizio 2011 l'Ente ha, correttamente, provveduto a far decadere le prenotazioni di impegno per le quali, al termine dell'esercizio 2010, non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi.

Il rispetto dei principi e dei criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formati nell'esercizio 2010.

Le rilevazioni della contabilità finanziaria sono state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata.

Le fatture sono state registrate, ai fini Iva, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile ex art. 5 Dlgs. n. 446/97).



I libri contabili sono tenuti nel rispetto della normativa in vigore.

Sono state trasmesse nei termini le certificazioni relative al bilancio di previsione 2011 ed al rendiconto 2010.

### 3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2010 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno *“prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’Ente Locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui”*.

Con la nota numero 620753 del 30 luglio 2012 a firma del Ragioniere Generale e dell'Assessore al Bilancio è stata disposta la revisione straordinaria dei residui a seguito della Deliberazione numero 388/2012, con la quale la Giunta Comunale deliberava la sospensione temporanea degli adempimenti relativi al rendiconto 2011 al fine di approfondire la corretta qualificazione dei crediti sussistenti, insussistenti ed inesigibilità e di dubbia esigibilità.

A seguito delle attività di riaccertamento, ordinarie e straordinarie, il Servizio RegISTRAZIONI Contabili ed Adempimenti Fiscali con la disposizione n.78 del 29 ottobre 2012 provvedeva alla definitiva determinazione dei residui attivi e passivi da riportare nel conto di bilancio per l'esercizio 2011.

Con tale atto, riepilogando i risultati delle verifiche effettuate dai Responsabili dei singoli Servizi comunali, viene attestato che:

- ✓ ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190 del Tuel;
- ✓ tutti i Servizi dell'Amministrazione hanno effettuato la revisione dei residui attivi e passivi, individuando gli attivi sussistenti, insussistenti, inesigibili o di dubbia esigibilità e i passivi sussistenti o insussistenti ed indicando le relative motivazioni.

## **Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità**

Il Collegio, nel procedere all'analisi della formazione dei residui attivi, ha effettuato una verifica a campione al fine di esaminare l'effettiva sussistenza della ragione del credito, esprimendo un proprio parere sul grado di esigibilità; nel merito si rimanda a quanto riportato nel successivo paragrafo.

## **Fondo svalutazione crediti e crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo svalutazione crediti iscritto nel bilancio di previsione 2011 nella misura di € 84.545.193,97=, non risulta impegnato a norma di legge.

**Il Collegio deve purtroppo constatare come la dotazione del fondo negli ultimi esercizi è stata assolutamente inadeguata come dimostrato dagli esiti della definizione della procedura di revisione straordinaria di riaccertamento dei residui attivi che ha denotato un rilevante importo di crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto di bilancio.**

Va considerato infatti che:

- nell'esercizio 2009, a fronte di un valore complessivo di residui attivi pari ad euro 3.477.241.817,40=, la dotazione dello stesso è stata di 149,895 Meuro, con una incidenza percentuale di copertura rischio del 4,31%;
- nell'esercizio 2010, a fronte di un totale di residui attivi accertati pari ad euro 3.346.116.099,02=, il fondo è stato diminuito, in termini proporzionali in misura maggiore rispetto all'esercizio 2009; con la dotazione del fondo svalutazione crediti di 84,545 Meuro l'incidenza di copertura / rischio, nel 2010, è infatti pari al 2,53%, con una riduzione superiore al 41%;
- nell'esercizio 2011, a fronte di un totale di residui attivi accertati pari ad euro 2.369.759.347,84=, non viene determinato l'ammontare del fondo in quanto il rendiconto per l'esercizio 2011 evidenzia un disavanzo.

<b>Anno</b>	<b>Residui attivi</b>	<b>Fondo di svalutazione</b>	<b>% di copertura rischio</b>
2009	3.477.241.814,40	149.895.053,76	4,31%
2010	3.346.116.099,02	84.545.193,97	2,53%
2011	2.369.759.347,84		

L'art.6, comma 11 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, dispone l'obbligatorietà dell'iscrizione, nel bilancio di previsione 2012, di un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III dell'entrata aventi anzianità superiore a cinque anni; tale appostazione dovrà pertanto trovare puntuale allocazione nella manovra di riequilibrio ex art.193 del Tuel i cui termini di approvazione sono stati differiti al 30 novembre 2012 dal D.L. 174/2012.

### **3.1 - Crediti di dubbia esigibilità**

Si riporta nella tabella seguente un dettaglio dei crediti di dubbia esigibilità, ordinato per codice di risorsa, così come individuati dall'Amministrazione, gli importi sono comprensivi di quelli scaturenti dalla revisione straordinaria:

## Crediti di dubbia esigibilità

Codice risorsa	Descrizione	Periodo		Importi		
		dal	al	revisione residui (*)	revisione straordinaria	totale
1010010	Ici	2004	2006		9.771.105,48	<b>9.771.105,48</b>
1010012	Ici esercizi decorsi	1998	2011	6.877.928,17	8.547.209,96	<b>15.425.138,13</b>
1010014	Ici - sanzioni per violazioni	1998	2011	7.632.969,69	4.732.043,61	<b>12.365.013,30</b>
1010052	Iciap esercizi decorsi	1994	2002	451.483,12	1.187.174,89	<b>1.638.658,01</b>
1010054	Iciap soprattasse	1994	2002	288.821,73	759.456,41	<b>1.048.278,14</b>
1020100-2	Tosap	1999	2000	234.906,45	617.768,04	<b>852.674,49</b>
1020104	Tosap esercizi decorsi	1996	2005	1.090.876,79	3.735.575,22	<b>4.826.452,01</b>
1020106	Tosap soprattasse	1995	2005	570.022,27	2.086.873,14	<b>2.656.895,41</b>
1020110	Tarsu	1995	2009	45.843.046,52	107.042.239,92	<b>152.885.286,44</b>
1020114	Tarsu esercizi decorsi	1997	2009	5.684.061,20	12.401.551,03	<b>18.085.612,23</b>
1020118	Tarsu soprattasse	1997	2009	4.109.051,75	12.939.984,19	<b>17.049.035,94</b>
1020124	Concessioni polizia amministrativa	1996	1996	263.622,56	693.195,51	<b>956.818,07</b>
1030220	Diritti pubbliche affissioni	1993	1998	1.127.212,70	2.599.974,82	<b>3.727.187,52</b>
1030240	canoni legge 319/76 insed. produttivi	1994	1998	26.976,34	70.934,42	<b>97.910,76</b>
<b>Totale Titolo I</b>				<b>74.200.979,29</b>	<b>167.185.086,64</b>	<b>241.386.065,93</b>
2010301	Tras. Stato - minore gettito ICI abit. princip.	2009	2009	5.630.002,31		<b>5.630.002,31</b>
2010315	Trasf. Stato per IVA	2006	2010	55.022.210,43		<b>55.022.210,43</b>
2020400	Trasf. Regione - int. socio assist.	2003	2007	4.508.917,93		<b>4.508.917,93</b>
2020430	Trasf. Regione - per trasporti	2003	2011	10.654.210,71		<b>10.654.210,71</b>
2050400	Trasf. Enti diversi - int. socio assist.	2006	2007	1.891.400,12		<b>1.891.400,12</b>
<b>Totale Titolo II</b>				<b>77.706.741,50</b>	-	<b>77.706.741,50</b>
3010630	Proventi da parcheggi in concessione	2008	2010	3.942.235,32		<b>3.942.235,32</b>
3010655	Proventi da imp. Sportivi (ril. IVA)	2003	2006	107.131,22		<b>107.131,22</b>
3010685	Canoni depuraz. e fognatura	1988	2006	7.085.256,27	8.940.539,75	<b>16.025.796,02</b>
3010687	Canoni depuraz. e fognatura no acquedotto	1966	2006	18.957,94	720.355,59	<b>739.313,53</b>
3010691	Proventi servizi diversi	2003	2003	3.193,77		<b>3.193,77</b>
3010694	Pene pecuniare L. 144/89 - ICIAP	1994	1998	456,15	1.199,38	<b>1.655,53</b>
3010699	Contravvenzioni al codice della strada	2000	2010	200.600.967,30	165.086.623,64	<b>365.687.590,94</b>
3020700	Fitti fondi rustici e suoli diversi	1993	2010	152.065,32	783.417,84	<b>935.483,16</b>
3020710	Fitti da fabbricati	1993	2010	15.249.664,78	30.724.982,72	<b>45.974.647,50</b>
3020740	Proventi patr. Immobil. ex enti ospedalieri	1993	2010	1.340.056,47	276.291,57	<b>1.616.348,04</b>
3020740	Cononi occ. Spazi e aree pubbl.	2004	2006		6.417.170,52	<b>6.417.170,52</b>
3030800	Interessi moratori su Tributi diversi	1993	2011	3.583.240,58	7.768.173,53	<b>11.351.414,11</b>
3050905	Rimborsi IVA	2007	2011	52.960.267,00		<b>52.960.267,00</b>
3050912	Recupero spese diverse	1993	2011	14.724.633,48	9.390.539,21	<b>24.115.172,69</b>
3050916	recupero spese div. da gest. Patrim. Immob.	1993	2010	1.162.673,54	8.909.954,42	<b>10.072.627,96</b>
3050922	Contributi e rimborsi diversi	1997	2006	18.031,01	44.794,72	<b>62.825,73</b>
3050930	Proventi diversi con vinc. Spesa	2004	2005		134.100,66	<b>134.100,66</b>
3050940	Recup. Da Concess. Riscos. Tributi	1997	1999	9.070.269,85	883.343,48	<b>9.953.613,33</b>
<b>Totale Titolo III</b>				<b>310.019.100,00</b>	<b>240.081.487,03</b>	<b>550.100.587,03</b>
6050000	Rimb. Spese serv. Conto terzi	1994	1994	5.762.118,93		<b>5.762.118,93</b>
<b>Totale Generale</b>				<b>467.688.939,72</b>	<b>407.266.573,67</b>	<b>874.955.513,39</b>

(\*) gli importi sono comprensivi dei dati della competenza.

Il Collegio, nell'esaminare la suesposta tabella con i dati elaborati dall'Amministrazione in cui sono riportati i crediti che ad avviso dell'Ente sono da considerarsi "*di dubbia esigibilità*", prende atto che il valore evidenziato conferma quanto emerso dalla rielaborazione condotta dall'Organo di Revisione in sede di redazione del parere al Rendiconto di Gestione 2010 allorquando veniva evidenziato come il valore complessivo dei crediti di dubbia esigibilità fosse di gran lunga superiore al valore stimato dall'Amministrazione Comunale.

Si ritiene utile sottolineare la esatta accezione che deve essere data alla definizione di "*crediti di dubbia esigibilità*": con tale definizione sono da intendersi quei crediti connotati da una particolare difficoltà di realizzo e dalla conseguente necessità di stimare, in modo congruo, neutro e attendibile, la parte del credito su cui fondare il proprio affidamento secondo un significativo grado di possibilità di riscossione. Essi sono pertanto residui attivi "*in sofferenza*" poiché caratterizzati da un anomalo ritardo nei tempi di incasso del credito, vuoi per carenze interne (disfunzioni organizzative) o esterne (morosità del debitore, contenzioso, etc.), ma che pur sempre consentano una, seppur parziale, riscossione in tempi relativamente lunghi; come sancito dall'articolo 3.118 dei principi contabili per gli enti locali, trattasi in buona sostanza di "*crediti per i quali contestualmente si verificano le seguenti circostanze: incapacità di riscuotere e mancata scadenza dei termini di prescrizione*".

Il Collegio prende atto che l'Amministrazione con la Delibera numero 388/2012, nel recepire anche le osservazioni formulate dallo scrivente organo di revisione in occasione del rilascio della relazione al Rendiconto di Gestione per l'anno 2010, ha avviato una procedura di ricognizione straordinaria dei residui attivi che ha condotto ad effettuare una distinzione tra *crediti di dubbia esigibilità* propriamente detti (ed identificati secondo la definizione fornita nelle righe soprastanti) e *crediti inesigibili* da eliminare dal conto di bilancio in quanto soggetti a particolari condizioni soggettive del debitore, da cui risulti definitivamente accertata la impossibilità di riscossione, sebbene il credito sia giuridicamente esistente, in conformità con il principio contabile 3.101.

L'esame dei residui attivi valutati ancora sussistenti dopo lo stralcio di quelli dichiarati dagli uffici di dubbia esigibilità, così come risultanti dalla disposizione definitiva di riaccertamento straordinaria numero 78/2012, ha evidenziato un quadro di riscossione in termini percentuali ancora estremamente basso, soprattutto con riferimento a quelli afferenti gli esercizi 2006 e precedenti: in particolare la percentuale di non riscosso si attesta al 87,65% del valore nominale dei crediti.

Per tale motivazione, in un quadro di prudente valutazione della massa creditoria complessiva, l'Amministrazione ha deciso di definire di dubbia esigibilità anche l'87,65% dei residui attivi con anzianità superiore all'esercizio 2006 compreso.

Tale procedura complessa ha pertanto consentito di :

- accertare tra i residui identificati come “*crediti di dubbia esigibilità*” *crediti inesigibili* per i quali, sebbene il credito sia giuridicamente esistente, le condizioni soggettive del debitore ne rendano impossibile il recupero;
- stralciare dal rendiconto tali *crediti inesigibili*, laddove esistenti, provvedendo quindi al ricalcolo dell'avanzo di amministrazione;
- di cancellare dal conto di bilancio euro 1.096.590.773,91 di residui attivi comprensivi dei crediti di dubbia esigibilità e dei crediti inesigibili;
- di cancellare dal conto di bilancio euro 186.627.817,09 di residui passivi.

*Prospetti riepilogativi dei risultati del riaccertamento dei residui:*

<b>Gestione residui attivi</b>						
<i>Gestione</i>		<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Differenza</i>
Corrente Tit. I, II, III	Euro	2.098.729.344,63	302.563.984,31	809.641.063,08	1.112.205.047,39	986.524.297,24
C/capitale Tit. IV, V	Euro	1.230.383.113,07	197.835.891,83	930.261.010,57	1.128.096.902,40	102.286.210,67
Partite di giro Tit. VI	Euro	17.003.641,32	5.578.461,12	3.644.914,20	9.223.375,32	7.780.266,00
<b>Totale ..</b>	<b>Euro</b>	<b>3.346.116.099,02</b>	<b>505.978.337,26</b>	<b>1.743.546.987,85</b>	<b>2.249.525.325,11</b>	<b>1.096.590.773,91</b>
<b>Gestione residui passivi</b>						
<i>Gestione</i>		<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Differenza</i>
Corrente Tit. I	Euro	1.637.962.373,70	470.493.563,02	1.104.693.857,15	1.575.187.420,17	62.774.953,53
C/capitale Tit. II	Euro	1.693.412.463,74	166.749.772,18	1.408.765.190,76	1.575.514.962,94	117.897.500,80
Rimborso prestiti Tit. III	Euro					
Partite di giro Tit. IV	Euro	47.839.781,95	21.742.258,52	20.142.160,67	41.884.419,19	5.955.362,76
<b>Totale ..</b>	<b>Euro</b>	<b>3.379.214.619,39</b>	<b>658.985.593,72</b>	<b>2.533.601.208,58</b>	<b>3.192.586.802,30</b>	<b>186.627.817,09</b>
<b>Risultato complessivo della gestione residui</b>						
MINORI RESIDUI ATTIVI				Euro	1.096.590.773,91	
MINORI RESIDUI PASSIVI				Euro	186.627.817,09	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>				<b>Euro</b>	<b>-909.962.956,82</b>	



### 3.2 - Gestione dei residui attivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le entrate correnti (tit. I, II e III) accertate nella competenza 2011 sono state rimosse per una percentuale del 65,19% con un lieve incremento rispetto allo scorso anno quando la percentuale è stata pari al 63,66%;
- ✓ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2011 sono state rimosse per una percentuale pari al 52,60%, in forte aumento rispetto allo scorso anno quando la percentuale è stata pari al 35,68%;
- ✓ i residui iniziali riportati dal 2010 e anni precedenti, di importo pari a € 3.346.116.099,02= hanno avuto, a seguito delle attività riportate nella sottostante tabella, la seguente evoluzione:

Tipologia residui attivi da anno 2010	Importo
Incassati	505.978.337,26
Riportati	1.743.546.987,85
Eliminati	1.096.590.773,91
<b>Totale</b>	<b>3.346.116.099,02</b>

La percentuale complessiva di riscossione dei residui ante 2011 è stata pari al 15,12%, percentuale inferiore all'anno 2010 (18,31%).

- ✓ L'entità complessiva dei residui attivi al 31 dicembre 2011 (residui anni precedenti e residui di competenza) è pari ad euro 2.369.759.347,84=; l'importo al 31/12/2010 (come si evince dalla tabella soprastante) è invece di euro 3.346.116.099,02=, (tale importo è dato dalla somma dei residui di tutti i titoli, compreso il titolo VI) con una diminuzione quindi di circa 0,98 mln di Euro.

Nelle tabelle di raffronto, di seguito riportate, viene commentato l'evoluzione dell'ammontare dei residui degli ultimi anni.

*Raffronto della gestione di competenza con quella dei precedenti esercizi:*

<b>Entrate di parte corrente (competenza) (Titolo I, II e III)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Entrate correnti accertate nell'anno	1.478.471.465,18	1.357.588.758,66	1.273.257.055,79
Riscosso nell'anno	871.460.215,94	864.228.127,91	830.086.374,82
Importo da riscuotere (da riportare a residuo)	607.011.249,24	493.360.630,75	443.170.680,97
Percentuale di riscossione di competenza	58,94%	63,66%	65,19%
<b>Entrate in c/capitale (competenza) (Titolo IV e V)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Entrate in c/capitale accertate nell'anno	305.221.349,71	446.347.329,99	370.548.412,99
Riscosso nell'anno	107.243.570,45	159.255.804,77	194.912.962,95
Importo da riscuotere (da riportare a residuo)	197.977.779,26	287.091.525,22	175.635.450,04
Percentuale di riscossione di competenza	35,14%	35,68%	52,60%

*Raffronto della gestione dei residui attivi (escluso competenza), con quella dei precedenti esercizi:*

<b>Entrate di parte corrente (residui) (Titolo I, II e III)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Residui anno precedente (a) (iniziali iscritti in bilancio)	1.925.596.926,55	2.119.422.985,29	2.098.729.344,63
Residui riscossi nell'anno (b)	351.772.664,05	385.886.298,60	302.563.984,31
Residui da riscuotere (c) (da riportare dal riaccertamento)	1.512.411.736,05	1.605.368.713,88	809.641.063,08
Differenza [a - (b + c)] (+ minori residui attivi; - maggiori residui attivi)	61.412.526,45	128.167.972,81	986.524.297,24
<b>Entrate in c/capitale (residui) (Titolo IV e V)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Residui anno precedente (a) (iniziali iscritti in bilancio)	1.658.236.572,78	1.342.108.554,35	1.230.383.113,07
Residui riscossi nell'anno (b)	290.747.980,62	246.332.054,25	197.835.891,83
Residui da riscuotere (c) (da riportare dal riaccertamento)	1.144.130.775,09	943.291.587,85	930.261.010,57
Differenza [a - (b + c)] (+ minori residui attivi; - maggiori residui attivi)	223.357.817,07	152.484.912,25	102.286.210,67

E' necessario evidenziare come il miglioramento dei livelli di riscossione degli importi in conto competenza risente in maniera determinante del basso indice di riscossione complessivo dei residui con anzianità superiore ai 5 anni e della conseguente cancellazione di un elevato importo di residui operata nel presente Rendiconto.

I minori residui attivi discendono da:

*Insussistenze dei residui attivi*

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	986.524.297,24
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	102.286.210,67
Gestione servizi c/terzi	7.780.266,00
<b><i>MINORI RESIDUI ATTIVI</i></b>	<b>1.096.590.773,91</b>

### 3.3 - Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le spese correnti impegnate nella competenza 2011 sono risultate pagate a fine esercizio per una percentuale del 51,30%. Il valore percentuale registrato nel 2011 risulta superiore a quello relativo all'anno 2010, in cui è stata registrata una percentuale di pagato sull'impegnato pari al 45,85%;
- ✓ le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2011 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 40,47% con un aumento rispetto al 2010, in cui la percentuale di pagato sull'impegnato è stata pari al 33,71% ;

L'incremento delle percentuali di pagamento delle spese della competenza 2011 è dovuto in massima parte alla diminuzione degli impegni assunti.

- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2010 derivano dalle attività di cui alla seguente tabella:

<b>Tipologia residui passivi da anno 2010</b>	<b>Importo</b>
Pagati	658.985.593,72
Riportati	2.533.601.208,58
Eliminati	186.627.817,09
<b>Totale</b>	<b>3.379.214.619,39</b>

La percentuale complessiva di pagamento dei residui ante 2011 è stata pari al 19,50%, con un decremento rispetto allo scorso anno (25,88%);

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi al 31 dicembre 2011 è pari ad euro 3.353.746.084,54=; l'importo al 31/12/2010 (come si evince dalla tabella soprastante) è invece di euro 3.379.214.619,39= (tale importo è dato dalla somma dei residui di tutti i titoli, compreso il titolo IV), con una diminuzione quindi di circa 25,5 mln di Euro.

Raffronto dei dati della gestione di competenza con quelli di precedenti esercizi:

<b>Spesa corrente (competenza) (Titolo I)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Spesa Corrente impegnata nell'anno	1.430.737.720,98	1.325.483.006,46	1.238.625.360,25
Pagato nell'anno	654.500.491,81	607.796.618,11	635.366.273,66
Importo da pagare (da riportare a residuo)	776.237.229,17	717.686.388,35	603.259.086,59
Percentuale di pagamenti di competenza	45,75%	45,85%	51,30%
<b>Spese in c/capitale (competenza) (Titolo II)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Spese in c/capitale impegnate nell'anno	285.933.940,10	417.456.212,09	337.193.577,81
Pagato nell'anno	74.097.186,44	140.718.848,20	136.464.531,71
Importo da pagare (da riportare a residuo)	211.836.753,66	276.737.363,89	200.729.046,10
Percentuale di pagamento di competenza	25,91%	33,71%	40,47%

Raffronto dei dati della gestione dei residui passivi (escluso competenza), con quelli di precedenti esercizi:

<b>Spesa di parte corrente (residui) (Titolo I)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Residui passivi anno precedente (a) (iniziali iscritti in bilancio)	1.367.162.219,47	1.605.177.798,44	1.637.962.373,70
Pagamenti residui effettuati nell'anno (b)	500.428.816,48	649.174.670,30	470.493.563,02
Residui da pagare (c) (da riportare dal riaccertamento)	828.940.569,27	920.275.985,35	1.104.693.857,15
Differenza [a - (b + c)] (+ insussistenze; - maggiore accer. passivi)	37.792.833,72	35.727.142,79	62.774.953,53
<b>Spesa in c/capitale (residui) (Titolo II)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Residui anno precedente (a) (iniziali iscritti in bilancio)	2.152.389.188,34	1.793.375.714,85	1.693.412.463,74
Pagamenti residui effettuati nell'anno (b)	348.031.347,31	219.284.843,36	166.749.772,18
Residui da pagare (c) (da riportare dal riaccertamento)	1.581.538.961,19	1.416.675.099,85	1.408.765.190,76
Differenza [a - (b + c)] (+ insussistenze; - maggiore accer. passivi)	222.818.879,84	157.415.771,64	117.897.500,80

I minori residui passivi discendono da:

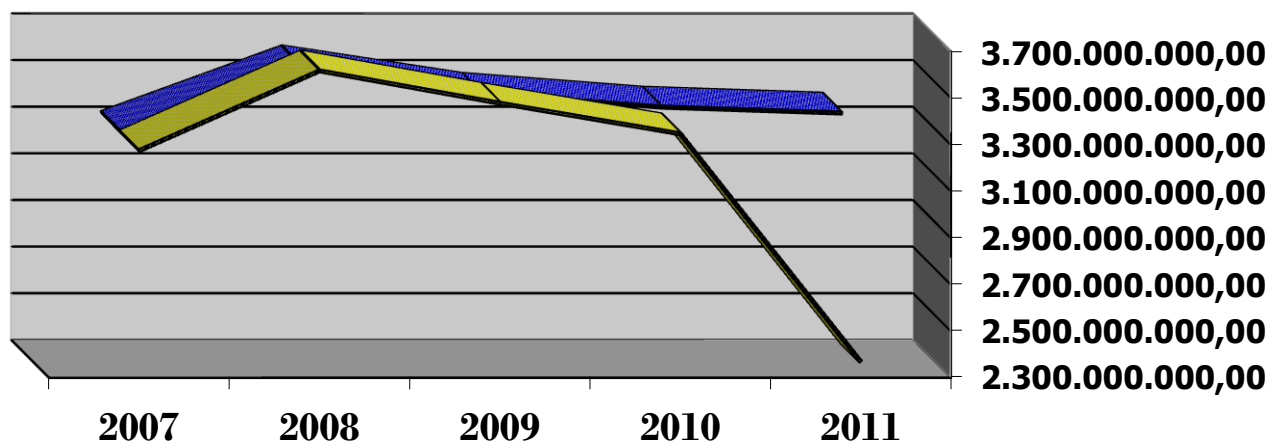
*Insussistenze ed economie dei residui passivi*

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	62.774.953,53
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	117.897.500,80
Gestione servizi c/terzi	5.955.362,76
<b><i>MINORI RESIDUI PASSIVI</i></b>	<b>186.627.817,09</b>

## ANDAMENTO DEL TOTALE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

	2007	2008	2009	2010	2011
Residui Attivi	3.273.983.209,00	3.616.137.137,66	3.477.241.817,40	3.346.116.099,02	2.369.759.347,84
Residui Passivi	3.275.259.611,40	3.556.546.744,91	3.438.616.813,38	3.379.214.619,39	3.353.746.084,54

**Andamento dei residui dal 2007 al 2011**



■ Residui Attivi

■ Residui Passivi

In relazione alla problematica dei residui si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, un parziale elenco dei **residui attivi** e dei **residui passivi** mantenuti in essere; sono rappresentati quelli che, a parere del Collegio, sono da ritenersi più significativi anche per la vetustà:

Residui attivi più rilevanti						
Codice risorsa	Descrizione	Anno	Residui iniziali (A)	Insussistenze (B)	Residui da riportare dopo le riscossioni ed a seguito delle verifiche degli elementi di sussist.za (C)	Percentuale riscossioni nel 2011 (A-B-C) / (A-B)
1 01 0010	I.C.I.	2004	2.743.343,16	1.821.189,49	325.226,54	64,73%
		2005	4.689.263,40	3.778.292,05	512.682,72	43,72%
		2006	4.869.901,20	3.932.410,40	538.852,34	42,52%
		2007	5.439.034,41	0,00	5.101.059,28	6,21%
		2008	10.567.637,29	0,00	9.906.927,09	6,25%
		2009	12.620.466,23	0,00	12.168.658,01	3,58%
		2010	38.696.187,72	0,00	16.034.095,49	58,56%
		2011	128.800.000,00	0,00	39.047.313,26	69,68%
1 01 0012	I.C.I. Esercizi decorsi	1998	16.149,96	14.456,43	1.475,72	12,86%
		1999	194.056,41	174.608,46	17.308,35	11,00%
		2000	2.031.202,07	1.826.849,38	185.435,74	9,26%
		2001	1.582.705,50	1.419.988,64	143.921,96	11,55%
		2002	1.826.957,47	1.613.842,93	164.028,23	23,03%
		2003	2.045.753,47	1.806.717,74	183.039,29	23,43%
		2004	1.488.317,85	1.319.742,85	133.374,55	20,88%
		2005	3.316.530,04	2.921.590,95	293.594,95	25,66%
		2006	701.212,76	594.910,76	82.134,30	22,73%
		2007	2.599.183,68	496.501,00	2.092.895,61	0,47%
		2008	6.030.255,89	4.257.868,95	1.646.577,42	7,10%
		2009	5.670.781,33	2.054.149,83	3.352.502,37	7,30%
		2010	4.673.957,58	362.074,94	4.132.609,75	4,16%
		2011	4.974.552,00	214.384,99	4.755.171,64	0,10%
1 01 0014	Sanzioni per violazioni I.C.I.	1998	4.506,14	4.046,78	413,10	10,07%
		1999	43.830,40	39.449,36	3.923,88	10,43%
		2000	1.244.817,42	1.121.585,94	113.894,75	7,58%
		2001	485.072,03	435.256,92	44.191,56	11,29%
		2002	1.057.147,11	940.139,59	95.515,62	18,37%
		2003	1.113.323,14	988.928,41	100.400,70	19,29%
		2004	549.321,67	488.128,47	49.350,96	19,35%
		2005	1.181.417,78	1.038.040,36	110.244,98	23,11%
		2006	1.344.892,91	1.085.519,15	148.815,63	42,63%
		2007	3.361.471,62	622.201,70	2.703.180,42	1,32%
		2008	6.926.746,84	4.596.005,16	2.176.215,08	6,63%
		2009	8.271.258,19	2.940.115,16	5.288.838,98	0,79%
		2010	6.944.691,63	480.892,00	6.130.089,61	5,16%
		2011	5.017.895,00	296.574,89	4.663.204,46	1,23%

La simbologia "#DIV/0" è il risultato della formula in occasione dell'annullamento del residuo iniziale.

(A) per l'anno 2011 l'importo indicato è quello dello stanziamento previsionale di competenza

(B) Sono comprese le insussistenze e/o economie (+), i minori (+) ed i maggiori (-) accertamenti.



Residui attivi più rilevanti						
Codice risorsa	Descrizione	Anno	Residui iniziali (A)	Insussistenze (B)	Residui da riportare dopo le riscossioni ed a seguito delle verifiche degli elementi di sussistenza (C)	Percentuale riscossioni nel 2011 (A-B-C) / (A-B)
1 02 0110	Ta.r.s.u.	1995	250.138,66	245.656,39	3.071,79	31,47%
		1996	569.645,53	516.977,65	52.667,88	0,00%
		1997	21.413.406,57	19.905.826,98	1.470.050,19	2,49%
		1998	19.234.262,06	17.434.356,86	1.778.239,12	1,20%
		1999	16.089.031,20	14.569.098,32	1.484.006,57	2,36%
		2000	13.274.583,98	12.086.618,85	1.134.009,77	4,54%
		2001	14.537.516,27	13.233.542,55	1.241.055,40	4,83%
		2002	15.247.276,21	13.834.466,99	1.368.143,37	3,16%
		2003	9.936.964,25	8.974.668,17	915.404,22	4,87%
		2004	14.295.493,76	12.877.298,35	1.320.653,47	6,88%
		2005	21.213.856,10	18.827.392,85	1.976.263,45	17,19%
		2006	25.850.573,78	22.976.511,14	2.338.826,83	18,62%
		2007	28.590.169,22	353.781,00	23.938.807,34	15,22%
		2008	34.849.955,90	617.828,04	30.799.109,56	10,03%
		2009	78.875.539,35	2.111.089,13	60.684.844,49	20,95%
2010	147.488.670,64	3.229.984,92	69.440.529,28	51,86%		
2011	167.510.792,70	1.289.949,40	149.378.750,80	10,13%		
1 02 0114	Ta.r.s.u. Esercizi decorsi	1997	104.311,88	103.928,54	383,34	0,00%
		1998	1.247.688,29	1.188.815,57	57.824,09	1,78%
		1999	273.806,17	249.914,78	19.381,59	18,88%
		2000	4.803.339,96	4.355.744,41	444.185,10	0,76%
		2001	1.255.505,60	1.160.412,41	92.840,35	2,37%
		2002	2.639.254,96	2.396.849,12	236.753,30	2,33%
		2003	41.238,72	31.842,22	3.001,78	68,05%
		2004	4.097.250,73	3.676.577,35	357.288,01	15,07%
		2005	1.953.579,84	1.644.126,46	229.932,61	25,70%
		2006	3.549.299,90	3.036.190,19	305.804,65	40,40%
		2007	2.272.120,68	610.013,02	1.450.685,02	12,72%
		2008	2.046.750,20	30.546,40	1.925.714,49	4,49%
2010	9.924.945,72	135.244,48	5.890.669,06	39,83%		
2011	5.517.020,65	19.177,31	5.403.388,14	1,72%		
1 02 0118	Ta.r.s.u. Sanzioni amministrative, sopratassa tarsu, interessi moratori, pene pecuniarie	1997	187.284,70	171.806,19	15.478,51	0,00%
		1998	320.312,50	290.030,09	29.606,32	2,23%
		1999	210.204,00	198.814,55	11.384,07	0,05%
		2000	3.015.247,09	2.735.192,53	278.917,84	0,41%
		2001	802.268,08	746.892,46	55.101,21	0,50%
		2002	2.439.442,35	2.262.572,05	174.849,20	1,14%
		2003	1.107.348,85	1.022.509,90	80.102,32	5,58%
		2004	4.848.718,63	4.295.566,85	480.613,94	13,11%
		2005	1.285.334,00	1.087.477,39	150.861,15	23,75%
		2006	5.176.374,06	4.452.494,53	546.346,20	24,53%
		2007	735.595,06	362.772,33	341.649,80	8,36%
		2008	892.051,76	285.780,66	594.504,98	1,94%
		2009	1.173.991,10	116.745,94	586.160,22	44,56%
		2010	3.571.214,00		2.732.999,03	23,47%
2011	1.615.000,00	0,00	1.615.000,00	0,00%		

(A) per l'anno 2011 l'importo indicato è quello dello stanziamento previsionale di competenza

(B) Sono comprese le insussistenze e/o economie (+), i minori (+) ed i maggiori (-) accertamenti.

Residui attivi più rilevanti						
Codice risorsa	Descrizione	Anno	Residui iniziali (A)	Insussistenze (B)	Residui da riportare dopo le riscossioni ed a seguito delle verifiche degli elementi di sussistenza (C)	Percentuale riscossioni nel 2011 (A-B-C) / (A-B)
2 01 0300	Trasferimento statale fondo ordinario trattamento dopo convenzione tra comune e commissario delegato ex O.P.C.M.	2008	6.391.791,36	4.251.519,99	0,00	100,00%
		2009	33.052.851,50	12.032.437,90	21.020.413,60	0,00%
		2010	18.691.941,49	0,00	0,00	100,00%
		2011	8.389.552,42	0,00	8.389.552,42	0,00%
2 01 0320	Trasferimenti statali	2002	127.035,57	70.037,40	56.998,17	0,00%
		2008	7.404.055,29	7.222.930,59	35.000,00	80,68%
		2010	8.469.578,55	1.882.254,13	1.794.545,98	72,76%
		2011	10.446.154,00	618.506,99	4.896.608,00	50,18%
2 01 0330	Contributi ministeriali	2000	81.019,18	0,00	0,00	100,00%
		2005	1.239.496,56	0,00	1.239.496,56	0,00%
		2007	284.219,58	0,00	284.219,58	0,00%
		2008	327.774,89	0,00	327.774,89	0,00%
		2009	946.544,68	10.166,20	936.378,48	0,00%
		2010	80.517,14	14.407,14	0,00	100,00%
2 02 0400	Contributi regionali	2003	860.028,82	860.028,82	0,00	#DIV/0!
		2004	834.479,41	834.479,41	0,00	#DIV/0!
		2005	883.975,64	883.975,64	0,00	#DIV/0!
		2006	966.945,09	922.877,49	44.067,60	0,00%
		2007	1.007.556,57	1.007.556,57	0,00	#DIV/0!
		2008	901.920,00	0,00	162.000,00	82,04%
		2009	14.101.692,66	1.429.617,84	7.702.399,72	39,22%
		2010	2.646.699,39	377.822,33	2.102.498,85	7,33%
		2011	16.816.851,09	3.030.000,00	13.786.851,09	0,00%
		2 02 0420	contributo una tantum per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione	2001	51.743,48	0,00
2002	1.165.639,32			1.154.226,20	11.413,12	0,00%
2003	550.000,00			550.000,00	0,00	#DIV/0!
2006	192.000,00			42.000,00	130.000,00	13,33%
2007	243.339,21			0,00	243.339,21	0,00%
2008	344.534,53			0,00	344.534,53	0,00%
2009	8.645.747,23			7.211.150,44	1.254.596,79	12,55%
2010	3.958.249,92			2.270.000,00	211.962,66	87,44%
2011	7.155.100,00			5.885.100,00	1.270.000,00	0,00%
2 02 0430	Trasferimenti regionali per trasporti	2003	744.117,83	634.987,35	109.130,48	0,00%
		2009	122.574,62	0,00	0,00	100,00%
		2010	68.831.316,00	5,95	0,00	100,00%
		2011	62.470.150,00	0,00	32.940.224,61	47,27%
2 05 0400	Trasferimenti funzioni assistenziali	2003	182.955,11	182.955,11	0,00	#DIV/0!
		2004	382.009,56	382.009,56	0,00	#DIV/0!
		2005	412.979,27	412.979,27	0,00	#DIV/0!
		2006	428.908,63	428.908,63	0,00	#DIV/0!
		2007	484.547,55	484.547,55	0,00	#DIV/0!
		2008	1.155.086,33	0,00	379.855,66	67,11%
		2009	1.155.086,33	0,00	372.754,33	67,73%
		2010	1.155.086,33	173.978,41	203.843,92	79,22%
		2011	1.392.359,33	237.273,00	1.155.086,33	0,00%
2 05 0550	Trasferimenti altri enti per finalità culturali (Provinciali)	2004	337.536,11	0,00	337.536,11	0,00%
		2005	1.205.974,00	0,00	1.205.974,00	0,00%
		2006	1.869.967,05	0,00	1.869.967,05	0,00%
		2008	3.139.962,88	0,00	3.093.862,80	1,47%
		2009	3.231.945,12	11.271,77	3.220.673,35	0,00%
		2010	3.355.731,52	0,00	3.244.946,46	3,30%
2011	8.459.117,40	3.824.128,66	2.881.276,60	37,84%		

(A) per l'anno 2011 l'importo indicato è quello dello stanziamento previsionale di competenza

(B) Sono comprese le insussistenze e/o economie (+), i minori (+) ed i maggiori (-) accertamenti.

Residui attivi più rilevanti						
Codice risorsa	Descrizione	Anno	Residui iniziali (A)	Insussistenze (B)	Residui da riportare dopo le riscossioni ed a seguito delle verifiche degli elementi di sussistenza (C)	Percentuale riscossioni nel 2011 (A-B-C) / (A-B)
3 01 0655	Proventi impianti sportivi	2002	8.160,00	0,00	8.160,00	0,00%
		2003	21.522,00	6.840,00	14.682,00	0,00%
		2004	107.794,20	67.174,00	40.620,20	0,00%
		2005	55.129,34	22.557,22	32.572,12	0,00%
		2006	52.465,23	10.560,00	41.905,23	0,00%
		2007	292.296,95	0,00	292.296,95	0,00%
		2008	506.600,00	0,00	505.100,00	0,30%
		2009	536.958,48	0,00	526.305,78	1,98%
		2010	1.155.697,66	26.079,61	1.010.852,03	10,51%
		2011	2.039.152,92	0,00	1.618.528,30	20,63%
3 01 0665	Proventi vari mercato ittico rilevanti I.V.A.	1993	596.817,88	19.672,57	555.411,49	3,77%
		1994	559.008,08	23.110,24	517.033,54	3,52%
		1995	96.209,40	25.254,92	64.850,42	8,60%
		1996	50.490,40	30.203,10	20.287,30	0,00%
		1997	51.800,03	27.535,63	24.264,40	0,00%
		1998	83.852,11	54.990,19	28.861,92	0,00%
		1999	100.958,73	59.093,15	41.548,33	0,76%
		2000	107.464,87	59.414,68	31.318,53	34,82%
		2001	69.125,62	29.536,24	30.324,11	23,40%
		2002	60.488,25	24.586,85	23.692,34	34,01%
		2003	110.307,41	89.981,82	18.491,23	9,02%
		2004	129.486,46	99.384,20	27.807,97	7,62%
		2005	130.085,71	64.549,71	43.853,62	33,08%
		2006	240.402,05	67.643,90	141.438,22	18,13%
		2007	359.513,72	66.242,46	247.382,25	15,65%
		2008	144.188,37	-136.197,36	212.216,70	24,31%
2009	132.098,40	-149.318,16	215.308,52	23,49%		
2010	506.196,14	-257.247,34	266.428,16	65,10%		
2011	1.250.581,00	69.947,97	176.389,54	85,06%		
3 01 0682	Proventi canone minmo garantito ELPIS s.r.l.	2007	1.043.244,00	0,00	0,00	100,00%
		2008	800.094,17	0,00	800.094,17	0,00%
		2009	198.901,50	0,00	198.901,50	0,00%
		2010	1.435.135,50	0,00	913.514,50	36,35%
		2011	5.191.100,00	2.191.100,00	1.378.379,00	54,05%
3 01 0685	Canoni fognature e depurazione	1988	1.743,60	1.582,10	161,50	0,00%
		1999	521.278,33	519.599,88	1.669,93	0,51%
		2000	2.644.387,79	2.641.976,95	2.410,84	0,00%
		2001	1.247.941,92	1.245.253,81	2.686,88	0,05%
		2002	180.997,69	164.182,42	16.759,77	0,33%
		2003	1.898.283,83	1.722.312,01	175.814,44	0,09%
		2004	1.670.805,49	1.515.943,59	154.751,38	0,07%
		2005	2.287.854,47	2.021.126,47	249.919,19	6,30%
		2006	6.974.149,70	6.318.412,34	655.559,81	0,03%
		2007	10.729.502,01	70,68	10.728.993,04	0,00%
		2008	9.816.989,95	21.915,16	9.794.463,00	0,01%
		2009	9.807.344,18	258.711,70	9.548.632,48	0,00%
		2010	9.751.806,94	-113.533,96	9.864.938,00	0,00%
2011	10.453.190,98	0,00	10.405.251,64	0,46%		

(A) per l'anno 2011 l'importo indicato è quello dello stanziamento previsionale di competenza

(B) Sono comprese le insussistenze e/o economie (+), i minori (+) ed i maggiori (-) accertamenti.

Residui attivi più rilevanti						
Codice risorsa	Descrizione	Anno	Residui iniziali (A)	Insussistenze (B)	Residui da riportare dopo le riscossioni ed a seguito delle verifiche degli elementi di sussistenza (C)	Percentuale riscossioni nel 2011 (A-B-C) / (A-B)
3 01 0699	Contravv. Disciplina C.d.S.	1999	10.222,82	1,83	0,00	100,00%
		2000	18.870.884,34	16.653.770,63	1.020.812,63	53,96%
		2001	30.372.739,53	28.113.347,22	1.835.214,88	18,77%
		2002	64.527.196,67	59.916.306,69	3.935.358,46	14,65%
		2003	61.047.274,14	56.684.699,78	3.719.292,27	14,75%
		2004	64.019.624,00	59.240.376,31	3.884.061,84	18,73%
		2005	54.665.568,57	48.692.259,15	4.583.164,78	23,27%
		2006	50.922.612,79	45.358.801,85	4.283.017,01	23,02%
		2007	38.051.254,21	11.209.703,34	24.317.759,12	9,40%
		2008	49.249.535,81	16.214.137,74	32.157.764,94	2,66%
		2009	45.633.606,16	14.151.555,00	31.482.051,16	0,00%
		2010	53.761.524,49	16.365.634,79	36.355.003,09	2,78%
2011	80.300.616,00	0,00	64.180.020,54	20,08%		
3 02 0710	Fitti da fabbricati	1993	1.270.294,34	1.092.030,74	117.356,18	34,17%
		1994	1.601.161,96	1.362.219,37	135.356,96	43,35%
		1995	2.066.870,13	1.791.928,97	164.978,40	40,00%
		1996	2.689.348,66	2.330.509,61	235.639,98	34,33%
		1997	1.354.026,05	1.171.480,48	78.988,34	56,73%
		1998	2.399.440,96	2.071.172,90	191.290,48	41,73%
		1999	3.461.227,32	3.067.950,64	315.979,71	19,65%
		2000	1.962.892,60	1.706.460,43	140.311,11	45,28%
		2001	4.833.228,45	4.313.846,51	450.607,75	13,24%
		2002	4.479.023,88	4.019.234,36	386.768,41	15,88%
		2003	4.918.250,76	4.427.896,73	431.859,83	11,93%
		2004	5.956.283,95	5.338.063,12	523.827,09	15,27%
		2005	6.242.953,97	5.541.334,92	544.977,05	22,33%
		2006	7.046.477,94	6.312.348,61	611.249,08	16,74%
		2007	7.640.887,59	2.114.631,41	5.409.258,15	2,12%
		2008	8.728.605,41	2.536.721,05	6.027.496,80	2,65%
		2009	10.209.365,97	2.735.921,19	7.205.602,59	3,58%
2010	15.305.403,62	4.900.086,86	7.020.899,33	32,53%		
2011	24.964.000,02	1.632.229,92	22.408.536,99	3,96%		
3 02 0750	Locazione materiale rotabile gestione Metropolitana	2007	1.855.987,20	0,00	1.546.656,00	16,67%
		2008	5.040.000,00	0,00	5.040.000,00	0,00%
		2009	5.040.000,00	0,00	5.040.000,00	0,00%
		2010	5.040.000,00	0,00	5.040.000,00	0,00%
3 02 0760	Canoni occupazione spazi e aree pubbliche	2004	5.286.568,01	4.784.923,84	474.444,91	5,42%
		2005	3.060.117,58	3.026.136,72	24.603,15	27,60%
		2006	4.122.918,19	2.875.343,52	1.175.145,56	5,81%
		2007	4.758.114,39	0,00	4.638.674,28	2,51%
		2008	5.037.759,16	0,00	4.858.819,86	3,55%
		2009	4.626.505,48	-1.278.033,74	5.646.417,67	4,37%
		2010	6.134.964,66	-522.330,53	5.048.003,91	24,17%
2011	8.492.500,00	0,00	3.070.057,37	63,85%		

(A) per l'anno 2011 l'importo indicato è quello dello stanziamento previsionale di competenza

(B) Sono comprese le insussistenze e/o economie (+), i minori (+) ed i maggiori (-) accertamenti.

Residui attivi più rilevanti						
Codice risorsa	Descrizione	Anno	Residui iniziali (A)	Insussistenze (B)	Residui da riportare dopo le riscossioni ed a seguito delle verifiche degli elementi di sussistenza (C)	Percentuale riscossioni nel 2011 (A-B-C) / (A-B)
3 03 0800	Interessi per ritardato pagamento T.A.R.S.U.	1993	21.058,51	21.052,94	4,22	24,24%
		1994	31.111,12	30.430,37	319,23	53,11%
		1995	35.351,22	31.812,51	2.715,73	23,26%
		1996	12.301,92	11.030,89	1.126,05	11,41%
		1997	333.428,26	303.166,53	26.463,18	12,55%
		1998	573.787,78	509.250,67	52.340,23	18,90%
		1999	1.198.119,28	1.112.642,13	75.491,24	11,68%
		2000	3.354.323,81	3.026.174,85	303.852,06	7,40%
		2001	1.032.668,19	927.547,63	91.481,75	12,97%
		2002	1.117.510,93	881.664,44	221.435,34	6,11%
		2003	814.958,51	715.658,69	85.675,09	13,72%
		2004	1.104.570,44	929.700,36	156.539,04	10,48%
		2005	1.454.438,37	1.242.146,15	166.894,38	21,38%
		2006	1.454.915,76	1.080.842,21	259.386,70	30,66%
		2007	1.394.232,11	135.631,19	1.210.789,44	3,80%
		2008	1.517.326,68	-99.314,15	1.550.869,97	4,07%
		2009	1.738.648,85	-489.304,17	1.879.087,59	15,66%
2010	2.825.296,56	878.675,82	1.302.179,82	33,11%		
2011	4.723.845,58	339.078,72	2.000.567,47	54,37%		
3050905	Rimborsi IVA	1995	726.262,48	0,00	726.262,48	0,00%
		1998	2.541.605,25	0,00	2.541.605,25	0,00%
		1999	3.720.326,71	0,00	3.720.326,71	0,00%
		2000	5.433.389,45	0,00	5.433.389,45	0,00%
		2001	3.870.581,58	0,00	3.870.581,58	0,00%
		2002	7.384.697,38	0,00	7.384.697,38	0,00%
		2003	806.311,75	0,00	806.311,75	0,00%
		2004	8.157.413,10	0,00	8.157.413,10	0,00%
		2005	9.550.613,10	0,00	9.550.613,10	0,00%
		2006	6.356.664,00	0,00	6.356.664,00	0,00%
		2007	3.782.562,10	2.940.704,90	841.857,20	0,00%
		2008	10.784.507,10	10.784.507,10	0,00	#DIV/0!
		2009	12.629.201,00	12.629.201,00	0,00	#DIV/0!
2010	15.487.079,00	15.487.079,00	0,00	#DIV/0!		
2011	11.118.775,00	11.118.775,00	0,00	#DIV/0!		
3050912	Recuperi diversi	1993	64.862,58	58.852,54	6.010,04	0,00%
		1994	82.498,56	74.309,21	8.189,35	0,00%
		1995	90.422,84	81.052,17	9.370,67	0,00%
		1996	102.014,80	92.786,31	9.228,49	0,00%
		1997	104.718,09	95.569,45	9.148,64	0,00%
		1998	102.849,67	93.955,17	8.894,50	0,00%
		1999	125.512,67	112.091,86	8.754,53	34,77%
		2000	1.306.641,65	1.045.935,52	144.903,60	44,42%
		2001	1.952.526,45	1.767.211,35	130.135,80	29,78%
		2002	3.057.655,72	2.690.022,56	256.524,66	30,22%
		2003	19.197.749,75	3.208.934,45	15.883.350,93	0,66%
		2004	3.952.554,17	2.917.395,90	903.531,63	12,72%
		2005	3.175.547,79	2.524.834,39	527.864,21	18,88%
		2006	3.041.888,35	2.666.457,64	259.780,46	30,80%
		2007	3.370.964,73	883.990,75	2.254.648,13	9,34%
		2008	7.992.068,74	2.298.893,41	5.613.611,18	1,40%
		2009	7.093.104,77	1.982.780,66	5.040.499,05	1,37%
2010	9.354.061,55	2.707.524,71	5.656.411,47	14,90%		
2011	93.554.506,00	37.230.378,53	12.116.070,89	78,49%		

(A) per l'anno 2011 l'importo indicato è quello dello stanziamento previsionale di competenza

(B) Sono comprese le insussistenze e/o economie (+), i minori (+) ed i maggiori (-) accertamenti.

Residui attivi più rilevanti						
Codice risorsa	Descrizione	Anno	Residui iniziali (A)	Insussistenze (B)	Residui da riportare dopo le riscossioni ed a seguito delle verifiche degli elementi di sussistenza (C)	Percentuale riscossioni nel 2011 (A-B-C) / (A-B)
3050916	Rimborsi oneri vari da inquilini di immobili dell'Ente e spese accessorie patrimonio immobiliare	1993	29.452,68	17.381,46	801,15	93,36%
		1994	164.932,18	135.729,82	17.405,63	40,40%
		1995	322.502,09	277.731,50	35.614,63	20,45%
		1996	1.367.974,69	1.173.938,84	159.661,28	17,72%
		1997	492.394,40	425.609,65	55.939,65	16,24%
		1998	554.394,43	472.540,56	62.450,16	23,71%
		1999	662.473,16	566.739,69	75.471,91	21,16%
		2000	1.698.365,52	1.471.784,64	198.137,21	12,55%
		2001	1.287.302,55	1.123.802,21	150.948,36	7,68%
		2002	806.312,36	700.704,08	91.653,17	13,21%
		2003	793.803,95	694.656,28	89.606,34	9,62%
		2004	605.096,49	532.874,51	66.048,13	8,55%
		2005	912.517,36	798.748,24	101.634,62	10,67%
		2006	1.330.360,73	1.166.966,16	150.052,02	8,17%
		2007	2.109.291,92	181.645,24	1.404.812,89	27,12%
2008	1.041.294,94	-1.935.066,83	2.714.523,44	8,80%		
2009	1.331.981,95	126.114,56	1.182.854,74	1,91%		
2010	1.892.642,07	540.536,54	875.812,68	35,23%		
2011	5.418.000,00	-50.461,39	4.078.410,21	25,42%		
3050926	Recupero spese per lavori in danno, per interventi di sicurezza su fabbricati, per demolizione opere abusive	1998	69.115,58	0,00	69.115,58	0,00%
		1999	346.822,22	0,00	346.822,22	0,00%
		2000	673.788,33	0,00	600.071,33	10,94%
		2001	98.788,97	23.692,11	75.096,86	0,00%
		2002	1.225.429,42	0,00	1.225.429,42	0,00%
		2003	206.168,12	0,00	206.168,12	0,00%
		2006	1.613.027,47	0,00	1.613.027,47	0,00%
		2007	695.111,77	46.000,00	649.111,77	0,00%
		2008	1.773.530,92	0,00	1.773.530,92	0,00%
		2009	1.519.941,89	0,00	1.519.941,89	0,00%
		2010	310.201,46	0,00	310.201,46	0,00%
2011	727.730,83	450.350,00	277.380,83	0,00%		
3 05 0930	Introito oneri progettazione strade mobilità urbana	1999	10.179,84	0,00	10.179,84	0,00%
		2000	8.359,82	0,00	8.359,82	0,00%
		2001	343.685,66	343.685,66	0,00	#DIV/0!
		2002	56.103,96	11.438,85	44.665,11	0,00%
		2003	175.028,93	8.734,54	166.294,39	0,00%
		2004	196.775,90	115.727,96	81.047,94	0,00%
		2005	166.474,17	14.496,56	151.977,61	0,00%
		2006	307.412,11	183.392,83	104.088,08	16,07%
		2007	180.154,29	0,00	162.238,32	9,94%
		2008	421.314,05	834,94	383.447,85	8,81%
		2009	1.431.430,24	304.227,83	1.072.498,90	4,85%
		2010	526.950,80	0,00	483.813,80	8,19%
2011	3.470.486,89	993.089,51	1.283.088,00	48,21%		

(A) per l'anno 2011 l'importo indicato è quello dello stanziamento previsionale di competenza

(B) Sono comprese le insussistenze e/o economie (+), i minori (+) ed i maggiori (-) accertamenti.

Residui attivi più rilevanti						
Codice risorsa	Descrizione	Anno	Residui iniziali (A)	Insussistenze (B)	Residui da riportare dopo le riscossioni ed a seguito delle verifiche degli elementi di sussist.za (C)	Percentuale riscossioni nel 2011 (A-B-C) / (A-B)
4011010	Ricavi da cessione suoli	2002	10.109,64	0,00	10.109,64	0,00%
		2008	25.095.978,71	0,00	25.095.978,71	0,00%
		2009	9.196.667,63	0,00	9.196.667,63	0,00%
		2010	95.529.996,36	0,00	95.518.580,36	0,01%
		2011	83.000.000,00	83.000.000,00	0,00	#DIV/0!
4 01 1035	Alienazione immobili patrimonio comunale	2005	51.200,00	0,00	51.200,00	0,00%
		2007	30.512,79	0,00	30.512,79	0,00%
		2008	6.036.845,69	0,00	5.618.119,22	6,94%
		2009	1.652.740,03	0,00	1.321.693,99	20,03%
		2010	36.007.645,10	15.800.000,00	13.247.416,82	34,44%
2011	26.000.000,00	1.285.092,47	21.997.709,36	10,99%		
4 02 1070	Trasferimenti statali per interventi E.R.P.	1981	3.275.235,52	0,00	3.275.235,52	0,00%
		1988	3.104.074,21	0,00	3.104.074,21	0,00%
		1992	525.483,49	0,00	525.483,49	0,00%
		1995	6.409.947,30	2.077.747,68	4.332.199,62	0,00%
		1996	16.974.279,00	0,00	16.974.279,00	0,00%
		2007	9.761.748,30	0,00	9.761.748,30	0,00%
		2011	15.209.572,86	81.596,31	14.809.572,86	2,10%
4 02 1080	Finanziamento statale per interventi di riqualificazione urbana	1996	8.032.907,29	0,00	8.032.907,29	0,00%
		2001	245.710,91	0,00	245.710,91	0,00%
		2011	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
4 02 1100	Finanziamento ministero ambiente	1994	1.032.913,79	0,00	1.032.913,79	0,00%
		1999	1.735.295,18	0,00	1.735.295,18	0,00%
		2000	0,00	-364.102,11	0,00	100,00%
		2001	1.611.345,53	0,00	1.611.345,53	0,00%
		2006	0,01	0,00	0,01	0,00%
		2010	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00%
		2011	50.129.500,00	360.818,43	0,00	100,00%
4 02 1120	Trasferim. Statale L 443/01 linea 6 metropolitana	2002	31.279.694,10	0,00	22.360.753,15	28,51%
		2008	94.659.581,00	0,00	67.901.310,33	28,27%
		2009	2.364.039,00	0,00	2.364.039,00	0,00%
		2010	12.000.000,00	0,00	10.800.003,64	10,00%
		2011	500.000,00	500.000,00	0,00	#DIV/0!
4 02 1140	Trasferimenti per Metropolitana	1998	14.278.794,94	0,00	9.507.339,28	33,42%
		1999	24.291.251,54	0,00	24.291.251,54	0,00%
		2000	22.651.000,00	22.651.000,00	0,00	#DIV/0!
		2004	6.528.801,47	0,00	4.824.493,70	26,10%
		2006	23.860.536,22	23.860.536,22	0,00	#DIV/0!
		2011	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	#DIV/0!
4 02 1215	Finanz. Statale per interventi di edilizia quartiere Barra	1984	1.531.242,00	0,00	1.315.356,55	14,10%
		1986	2.135.805,32	0,00	2.135.805,32	0,00%
		1987	302.177,50	0,00	302.177,50	0,00%
		1989	15.941.106,53	0,00	11.028.997,50	30,81%
		1990	5.803.875,07	0,00	5.803.875,07	0,00%
		1993	1.218.196,84	0,00	1.218.196,84	0,00%
		2003	1.239.497,30	0,00	1.239.497,30	0,00%
		2007	6.665.197,66	0,00	5.268.409,54	20,96%
		2010	240.000,00	0,00	0,00	100,00%
		2011	6.838.521,48	6.838.521,48	0,00	#DIV/0!

(A) per l'anno 2011 l'importo indicato è quello dello stanziamento previsionale di competenza

(B) Sono comprese le insussistenze e/o economie (+), i minori (+) ed i maggiori (-) accertamenti.

Residui attivi più rilevanti						
Codice risorsa	Descrizione	Anno	Residui iniziali (A)	Insussistenze (B)	Residui da riportare dopo le riscossioni ed a seguito delle verifiche degli elementi di sussist.za (C)	Percentuale riscossioni nel 2011 (A-B-C) / (A-B)
4 03 1270	Finanziamento regionale per riqualificazione urbana	2000	48.107,31	0,00	48.107,31	0,00%
		2001	5.678.444,89	0,00	4.798.067,43	15,50%
		2003	233.002,05	0,00	233.002,05	0,00%
		2004	15.689.942,93	3.247.031,00	12.149.906,03	2,35%
		2011	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
4 03 1320	Finanziamento regionale per interventi sicurezza stadale	1996	3.749.683,67	0,00	2.900.750,41	22,64%
		2003	50.236,12	0,00	50.236,12	0,00%
		2006	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00%
		2008	605.665,03	0,00	605.665,03	0,00%
		2009	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00%
		2010	750.000,00	-8.250.000,00	9.000.000,00	0,00%
		2011	185.924,00	185.924,00	0,00	#DIV/0!
4 03 1360	Finanziamento regionale per apertura asili nido	2003	15.997.812,09	1.585,39	15.996.226,70	0,00%
		2005	987.974,48	0,00	987.974,48	0,00%
		2006	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00%
		2008	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00%
		2009	1.200.000,00	0,00	947.101,91	21,07%
		2010	2.284.700,00	0,00	2.284.700,00	0,00%
		2011	3.147.500,00	577.500,00	2.535.000,00	1,36%
4 03 1385	Trasferimenti statale edilizia abitativa	2001	11.122.592,61	0,00	8.221.080,66	26,09%
		2002	44.201.874,22	0,00	41.809.319,74	5,41%
		2009	13.500.000,00	0,00	13.500.000,00	0,00%
		2011	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
4 03 1390	finanziamento POR Campania 2000/2006 per potenziamento sistema operativo comunale di protezione civile	2004	4.179.989,33	37.270,12	3.053.309,73	26,30%
		2006	24.169.106,58	56.969,94	23.572.099,03	2,24%
		2007	105.631.103,47	3.499.432,25	76.235.457,60	25,36%
		2008	16.246.273,15	7.447,78	14.543.098,67	10,44%
		2009	54.592.987,58	4.389.123,80	48.425.863,78	3,54%
		2010	33.432.600,00	10.750.000,00	22.428.500,00	1,12%
		2011	336.558.628,15	121.898.000,00	78.529.406,00	63,42%
4 04 1410	Rinvenienza da mutui	2007	16.619.380,51	13.000,00	16.013.613,15	3,57%
		2008	1.285.897,75	0,00	1.127.010,68	12,36%
		2011	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
4 05 1550	Trasferimenti capitali da privati per realizzazione di opere	1992	325.177,94	0,00	325.177,94	0,00%
		2003	237.194,84	237.194,84	0,00	#DIV/0!
		2005	117.180,51	17.343,97	80.592,28	19,28%
		2006	205.386,12	200.000,00	5.386,12	0,00%
		2007	8.458.985,00	8.458.985,00	0,00	#DIV/0!
		2008	4.814.619,63	0,00	4.814.619,63	0,00%
		2009	5.700.100,00	0,00	5.700.100,00	0,00%
		2010	400,05	400,05	0,00	#DIV/0!
		2011	70.491.615,55	70.276.960,67	4.079,52	98,10%
5 03 3025	Mutui a carico dello stato per opere relative alle funicolari	2000	7.516.855,50	0,00	7.516.855,50	0,00%
		2011	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
5 03 3090	Mutui per riqualificazione aree urbane	2003	1.624.817,48	0,00	1.413.972,33	12,98%
		2004	2.055.772,55	0,00	1.873.001,92	8,89%
		2005	590.346,45	0,00	448.169,45	24,08%
		2006	6.280.372,34	0,00	5.743.165,31	8,55%
		2011	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

(A) per l'anno 2011 l'importo indicato è quello dello stanziamento previsionale di competenza

(B) Sono comprese le insussistenze e/o economie (+), i minori (+) ed i maggiori (-) accertamenti.



Residui attivi più rilevanti						
Codice risorsa	Descrizione	Anno	Residui iniziali (A)	Insussistenze (B)	Residui da riportare dopo le riscossioni ed a seguito delle verifiche degli elementi di sussist.za (C)	Percentuale riscossioni nel 2011 (A-B-C) / (A-B)
5033150	Mutuo per la partecipazione azionaria al CAAN	2000	110.065,45	0,00	110.065,45	0,00%
		2003	10.393.163,06	51.623,93	10.086.077,36	2,47%
		2004	1.720.089,42	0,00	1.665.414,66	3,18%
		2005	7.497.349,01	0,00	6.611.682,92	11,81%
		2006	11.621.886,17	0,00	9.519.618,20	18,09%
		2007	15.634.721,25	0,00	10.396.580,27	33,50%
		2008	25.435.800,76	0,00	18.952.407,19	25,49%
		2009	51.508.689,56	0,00	29.022.508,85	43,66%
		2010	99.507.833,06	0,00	45.287.200,56	54,49%
		2011	60.149.183,67	11.649.183,67	48.500.000,00	0,00%
6050000	Rimborso spese per servizi conto terzi	1994	6.409.521,54	5.762.118,93	640.235,44	1,11%
		2002	1.214.213,33	1.214.213,33	0,00	#DIV/0!
		2003	6.231,38	0,00	6.231,38	0,00%
		2004	3.214,82	0,00	3.214,82	0,00%
		2005	2.002,37	2.002,37	0,00	#DIV/0!
		2006	80.713,35	0,00	61.578,05	23,71%
		2007	131.020,72	0,00	131.020,72	0,00%
		2008	460.582,68	299.055,01	161.527,67	0,00%
		2009	1.086.828,02	73,62	29.665,23	97,27%
		2010	3.228.934,90	140.285,31	1.193.563,10	61,36%
		2011	38.987.254,29	18.702.697,24	4.716.731,68	76,75%

(A) per l'anno 2011 l'importo indicato è quello dello stanziamento previsionale di competenza

(B) Sono comprese le insussistenze e/o economie (+), i minori (+) ed i maggiori (-) accertamenti.

Residui passivi						
Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2011 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2011 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2011 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
1010103	Prestazioni di servizi-organi istituzionali	2004	22.945,91	0,00	22.945,91	0,00%
		2005	22.295,46	0,00	22.295,46	0,00%
		2006	126.407,32	0,00	126.407,32	0,00%
		2007	577.576,80	482,99	476.215,51	17,48%
		2008	824.392,63	11.184,40	804.100,73	1,12%
		2009	2.055.838,66	17.187,89	1.287.752,54	36,83%
		2010	4.041.184,61	253.699,55	2.741.909,01	27,61%
		2011	7.393.876,46	1.275.715,15	2.964.917,68	51,54%
1010403	Amministrazione, gestione e controllo - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali - prestazioni di servizi	1995	3.668,75	0,00	3.668,75	0,00%
		1996	197.453,11	12,78	197.440,33	0,00%
		1997	1.104.573,55	175,88	1.104.397,67	0,00%
		1998	1.771.115,27	190,74	1.770.924,53	0,00%
		1999	1.086.234,71	240,56	1.085.994,15	0,00%
		2000	1.211.355,11	7.703,45	1.161.833,61	3,47%
		2001	2.310.821,26	12.021,37	2.275.676,11	1,01%
		2002	2.181.018,75	5.905,28	2.153.351,59	1,00%
		2003	1.407.055,12	4.091,23	1.390.456,42	0,89%
		2004	1.202.333,77	10.258,64	1.189.841,74	0,19%
		2005	2.366.745,50	14.869,55	2.348.445,24	0,15%
		2006	1.133.949,04	15.085,61	1.114.328,30	0,41%
		2007	1.790.821,11	89.655,30	1.691.712,26	0,56%
		2008	2.076.203,93	19.792,40	1.884.624,96	8,35%
		2009	4.950.761,00	233.492,12	3.414.806,00	27,61%
		2010	4.658.089,57	154.327,27	4.421.283,49	1,83%
		2011	4.942.101,79	123.281,04	4.792.640,39	0,54%
1010503	Amministrazione, gestione e controllo - Gestione Patrimonio - prestazioni di servizi	1999	865,32	0,00	865,32	0,00%
		2001	4.174,85	0,00	4.174,85	0,00%
		2002	31.318,41	31.318,41	0,00	#DIV/0!
		2003	232.140,44	125.387,17	106.753,27	0,00%
		2004	358,88	0,00	358,88	0,00%
		2005	1.397.865,35	0,00	1.397.656,34	0,01%
		2006	1.238.428,71	1.570,66	1.171.861,29	5,25%
		2007	5.579.955,64	2.052,42	5.356.210,45	3,97%
		2008	7.636.561,80	7.925,37	6.480.455,78	15,05%
		2009	10.369.261,66	774,57	9.998.227,51	3,57%
				2010	18.465.874,52	42.741,49
		2011	21.020.702,99	841.957,23	19.157.271,02	5,06%
1010603	Prestazioni di servizio - ufficio tecnico	2000	129.540,39	91.234,90	38.305,49	0,00%
		2001	106.596,00	7.282,69	99.313,31	0,00%
		2002	354.933,34	76.216,37	270.383,61	2,99%
		2003	430.503,91	9.493,85	421.010,06	0,00%
		2004	366.132,44	6.600,24	336.272,01	6,47%
		2005	469.023,74	13.368,53	435.285,57	4,47%
		2006	466.301,97	5.745,71	424.707,99	7,78%
		2007	494.547,78	11.077,35	439.901,28	9,01%
		2008	19.382,27	0,00	19.382,27	0,00%
		2009	184.138,30	5.030,27	124.457,75	30,51%
		2010	299.796,93	135,23	245.759,49	17,99%
		2011	372.522,00	37.990,12	262.789,36	21,45%

## Residui passivi

Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2011 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2011 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2011 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
1010802	Acquisti beni di consumo altri servizi	2001	9.567,55	0,00	9.567,55	0,00%
		2002	26.519,60	0,00	26.519,60	0,00%
		2003	39.359,79	0,00	36.747,19	6,64%
		2004	20.034,95	62,57	19.972,38	0,00%
		2005	20.097,37	0,00	20.097,37	0,00%
		2006	234.329,56	0,00	234.329,56	0,00%
		2007	419.396,74	0,41	324.314,01	22,67%
		2008	490.802,72	1.665,13	442.748,60	9,48%
		2009	530.270,19	32.240,22	479.353,05	3,75%
		2010	911.674,04	76.554,43	619.310,49	25,84%
		2011	1.181.672,34	24.126,97	1.157.545,37	0,00%
1010803	Amministrazione, gestione e controllo - Altri servizi generali - prestazioni di servizi	1993	826,33	0,00	826,33	0,00%
		1994	2.187,21	0,00	2.187,21	0,00%
		1995	7.719,39	0,00	7.719,39	0,00%
		1996	8.462,61	0,00	8.462,61	0,00%
		1997	18.461,55	123,80	18.337,75	0,00%
		1998	2.528,58	0,00	2.528,58	0,00%
		1999	356.382,27	0,00	356.382,27	0,00%
		2000	19.105,85	0,00	19.105,85	0,00%
		2001	24.247,07	0,00	24.247,07	0,00%
		2002	22.762,28	0,00	22.762,28	0,00%
		2003	104.449,48	855,03	103.594,45	0,00%
		2004	143.705,52	22.082,49	121.623,03	0,00%
		2005	601.356,79	56.360,48	541.914,13	0,57%
		2006	717.718,62	297,41	441.059,48	38,52%
		2007	4.126.728,77	13.376,17	2.849.419,35	30,73%
		2008	5.203.019,37	6.907,04	3.589.875,90	30,91%
		2009	27.873.124,35	1.150.209,92	7.853.068,57	70,61%
2010	82.543.054,43	857.899,41	48.631.085,20	40,47%		
		2011	123.808.886,32	1.538.413,54	71.126.214,28	41,83%
1010804	Utilizzo beni di terzi - altri servizi	2002	20.356,09	0,00	20.356,09	0,00%
		2006	47.135,02	10.024,49	37.110,53	0,00%
		2007	1.558.499,69	10.351,61	1.203.368,88	22,27%
		2008	1.632.952,16	0,00	1.622.520,55	0,64%
		2009	1.400.113,17	0,00	1.400.113,17	0,00%
		2010	2.405.899,84	0,00	2.135.569,84	11,24%
		2011	2.135.057,91	208.207,28	1.754.910,70	8,92%
1010805	Amministrazione, gestione e controllo - Altri servizi generali - trasferimenti	1999	833.932,33	0,00	833.932,33	0,00%
		2000	2.748.450,82	0,00	2.748.450,82	0,00%
		2002	5.355.097,38	0,00	4.695.790,06	12,31%
		2003	28.740,94	0,00	28.740,94	0,00%
		2004	57.357,52	4.000,10	18.586,16	65,17%
		2005	132.858,73	0,00	125.858,73	5,27%
		2006	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00%
		2007	731.110,36	12.199,00	631.911,36	12,10%
		2008	3.307.144,98	41.000,00	852.660,98	73,89%
		2009	9.099.265,16	3.768.097,70	4.834.162,09	9,32%
		2010	10.346.721,94	2.229.602,32	6.125.551,61	24,54%
		2011	7.576.197,69	2.518.370,07	4.308.906,97	14,81%

### Residui passivi

Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2011 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2011 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2011 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
1010808	Spese per consultazioni elettorali referendarie	1993	1.828,26	0,00	1.828,26	0,00%
		1994	7.683,70	0,00	7.683,70	0,00%
		1995	6.427,56	0,00	6.427,56	0,00%
		1996	210.832,47	0,00	210.832,47	0,00%
		1997	4.642,80	4.642,80	0,00	#DIV/0!
		1998	7.656,46	1.696,42	5.960,04	0,00%
		1999	8.650,65	8.650,65	0,00	#DIV/0!
		2000	130.591,62	9.177,67	121.413,95	0,00%
		2001	509.250,79	128.322,95	380.927,84	0,00%
		2002	381.789,06	79.477,39	302.311,67	0,00%
		2003	340.227,12	1.627,23	338.599,89	0,00%
		2004	7.364.294,53	23.773,49	7.337.985,69	0,03%
		2005	2.032.366,99	20.806,69	2.011.009,01	0,03%
		2006	1.083.884,67	5.852,69	1.077.057,71	0,09%
		2007	75.626.935,10	19.091.781,83	56.422.468,24	0,20%
		2008	8.501.601,92	160.304,89	6.289.698,98	24,60%
2009	20.497.420,41	175.196,87	16.560.687,67	18,51%		
2010	59.730.937,20	41.103,48	53.272.702,09	10,75%		
2011	100.964.081,04	32.471.493,47	46.602.232,69	31,96%		
1040103	Prestazioni di servizi- scuole materne	1998	5.939,00	0,00	5.939,00	0,00%
		2001	681,72	0,00	681,72	0,00%
		2002	12.237,16	0,00	12.237,16	0,00%
		2003	7.874,55	0,00	7.874,55	0,00%
		2004	2.058,25	1.525,52	532,73	0,00%
		2005	58.170,08	0,00	58.170,08	0,00%
		2006	260.297,60	10.000,00	201.565,73	19,47%
		2007	584.846,41	0,00	475.021,85	18,78%
		2008	1.464.701,87	5.497,66	1.300.429,73	10,88%
		2009	1.528.943,46	22.259,42	1.323.004,04	12,19%
		2010	2.938.272,86	1.237,04	2.708.851,34	7,77%
2011	2.922.960,80	441.616,39	2.481.344,41	0,00%		
1040203	Prestazioni di servizio – scuole elementari	2001	3.501,39	0,00	3.501,39	0,00%
		2002	3.501,39	0,00	3.501,39	0,00%
		2003	4.060,75	0,00	4.060,75	0,00%
		2004	6.366,81	2.288,28	4.078,53	0,00%
		2005	255.504,52	0,00	255.504,52	0,00%
		2006	1.071.515,13	10.006,80	874.144,12	17,65%
		2007	2.074.303,58	2.975,52	1.635.590,40	21,04%
		2008	4.419.955,16	2.120,00	4.259.060,68	3,59%
		2009	5.074.539,09	15.349,33	4.934.895,66	2,46%
		2010	7.247.726,31	0,00	7.066.762,34	2,50%
		2011	6.765.823,00	966.313,99	5.799.509,01	0,00%

## Residui passivi

Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2011 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2011 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2011 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
1040303	Prestazioni di servizi – istruzione media	2000	1.125,33	0,00	1.125,33	0,00%
		2001	2.146,02	0,00	2.146,02	0,00%
		2002	2.830,91	0,00	2.830,91	0,00%
		2003	3.167,10	0,00	3.167,10	0,00%
		2004	5.936,72	930,63	4.069,55	18,71%
		2005	228.592,93	1.953,21	226.639,72	0,00%
		2006	822.789,36	145.215,02	583.230,78	13,92%
		2007	1.706.363,37	1.255,42	1.483.115,80	13,02%
		2008	3.457.117,37	1.877,67	3.354.194,42	2,92%
		2009	4.123.844,60	12.479,26	3.865.632,79	5,98%
		2010	5.720.796,12	70,08	5.619.405,40	1,77%
2011	5.592.469,00	670.117,04	4.922.351,96	0,00%		
1040505	Istruzione pubblica - Assistenza scolastica, trasporto, refezione - Trasferimenti	2002	1.052.803,86	0,00	756.647,15	28,13%
		2003	1.091.505,42	700,00	1.087.305,42	0,32%
		2004	4.200,00	0,00	4.200,00	0,00%
		2005	67.093,89	2.643,89	63.650,00	1,24%
		2006	72.990,86	0,00	54.941,78	24,73%
		2007	4.293.755,59	0,00	112.955,59	97,37%
		2008	566.010,65	25.000,00	36.010,65	93,34%
		2009	8.345.511,49	0,00	4.588.121,49	45,02%
		2010	3.892.139,08	0,00	3.892.139,08	0,00%
		2011	3.830.084,00	3.338.650,92	491.433,08	0,00%
1050205	Trasferimenti settore cultura – teatro Stabile della città Napoli	2004	46.350,57	0,00	46.350,57	0,00%
		2005	77.200,00	0,00	77.200,00	0,00%
		2006	1.029.609,72	1.800,00	357.817,22	65,19%
		2007	2.493.330,93	0,00	2.333.088,74	6,43%
		2008	4.427.369,50	4.000,00	4.357.731,31	1,48%
		2009	2.993.100,00	0,00	2.843.100,00	5,01%
		2010	2.498.700,00	0,00	2.498.700,00	0,00%
2011	2.079.119,00	708.544,00	1.370.575,00	0,00%		
1080103	Manutenzione ordinaria strade	1994	1.482,87	1.482,87	0,00	#DIV/0!
		1995	625,87	625,87	0,00	#DIV/0!
		1996	27.478,45	27.478,45	0,00	#DIV/0!
		1998	154.752,85	151.035,74	3.717,11	0,00%
		1999	859,18	859,18	0,00	#DIV/0!
		2001	49.665,32	29.121,01	20.544,31	0,00%
		2002	74.455,49	30.138,57	32.093,68	27,58%
		2003	41.657,68	10.415,82	31.241,86	0,00%
		2004	482.366,35	0,00	482.366,35	0,00%
		2005	762.375,95	438,12	741.684,55	2,66%
		2006	1.186.704,79	0,00	1.186.704,79	0,00%
		2007	2.321.522,60	25.453,02	1.900.718,46	17,22%
		2008	8.926.799,81	57.661,10	8.002.704,48	9,77%
		2009	9.385.436,95	83.168,68	8.112.476,97	12,79%
2010	10.466.827,38	247.364,47	10.176.979,62	0,42%		
2011	8.684.360,03	249.776,99	8.434.583,04	0,00%		

## Residui passivi

Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2011 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2011 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2011 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
1080203	Canoni energia elettrica e manutenzione impianti pubblica illuminazione	1998	55.435,10	0,00	55.435,10	0,00%
		2001	502.070,91	0,00	502.070,91	0,00%
		2004	70.698,72	0,00	70.698,72	0,00%
		2005	394.128,70	0,00	394.128,70	0,00%
		2006	1.087.574,71	0,00	1.087.574,71	0,00%
		2007	4.871.505,20	0,00	1.042.500,32	78,60%
		2008	6.706.946,95	0,00	5.103.821,95	23,90%
		2009	6.737.610,35	0,00	5.310.950,60	21,17%
		2010	10.356.260,68	0,00	9.682.686,74	6,50%
2011	13.710.000,00	0,00	13.710.000,00	0,00%		
1080303	Viabilità e trasporti - Trasporti pubblici locali - Prestazioni di servizi	2000	126.536,69	0,00	126.536,69	0,00%
		2001	321.697,04	0,00	321.697,04	0,00%
		2002	100.323,54	0,00	100.323,54	0,00%
		2003	609.657,77	0,00	591.768,44	2,93%
		2004	723.327,66	0,00	723.327,66	0,00%
		2005	949.452,04	0,00	949.452,04	0,00%
		2006	778.975,15	0,00	778.975,15	0,00%
		2007	27.125.502,15	0,00	17.162.192,15	36,73%
		2008	93.376.456,36	127,22	93.376.329,14	0,00%
		2009	90.955.349,77	33,96	61.001.167,71	32,93%
		2010	152.735.651,68	2,63	84.594.644,54	44,61%
2011	138.667.779,86	48,19	109.137.805,64	21,30%		
1080305	Traferimenti trasporti pubblici - A.N.M.	2007	778.800,01	0,00	81.000,01	89,60%
		2008	7.922.306,89	0,00	7.370.730,92	6,96%
		2009	8.056.070,93	0,00	7.320.636,31	9,13%
		2010	7.627.008,89	3,33	7.627.005,56	0,00%
		2011	6.928.844,86	164.198,48	6.764.646,38	0,00%
1080308	Oneri straordinari trasporti - A.N.M.	2003	123.949,66	0,00	123.949,66	0,00%
		2004	2.960.191,00	0,00	2.960.191,00	0,00%
		2008	12.442.771,59	0,00	12.442.771,59	0,00%
		2009	1.718.354,00	0,00	1.718.354,00	0,00%
		2010	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00%
		2011	2.019.832,00	0,00	1.550.639,09	23,23%
1090403	Fognature- manutenzione ordinaria e spese Servizio Fognature	1996	5.490,74	0,00	5.490,74	0,00%
		1998	5.730,74	0,00	5.730,74	0,00%
		2001	795.124,33	0,00	795.124,33	0,00%
		2002	1.096.739,04	0,00	1.096.739,04	0,00%
		2003	1.241.479,73	0,00	1.241.479,73	0,00%
		2004	1.422.279,93	0,00	1.415.531,29	0,47%
		2005	2.051.419,50	0,00	2.051.419,50	0,00%
		2006	1.809.533,35	197.159,98	1.609.982,25	0,15%
		2007	3.388.094,58	0,00	2.996.626,02	11,55%
		2008	3.962.033,21	0,00	3.962.033,21	0,00%
		2009	4.490.598,76	0,00	4.490.598,76	0,00%
		2010	5.656.654,42	0,00	5.405.228,67	4,44%
2011	6.768.569,40	717.137,61	5.924.934,64	2,09%		

## Residui passivi

Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2011 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2011 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2011 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
1090405	Gestione territorio e ambiente Servizio idrico integrato - trasferimenti	1993	628.744,43	0,00	628.744,43	0,00%
		1995	444.193,46	0,00	444.193,46	0,00%
		1996	526.421,80	0,00	526.421,80	0,00%
		1998	1.144.312,56	0,00	1.144.312,56	0,00%
		2000	407.522,66	0,00	407.522,66	0,00%
		2001	474.982,80	0,00	474.982,80	0,00%
		2002	11.243,22	0,00	11.243,22	0,00%
		2004	457.755,67	0,00	457.755,67	0,00%
		2005	449.620,05	0,00	449.620,05	0,00%
		2006	485.005,00	0,00	485.005,00	0,00%
		2007	299.238,97	0,00	299.238,97	0,00%
		2008	238.798,00	0,00	238.798,00	0,00%
		2009	4.766.050,00	0,00	230.961,00	95,15%
2010	5.501.503,57	0,00	4.322.879,57	21,42%		
2011	211.687,48	0,00	211.687,48	0,00%		
1090503	Commissario per l'emergenza rifiuti - Corrispettivi per attività Bacino NA 5 - Corrispettivi servizi ASIA	1996	1.301,88	0,00	1.301,88	0,00%
		1997	15.953,42	0,00	15.953,42	0,00%
		1999	56.189,35	0,00	56.189,35	0,00%
		2000	5.402,31	0,00	5.402,31	0,00%
		2001	11.982,80	0,00	11.982,80	0,00%
		2002	252,75	0,00	252,75	0,00%
		2003	45.508,52	0,00	45.508,52	0,00%
		2005	206,76	206,76	0,00	#DIV/0!
		2006	87,24	87,24	0,00	#DIV/0!
		2007	297,60	297,60	0,00	#DIV/0!
		2008	4.895.587,26	0,00	4.863.920,90	0,65%
		2009	16.355.752,94	3.411,63	16.352.341,31	0,00%
		2010	169.460.000,00	0,00	7.403.416,99	95,63%
2011	162.215.339,84	0,01	158.986.583,00	1,99%		
1090508	Unità di progetto rifiuti	1997	189.931,70	0,00	189.931,70	0,00%
		1998	381.498,99	0,00	381.498,99	0,00%
		2007	24.511.692,30	0,00	24.511.692,30	0,00%
		2009	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00%
		2010	8.389.552,42	0,00	0,00	100,00%
		2011	8.389.552,42	0,00	8.389.552,42	0,00%
1090603	Prestazioni di servizio relativo alla tutela ambiente e territorio (Progetti di rilevanza comunitaria attinenti alle politiche giovanili)	1997	2.901,66	0,00	2.901,66	0,00%
		2000	139.546,65	0,00	139.546,65	0,00%
		2001	52.473,50	0,00	52.473,50	0,00%
		2002	22.643,13	0,00	22.643,13	0,00%
		2003	8.142,58	485,38	7.657,20	0,00%
		2004	15.413,46	0,00	15.413,46	0,00%
		2005	915.064,59	706,85	719.061,60	21,36%
		2006	164.703,63	0,00	153.407,71	6,86%
		2007	788.878,09	157,15	477.921,60	39,41%
		2008	1.896.987,01	9.317,40	1.742.596,59	7,69%
		2009	2.643.127,00	110.669,56	2.499.259,71	1,31%
2010	2.734.112,83	219,95	2.690.550,74	1,59%		
2011	2.206.449,00	736.152,86	1.428.230,14	2,86%		

## Residui passivi

Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2011 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2011 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2011 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
1100103	Asili nidi - Prestazioni di servizi	1999	21.685,74	4.854,27	16.831,47	0,00%
		2000	4.925,75	0,00	4.925,75	0,00%
		2002	32.530,44	0,00	32.530,44	0,00%
		2003	1.547,50	0,00	1.547,50	0,00%
		2004	1.072,17	0,00	1.072,17	0,00%
		2005	82.958,84	0,00	82.958,84	0,00%
		2007	665.818,49	933,24	500.721,00	24,69%
		2008	5.798.873,41	848,54	3.978.026,70	31,39%
		2009	31.346.116,28	242.396,69	21.483.931,86	30,93%
		2010	24.114.048,80	5.971,32	22.091.248,53	8,37%
		2011	40.950.914,73	6.143.180,70	30.630.463,31	12,00%
1100105	Traferimenti gestione territorio ambiente (Attività assistenziali)	2001	35.211,36	0,00	35.211,36	0,00%
		2002	2.830,05	0,00	2.830,05	0,00%
		2003	2.931,31	0,00	0,00	100,00%
		2004	160.306,10	159.393,31	912,79	0,00%
		2005	282.201,79	282.201,79	0,00	#DIV/0!
		2006	355.420,79	260.074,85	84.045,54	11,85%
		2007	550.300,43	378.443,04	143.546,19	16,47%
		2008	3.373.454,13	1.038.302,65	2.076.833,15	11,06%
		2009	3.317.083,00	1.218.683,15	2.098.399,85	0,00%
		2010	2.866.776,00	418.208,00	1.828.840,00	25,31%
		2011	2.770.000,00	20.000,00	1.212.927,00	55,89%
1100203	Interventi in favore delle persone disabili	2000	3.321,06	1.259,79	0,00	100,00%
		2001	54.870,59	51.075,26	0,00	100,00%
		2002	440.296,64	33.133,57	222.806,07	45,28%
		2003	41.258,76	2.201,59	32.791,90	16,04%
		2004	190.892,95	92.823,03	17.404,51	82,25%
		2005	676.446,31	597.067,86	57.472,56	27,60%
		2006	421.832,11	124.250,00	297.582,11	0,00%
		2007	1.046.015,97	0,00	1.024.265,71	2,08%
		2008	1.372.838,96	0,00	1.172.090,60	14,62%
		2009	10.078.164,35	0,00	9.910.926,15	1,66%
		2010	8.179.579,10	0,00	8.179.579,10	0,00%
2011	8.121.365,64	40.000,00	5.484.080,14	32,14%		
1100403	Prestazioni di servizi politiche sociali (ricoveri anziani in strutture socio assistenziali)	1994	16.629,91	16.629,91	0,00	#DIV/0!
		1995	487.749,81	487.749,81	0,00	#DIV/0!
		1996	306.265,20	306.265,20	0,00	#DIV/0!
		1998	294,51	0,00	294,51	0,00%
		2001	70.483,40	0,00	70.483,40	0,00%
		2002	19.040,36	0,00	19.040,36	0,00%
		2003	719.374,12	0,19	718.503,77	0,12%
		2004	1.432.469,62	960,01	1.362.386,65	4,83%
		2005	1.921.828,42	720,00	1.882.328,47	2,02%
		2006	4.126.283,58	814.532,08	2.818.004,39	14,91%
		2007	3.935.140,82	838.600,45	1.723.475,22	44,34%
		2008	12.155.923,13	10.404,46	9.176.849,11	24,44%
		2009	29.760.517,02	1.129.658,25	23.125.257,55	19,23%
		2010	19.629.218,21	380.695,43	12.363.594,79	35,77%
2011	30.615.205,20	4.320.070,96	23.036.784,33	12,39%		



## Residui passivi

Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2011 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2011 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2011 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
1100405	Settore sociale - Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona - Trasferimenti	1989	41.316,55	0,00	41.316,55	0,00%
		1990	320.203,28	0,00	320.203,28	0,00%
		1992	25.822,84	0,00	25.822,84	0,00%
		1993	95.055,16	91.261,31	3.793,85	0,00%
		1995	51.645,69	0,00	51.645,69	0,00%
		1996	33.569,70	0,00	33.569,70	0,00%
		2000	1.113,26	0,00	1.113,26	0,00%
		2001	8.418,66	0,00	8.418,66	0,00%
		2002	370.776,67	0,00	370.776,67	0,00%
		2003	216.213,65	30.401,80	184.510,05	0,70%
		2004	374.653,41	0,00	329.908,79	11,94%
		2005	1.562.081,06	661.412,91	898.157,59	0,28%
		2006	1.687.705,15	0,00	1.642.298,77	2,69%
		2007	2.495.913,78	8,00	2.454.431,28	1,66%
		2008	10.578.536,55	210.297,14	10.353.603,78	0,14%
2009	11.713.174,19	96.579,00	11.249.285,81	3,16%		
2010	18.146.815,45	37.936,00	9.463.659,71	47,74%		
2011	10.031.705,91	9.475.122,46	556.583,45	0,00%		
2010501	Amministrazione, gestione e controllo - Gestione beni patrimoniali - Acquisizioni beni immobili	1983	666.770,07	666.770,07	0,00	#DIV/0!
		1984	1.686.914,76	1.686.914,76	0,00	#DIV/0!
		1985	35.951,13	35.951,13	0,00	#DIV/0!
		1996	542.933,98	150,00	474.183,17	12,64%
		1997	70.747,15	0,00	70.747,15	0,00%
		1998	97.888,74	7.192,43	83.436,92	8,00%
		1999	51.662,87	0,00	51.662,87	0,00%
		2000	716.290,07	0,00	716.290,07	0,00%
		2001	78.637,10	0,00	78.637,10	0,00%
		2002	177.490,12	0,00	177.490,12	0,00%
		2003	1.066.955,46	8.269,89	765.582,39	27,69%
		2004	19.427.326,65	464,20	15.300.810,31	21,24%
		2005	4.151.203,71	10.010,90	4.130.460,75	0,26%
		2006	2.216.894,59	39.773,57	1.764.254,51	18,96%
		2007	10.175.463,75	0,00	9.450.989,14	7,12%
2008	16.789.131,19	806.958,45	14.519.167,88	9,15%		
2009	24.629.896,04	7.002,62	18.396.669,41	25,29%		
2010	33.549.771,16	198.172,93	32.781.961,90	1,71%		
2011	1.903.605,58	1.602.615,58	300.990,00	0,00%		
2010801	Acquisizione beni immobili altri servizi (manutenzioni straordinarie)	1996	48.517,02	0,00	48.517,02	0,00%
		2003	45.668,37	0,00	45.668,37	0,00%
		2004	18.629,30	0,00	18.629,30	0,00%
		2005	8.810,65	268,88	8.541,77	0,00%
		2006	263.079,91	10.657,28	251.079,94	0,53%
		2007	563.233,75	225,75	332.292,72	40,98%
		2009	2.915.894,75	0,00	2.915.510,86	0,01%
		2010	17.289.800,00	344.337,46	16.795.654,57	0,88%
		2011	753.100,00	753.100,00	0,00	#DIV/0!

## Residui passivi

Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2011 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2011 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2011 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
2010805	Acquisizioni beni mobili e attrezzature (progetto administra – gestione elettronica di atti e documenti amministrativi)	1999	98.641,20	0,00	98.641,20	0,00%
		2000	14.200,43	0,00	14.200,43	0,00%
		2003	166.330,14	1.600,00	129.636,26	21,30%
		2004	393.980,20	0,00	324.172,78	17,72%
		2005	221.475,06	0,00	209.565,94	5,38%
		2006	181.210,07	25.018,07	156.192,00	0,00%
		2007	37.020,00	0,00	37.020,00	0,00%
		2008	513.682,79	0,00	503.833,19	1,92%
		2009	9.977.277,23	35.996,28	8.000.694,30	19,52%
		2010	3.057.240,86	0,00	3.056.181,31	0,03%
		2011	358.600,00	7.110,21	351.489,79	0,00%
2040201	Istruzione pubblica - istruzione elementare - acquisizione beni immobili	1988	2.154.118,39	0,00	2.154.118,39	0,00%
		1992	2.198,53	0,00	2.198,53	0,00%
		1994	382.181,28	0,00	382.181,28	0,00%
		1995	1.455.988,17	0,00	1.284.621,27	11,77%
		2000	12.508,99	0,00	12.508,99	0,00%
		2001	84.946,11	37.727,04	47.219,07	0,00%
		2002	737,91	0,00	737,91	0,00%
		2003	613.725,70	59.656,50	553.274,16	0,14%
		2004	371.471,03	27.187,93	344.283,10	0,00%
		2005	1.010.043,95	128.765,53	861.318,69	2,26%
		2006	269.969,33	72.687,55	160.953,33	18,41%
		2007	291.459,26	117,70	244.519,50	16,07%
		2008	1.480.685,30	57.344,16	460.016,59	67,68%
		2009	3.885.786,73	282,90	2.801.363,98	27,90%
2010	4.302.366,47	1.000.000,00	1.478.031,05	55,24%		
2011	8.414.495,84	7.109.495,84	1.305.000,00	0,00%		
2040301	Lavori Pubblici Interventi manutentivi scuole	1988	753.371,33	0,00	615.274,43	18,33%
		1994	16.031,40	0,00	16.031,40	0,00%
		1995	180.016,96	0,00	180.016,96	0,00%
		1997	33.724,41	33.724,41	0,00	#DIV/0!
		2000	6.964,38	0,00	6.964,38	0,00%
		2002	5.856,26	0,00	5.856,26	0,00%
		2003	103.970,89	32.594,49	71.376,40	0,00%
		2004	146.344,42	0,00	146.344,42	0,00%
		2005	233.415,38	12.563,53	214.950,49	2,67%
		2006	243.840,78	27.120,04	66.869,78	69,14%
		2007	279.351,85	0,00	222.429,21	20,38%
		2008	1.419.528,07	418,22	700.061,60	50,67%
		2009	4.191.073,18	1.435,17	3.594.050,98	14,22%
		2010	2.449.870,05	31.669,36	1.703.200,69	29,57%
2011	4.124.349,42	4.064.349,42	60.000,00	0,00%		

Residui passivi						
Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2011 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2011 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2011 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
2060201	Lavori Pubblici Progettazione e realizzazione Impianti Sportivi	1990	0,05	0,05	0,00	#DIV/0!
		1996	7.064,33	0,00	7.064,33	0,00%
		1998	20.111,04	0,00	20.111,04	0,00%
		2001	2.587.868,83	2.587.868,83	0,00	#DIV/0!
		2003	3.177.654,95	5.257,19	3.155.760,47	0,52%
		2004	1.164.417,92	4.378,17	1.160.039,75	0,00%
		2005	414.758,70	11.175,06	401.724,17	0,46%
		2007	1.627.897,94	6.929,28	1.620.968,66	0,00%
		2008	1.681.224,45	30.825,43	831.069,65	49,64%
		2009	3.012.369,61	31.276,23	2.784.920,08	6,58%
		2010	311.286,29	0,00	311.286,29	0,00%
2011	0,00	0,00	0,00	0,00%		
2080101	Viabilità e trasporti - Servizio viabilità - Acquisizioni beni immobili	1967	341.256,28	0,00	341.256,28	0,00%
		1970	698.138,11	0,00	340.828,57	51,18%
		1979	5.797,73	0,00	5.797,73	0,00%
		1980	55.484,84	0,00	55.484,84	0,00%
		1984	263.967,75	0,00	263.967,75	0,00%
		1985	48.426.973,51	18.500.000,00	28.426.973,51	5,01%
		1990	94.503,12	0,00	94.503,12	0,00%
		1993	2.911.595,40	0,00	2.911.595,40	0,00%
		1996	96.204,89	0,00	96.204,89	0,00%
		1998	85.649,30	0,00	85.649,30	0,00%
		1999	41.586,25	1.842,78	39.743,47	0,00%
		2000	267.116,97	52.702,06	214.414,91	0,00%
		2001	5.267.450,66	4.876.875,39	297.259,91	23,89%
		2002	735.341,85	6.145,18	729.196,67	0,00%
		2003	28.656.881,36	179.265,52	26.941.261,81	5,39%
		2004	12.474.197,40	7.720,65	12.454.512,65	0,10%
		2005	3.433.329,41	229.858,15	2.945.207,12	8,06%
		2006	2.664.610,01	12.824,71	2.295.914,70	13,42%
		2007	3.817.432,47	0,00	3.733.787,11	2,19%
		2008	9.726.780,53	259.379,05	5.565.627,27	41,21%
2009	26.476.109,65	316.539,82	23.956.803,81	8,42%		
2010	12.603.280,00	6.414,59	12.596.865,41	0,00%		
2011	11.517.705,15	11.517.705,15	0,00	#DIV/0!		
2080201	Impianti di pubblica illuminazione	1995	199.802,88	0,00	199.802,88	0,00%
		1996	38.489,92	0,00	38.489,92	0,00%
		1997	43.874,11	0,00	43.874,11	0,00%
		1998	457.788,68	0,00	457.788,68	0,00%
		1999	590.038,50	0,00	590.038,50	0,00%
		2001	20.633,18	0,00	20.633,18	0,00%
		2002	189.156,69	0,00	189.156,69	0,00%
		2003	84.667,30	0,00	84.667,30	0,00%
		2005	20.120,00	0,00	0,00	100,00%
		2006	604.614,13	11.570,87	588.783,76	0,72%
		2007	425.739,64	0,00	425.739,64	0,00%
		2008	2.353.871,59	0,00	440.067,04	81,30%
		2009	7.827.453,00	0,00	6.309.663,86	19,39%
		2010	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	0,00%
2011	8.872.191,46	3.372.191,46	5.500.000,00	0,00%		

Residui passivi						
Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2011 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2011 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2011 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
2080301	Infrastrutture Interventi per metropolitana	1987	136.265,86	0,00	136.265,86	0,00%
		1992	325.177,94	0,00	325.177,94	0,00%
		1995	14.127,27	0,00	14.127,27	0,00%
		1997	758.609,81	0,00	758.609,81	0,00%
		1998	14.527.084,22	0,00	9.755.628,56	32,85%
		1999	32.358.149,21	16.435,72	32.341.713,49	0,00%
		2000	31.528.766,70	22.651.000,02	8.877.766,68	0,00%
		2001	1.922.012,48	0,00	1.922.012,48	0,00%
		2002	38.814.118,04	0,30	31.731.486,63	18,25%
		2003	5.594.672,59	3.500.120,20	1.217.278,82	41,88%
		2004	5.559.083,61	1.626.076,69	3.933.006,92	0,00%
		2005	19.327.768,81	299.731,75	558.037,06	97,07%
		2006	27.574.252,67	23.860.536,22	3.713.716,45	0,00%
		2007	121.670.992,75	0,00	89.041.889,28	26,82%
		2008	105.861.038,03	0,00	105.861.038,03	0,00%
2009	14.467.462,13	0,00	10.145.155,58	29,88%		
2010	47.364.097,11	0,00	32.383.956,90	31,63%		
2011	496.160.628,15	281.500.000,00	78.529.406,00	63,42%		
2090101	Gestione territorio e ambiente Urbanistica e gestione del territorio - Acquisizione beni immobili	1983	31.612,20	0,00	31.612,20	0,00%
		1990	1.325.595,94	0,00	1.325.595,94	0,00%
		1994	114.641,14	0,00	114.641,14	0,00%
		1995	483.131,00	6.689,69	476.441,31	0,00%
		1996	11.889.069,74	310.119,92	11.578.949,82	0,00%
		1997	555.318,17	0,00	555.318,17	0,00%
		1998	475.316,64	0,00	475.316,64	0,00%
		1999	1.395.284,70	314.085,12	1.081.199,58	0,00%
		2000	571.483,18	406.436,56	165.046,62	0,00%
		2002	96.800,73	0,00	96.800,73	0,00%
		2003	1.926.108,79	167.890,58	1.501.181,21	14,62%
		2004	4.332.284,42	320.215,68	3.291.050,79	17,97%
		2005	435.276,63	6.342,83	428.933,80	0,00%
		2006	29.836.249,33	983.114,03	27.920.130,33	3,23%
		2007	4.476.916,87	383.016,15	3.883.931,41	5,13%
2008	32.424.466,51	619.300,12	31.361.031,86	1,40%		
2009	10.497.732,97	58.634,61	10.176.271,62	2,52%		
2010	93.329.896,36	3.000.000,00	90.329.896,36	0,00%		
2011	184.791.404,37	183.597.269,02	1.194.135,35	0,00%		
2090107	Versamento alla CSL del ricavo di vendita aree - vincolo entrata	2002	77.468,53	0,00	77.468,53	0,00%
		2004	12.038.375,05	0,00	11.756.338,03	2,34%
		2005	6.095.700,31	0,00	5.810.905,46	4,67%
		2006	8.254.557,31	0,00	8.067.934,87	2,26%
		2007	2.214.117,64	0,00	2.214.117,64	0,00%
		2008	7.754.180,00	0,00	6.985.110,27	9,92%
		2009	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00%
		2010	3.556.277,09	0,00	3.556.277,09	0,00%
2011	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!		

## Residui passivi

Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2011 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2011 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2011 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
2090201	Gestione territorio e ambiente Edilizia residenziale pubblica Acquisizione beni immobili	1981	3.960.253,48	0,00	3.960.253,48	0,00%
		1984	1.430.481,23	0,00	1.415.991,49	1,01%
		1986	1.326.610,56	0,00	1.285.392,63	3,11%
		1987	1.389.922,13	0,00	1.389.922,13	0,00%
		1988	31.046.403,51	0,00	28.694.997,28	7,57%
		1989	13.097.528,96	0,00	10.971.931,67	16,23%
		1992	525.483,49	0,00	525.483,49	0,00%
		1995	40.583.809,08	2.137.486,48	38.446.322,60	0,00%
		1996	140.670.521,08	0,00	138.367.061,23	1,64%
		1997	186.057,26	24.454,33	161.602,93	0,00%
		1998	73.444,06	73.444,06	0,00	#DIV/0!
		1999	3.092.553,05	24.830,67	3.067.722,38	0,00%
		2000	84.472,94	22.471,26	62.001,68	0,00%
		2001	21.066.479,21	0,00	17.039.176,51	19,12%
		2002	44.408.649,15	1.083,01	42.256.310,19	4,84%
		2003	6.897.743,73	263.729,00	6.634.014,73	0,00%
		2004	15.799.921,39	3.257.790,64	12.249.124,85	2,34%
		2005	441.563,76	32.090,06	284.733,70	30,46%
		2006	230.314,56	209.458,26	20.856,30	0,00%
		2007	30.411.098,22	3.057,69	28.962.094,07	4,76%
2008	4.593.365,06	260.000,00	2.543.219,17	41,31%		
2009	15.495.331,90	0,00	15.494.707,90	0,00%		
2010	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00%		
2011	15.210.194,80	81.596,31	14.795.288,93	2,20%		
2090401	Gestione del territorio e dell'ambiente - servizio idrico integrato - Acquisizione di beni immobili	1986	57.552,80	0,00	57.552,80	0,00%
		1987	834.666,96	0,00	834.666,96	0,00%
		1992	235.688,97	0,00	13.612,50	94,22%
		1993	51.992,74	0,00	51.992,74	0,00%
		1995	82.536,65	0,00	82.536,65	0,00%
		1996	16.010,16	0,00	16.010,16	0,00%
		1998	2.890.022,91	0,00	2.890.022,91	0,00%
		1999	10.241,13	0,00	10.241,13	0,00%
		2000	23.248,89	0,00	23.248,89	0,00%
		2001	12.225,93	0,00	12.225,93	0,00%
		2002	49.871,47	14.500,00	35.371,47	0,00%
		2003	634.051,08	26.149,94	607.901,14	0,00%
		2004	1.915.527,73	281.038,57	1.354.701,84	17,12%
		2005	4.912.709,28	0,00	4.912.709,28	0,00%
		2006	512.722,20	87.383,91	285.324,35	32,92%
		2007	637.283,11	7.690,15	617.472,96	1,93%
		2008	1.444.429,14	0,00	1.208.776,14	16,31%
2009	17.406.649,16	653.294,52	16.470.361,19	1,69%		
2010	2.988.358,11	0,00	2.988.358,11	0,00%		
2011	900.000,00	700.000,00	200.000,00	0,00%		

## Residui passivi

Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2011 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2011 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2011 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
2090407	ARIN S.p.A. - manutenzione straordinaria fontane	2004	16.853.368,00	0,00	16.853.368,00	0,00%
		2009	550.000,00	0,00	89.980,30	83,64%
		2010	1.500.000,00	0,00	0,00	100,00%
		2011	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
2090601	Gestione del territorio e dell'ambiente - Parchi e servizi per tutela ambientale - Acquisizione di beni immobili	1992	641.697,70	0,00	641.697,70	0,00%
		1994	1.879.673,40	0,00	1.879.673,40	0,00%
		1996	1.696.987,54	41.795,60	1.655.191,94	0,00%
		1997	524.064,41	44.040,81	480.023,60	0,00%
		1998	2.018.470,30	89.005,66	1.929.464,64	0,00%
		1999	536.594,15	14.012,43	522.581,72	0,00%
		2000	1.900.065,41	0,00	1.897.150,41	0,15%
		2001	252.847,94	0,00	252.847,94	0,00%
		2002	336.875,86	0,00	336.875,86	0,00%
		2003	2.288.318,24	38.729,02	2.226.811,14	1,01%
		2004	566.758,98	115.753,14	444.712,18	1,40%
		2005	817.621,99	46.748,79	621.071,98	19,43%
		2006	4.714.920,50	94.692,52	4.088.864,93	11,50%
		2007	3.476.508,68	0,00	3.426.773,55	1,43%
		2008	5.859.565,95	32.489,72	5.236.009,68	10,14%
		2009	6.505.240,81	1.039.690,48	4.753.294,55	13,03%
		2010	9.008.421,06	1.120,00	9.007.301,06	0,00%
2011	50.369.240,10	511.471,08	49.857.769,02	0,00%		
2100501	Settore sociale - servizio necroscopico e cimiteriale - Acquisizione beni immobili	1991	18.985,82	10.985,82	8.000,00	0,00%
		1993	51.200,27	51.200,27	0,00	#DIV/0!
		1994	1.510,86	0,00	1.510,86	0,00%
		1995	15.442,30	0,00	15.442,30	0,00%
		1996	346.970,41	225.441,72	121.528,69	0,00%
		1997	173.834,51	127.254,28	46.580,23	0,00%
		1998	59.662,51	15.063,37	44.599,14	0,00%
		1999	117.586,74	44.102,99	60.682,88	17,42%
		2000	498.070,14	384.246,09	113.824,05	0,00%
		2001	21.519,60	1.247,05	20.272,55	0,00%
		2002	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00%
		2003	270.946,49	78.291,57	192.654,92	0,00%
		2004	593.433,50	0,00	593.433,50	0,00%
		2005	1.295.744,18	107.709,49	1.188.034,69	0,00%
		2006	2.806.090,14	412.109,46	1.716.957,08	28,28%
		2007	1.799.151,46	1.040.735,09	758.416,37	0,00%
		2008	4.967.198,14	421.974,08	4.368.606,47	3,89%
2009	1.023.275,00	381.107,21	642.167,79	0,00%		
2010	901.959,00	111.959,00	790.000,00	0,00%		
2011	71.559.700,00	69.549.700,00	2.010.000,00	0,00%		

### Residui passivi

Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2011 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2011 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2011 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
4000005	Spese per servizi c/terzi	1983	805.441,17	0,00	710.220,13	11,82%
		1984	1.025.514,71	1.025.514,71	0,00	#DIV/0!
		1985	657.186,29	657.186,29	0,00	#DIV/0!
		1986	18.001,40	17.816,80	184,60	0,00%
		1992	144.832,35	0,00	144.832,35	0,00%
		1993	8.888,38	0,00	8.888,38	0,00%
		1994	104.278,86	0,00	104.278,86	0,00%
		1995	469.662,73	458.774,77	10.887,96	0,00%
		1996	180.205,04	0,00	180.205,04	0,00%
		1998	70.920,15	0,00	70.920,15	0,00%
		1999	335,71	0,00	335,71	0,00%
		2000	452.392,96	0,00	452.392,96	0,00%
		2001	135.482,47	0,00	135.482,47	0,00%
		2002	305.856,97	0,00	305.856,97	0,00%
		2003	70.554,15	0,00	70.554,15	0,00%
		2004	196.134,54	9.613,63	186.520,91	0,00%
		2005	131.147,28	32.878,58	97.862,54	0,41%
		2006	854.941,62	12.541,46	813.698,90	3,41%
		2007	893.424,23	113.586,82	724.302,81	7,12%
		2008	2.567.081,22	0,00	979.858,30	61,83%
2009	2.790.796,02	44.086,83	2.020.292,31	26,45%		
2010	28.788.863,75	164.804,96	10.590.413,98	63,00%		
2011	38.987.254,29	18.702.697,24	6.864.780,11	66,16%		

## *Valutazione dell'incidenza dei residui sulla competenza ed analisi della loro anzianità*

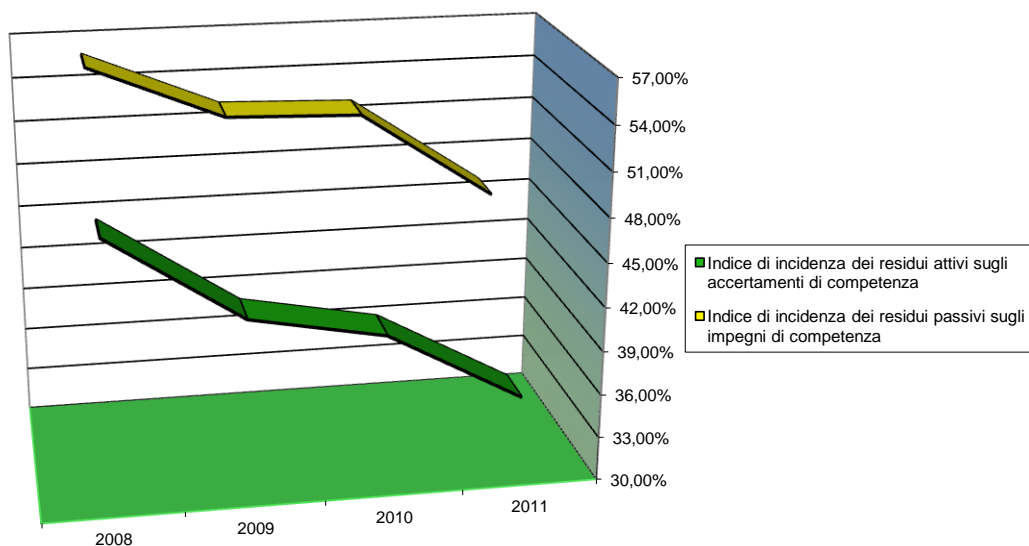
### Indice di incidenza dei residui attivi sugli accertamenti di competenza

		2008	2009	2010	2011
Totale residui attivi	x 100	47,64%	41,69%	39,97%	35,02%
Totale accertamenti di competenza					

### Indice di incidenza dei residui passivi sugli impegni di competenza

		2008	2009	2010	2011
Totale residui passivi	x 100	56,07%	52,35%	52,07%	46,08%
Totale impegni di competenza					

### Indice di incidenza dei residui attivi e passivi sulla competenza





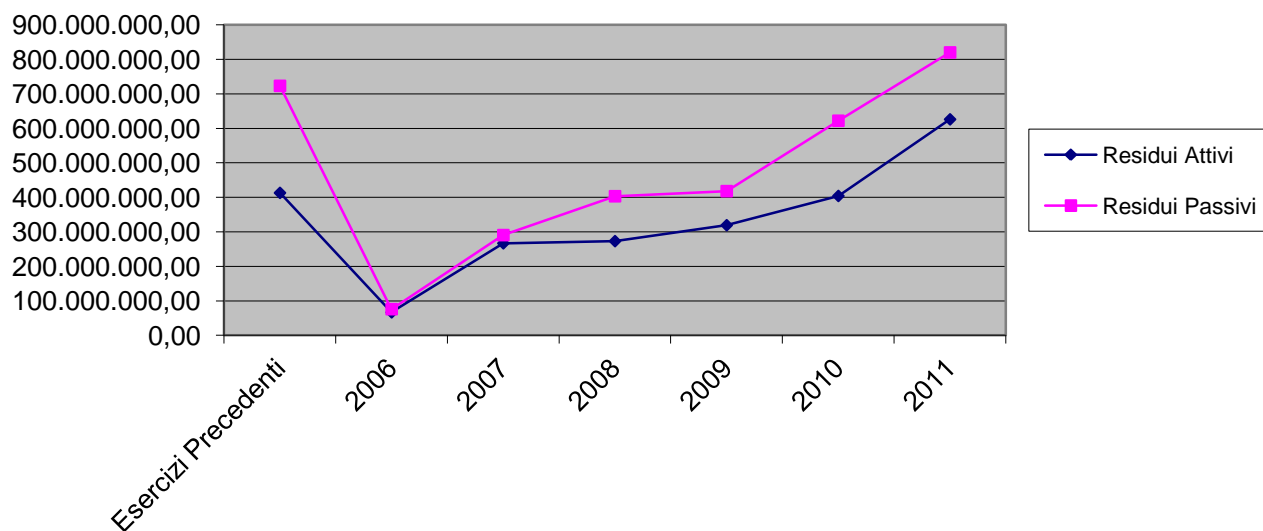
*Movimentazione nell'anno 2011 dei soli residui attivi costituiti in anni  
precedenti il 2006*

<b>Residui formati in anni precedenti al 2006</b>	<b>Titolo I</b>	<b>Titolo III</b>	<b>Titolo IV</b> <small>(escluso depositi cauzionali)</small>
Residui rimasti da riscuotere al 31-12-2010	220.811.557,29	477.414.747,58	317.759.342,60
Residui riscossi	2.677.352,80	7.847.605,54	30.648.281,04
Residui stralciati o cancellati	199.016.600,58	374.502.404,36	41.952.227,63
Maggiori accertamenti	529.898,18	16.578,38	364.102,11
Residui da riscuotere al 31-12-2011	19.647.502,09	95.081.316,06	245.522.936,04

## Analisi "anzianità" dei residui attivi e passivi

Anzianità dei residui al 31 dicembre 2011								
Residui / Tit.	Esercizi Precedenti	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Totale x tit.
Titolo I	19.647.502,09	3.960.779,95	35.628.277,47	47.049.048,62	84.064.388,34	104.360.992,22	225.493.224,24	<b>520.204.212,93</b>
Titolo II	4.910.299,15	2.340.000,99	1.418.297,14	4.392.948,42	45.216.963,51	16.366.400,01	78.174.190,92	<b>152.819.100,14</b>
Titolo III	95.081.316,06	16.236.076,83	102.600.160,56	76.643.738,94	71.156.844,99	78.567.027,79	139.503.265,81	<b>579.788.430,98</b>
Titolo IV	245.522.936,04	26.290.065,19	116.720.624,32	125.950.606,72	89.712.604,70	157.360.355,90	126.553.114,97	<b>888.110.307,84</b>
Titolo V	47.019.877,02	17.998.898,77	10.396.580,27	18.952.407,19	29.048.853,89	45.287.200,56	49.082.335,07	<b>217.786.152,77</b>
Titolo VI	883.653,91	65.913,90	133.212,81	161.527,67	139.787,79	2.260.818,12	7.406.228,98	<b>11.051.143,18</b>
<b>Totale Attivi</b>	<b>413.065.584,27</b>	<b>66.891.735,63</b>	<b>266.897.152,57</b>	<b>273.150.277,56</b>	<b>319.339.443,22</b>	<b>404.202.794,60</b>	<b>626.212.359,99</b>	<b>2.369.759.347,84</b>
Titolo I	85.906.231,16	21.113.499,23	138.688.598,83	213.708.963,77	271.406.189,23	373.870.374,93	603.259.086,59	<b>1.707.952.943,74</b>
Titolo II	633.137.512,52	53.888.162,85	151.269.464,65	188.605.298,45	144.209.842,57	237.654.909,72	200.729.046,10	<b>1.609.494.236,86</b>
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	<b>1.000,00</b>
Titolo IV	4.280.795,85	1.044.680,98	730.737,63	1.015.986,67	2.462.912,97	10.607.046,57	16.155.743,27	<b>36.297.903,94</b>
<b>Totale Passivi</b>	<b>723.324.539,53</b>	<b>76.046.343,06</b>	<b>290.688.801,11</b>	<b>403.330.248,89</b>	<b>418.078.944,77</b>	<b>622.132.331,22</b>	<b>820.144.875,96</b>	<b>3.353.746.084,54</b>

### Anzianità dei Residui



## Analisi della riscossione e pagamento dei residui per anno di provenienza

<b>Anzianità dei residui al 31 dicembre 2010</b>							
Residui / Tit.	Esercizi Precedenti	2006	2007	2008	2009	2010	Totale x tit.
Titolo I	220.811.557,29	41.492.254,61	42.997.574,67	61.313.397,88	111.253.961,91	228.655.245,31	<b>706.523.991,67</b>
Titolo II	12.314.752,84	5.493.182,95	16.618.050,49	34.223.948,72	121.268.805,14	128.706.863,48	<b>318.625.603,62</b>
Titolo III	477.414.747,58	84.733.672,43	144.456.213,70	126.663.028,35	104.313.565,32	135.998.521,96	<b>1.073.579.749,34</b>
Titolo IV	317.759.342,60	51.621.098,33	156.727.924,26	156.576.675,78	96.967.970,03	187.083.692,16	<b>966.736.703,16</b>
Titolo V	49.145.229,90	21.673.212,64	15.634.721,25	25.435.800,76	51.749.612,30	100.007.833,06	<b>263.646.409,91</b>
Titolo VI	8.153.231,16	89.445,54	133.422,65	506.086,89	2.199.007,40	5.922.447,68	<b>17.003.641,32</b>
<b>Totale Attivi</b>	<b>1.085.598.861,37</b>	<b>205.102.866,50</b>	<b>376.567.907,02</b>	<b>404.718.938,38</b>	<b>487.752.922,10</b>	<b>786.374.603,65</b>	<b>3.346.116.099,02</b>
Titolo I	100.974.329,81	26.206.234,34	186.324.818,94	234.794.587,61	371.976.014,65	717.686.388,35	<b>1.637.962.373,70</b>
Titolo II	758.302.191,84	83.724.942,91	197.062.258,76	205.913.252,78	171.672.453,56	276.737.363,89	<b>1.693.412.463,74</b>
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo IV	9.902.861,47	1.111.913,56	907.068,93	2.648.209,59	3.257.796,23	30.011.932,17	<b>47.839.781,95</b>
<b>Totale Passivi</b>	<b>869.179.383,12</b>	<b>111.043.090,81</b>	<b>384.294.146,63</b>	<b>443.356.049,98</b>	<b>546.906.264,44</b>	<b>1.024.435.684,41</b>	<b>3.379.214.619,39</b>

<b>Riscossioni e Pagamenti nell'anno 2011 dei residui al 31 dicembre 2010</b>							
Riscossioni / Tit.	Esercizi Precedenti	2006	2007	2008	2009	2010	Totale x tit.
Titolo I	2.677.352,80	1.453.438,49	4.924.028,15	4.476.320,05	20.097.121,89	119.965.504,34	<b>153.593.765,72</b>
Titolo II	868.980,59	20.000,00	0,00	3.933.953,88	16.764.765,17	96.994.540,15	<b>118.582.239,79</b>
Titolo III	7.847.605,54	1.815.288,77	5.194.465,20	2.330.787,47	1.217.799,55	11.982.032,27	<b>30.387.978,80</b>
Titolo IV	30.648.281,04	1.213.526,98	28.035.882,69	30.618.621,28	2.669.075,53	10.341.783,32	<b>103.527.170,84</b>
Titolo V	2.050.116,27	3.674.313,87	5.238.140,98	6.483.393,57	22.642.123,80	54.220.632,50	<b>94.308.720,99</b>
Titolo VI	7.191,33	19.135,30	190,00	504,25	2.059.145,99	3.492.294,25	<b>5.578.461,12</b>
<b>Totale Riscossioni</b>	<b>44.099.527,57</b>	<b>8.195.703,41</b>	<b>43.392.707,02</b>	<b>47.843.580,50</b>	<b>65.450.031,93</b>	<b>296.996.786,83</b>	<b>505.978.337,26</b>
Pagamenti / Tit.	Esercizi Precedenti	2006	2007	2008	2009	2010	Totale x tit.
Titolo I	3.662.835,71	2.933.344,34	26.172.274,68	18.689.439,41	87.629.856,13	331.405.812,75	<b>470.493.563,02</b>
Titolo II	57.262.879,51	3.816.777,85	35.792.350,01	14.758.629,51	21.251.217,82	33.867.917,48	<b>166.749.772,18</b>
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo IV	95.627,20	42.036,61	55.544,72	1.587.222,92	750.796,43	19.211.030,64	<b>21.742.258,52</b>
<b>Totale Pagamenti</b>	<b>61.021.342,42</b>	<b>6.792.158,80</b>	<b>62.020.169,41</b>	<b>35.035.291,84</b>	<b>109.631.870,38</b>	<b>384.484.760,87</b>	<b>658.985.593,72</b>

Percentuale riscossa o pagata dei residui esistenti al 31 dicembre 2010							
Residui / Tit.	Esercizi Precedenti	2006	2007	2008	2009	2010	Totale x tit.
Titolo I	1,21%	3,50%	11,45%	7,30%	18,06%	52,47%	21,74%
Titolo II	7,06%	0,36%	0,00%	11,49%	13,82%	75,36%	37,22%
Titolo III	1,64%	2,14%	3,60%	1,84%	1,17%	8,81%	2,83%
Titolo IV	9,65%	2,35%	17,89%	19,56%	2,75%	5,53%	10,71%
Titolo V	4,17%	16,95%	33,50%	25,49%	43,75%	54,22%	35,77%
Titolo VI	0,09%	21,39%	0,14%	0,10%	93,64%	58,97%	32,81%
<b>Totale Attivi</b>	<b>4,06%</b>	<b>4,00%</b>	<b>11,52%</b>	<b>11,82%</b>	<b>13,42%</b>	<b>37,77%</b>	<b>15,12%</b>
Titolo I	3,63%	11,19%	14,05%	7,96%	23,56%	46,18%	28,72%
Titolo II	7,55%	4,56%	18,16%	7,17%	12,38%	12,24%	9,85%
Titolo III	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Titolo IV	0,97%	3,78%	6,12%	59,94%	23,05%	64,01%	45,45%
<b>Totale Passivi</b>	<b>7,02%</b>	<b>6,12%</b>	<b>16,14%</b>	<b>7,90%</b>	<b>20,05%</b>	<b>37,53%</b>	<b>19,50%</b>

Raffrontando i valori percentuali di riscossione evidenziate nelle tabelle precedenti il Collegio prende atto della scarsa capacità di riscossione e di pagamento del monte residui attivi e passivi al 31/12/2011 con anzianità superiore ai 5 anni.

Il Collegio deve ancora una volta constatare che i valori registrati, sia in termini assoluti che in percentuale, per quanto attiene alla capacità di incasso dei residui attivi sono ancora troppo bassi: tale elemento, come verrà ben evidenziato nelle conclusioni finali, è uno degli indicatori di maggiore preoccupazione del Collegio tale da far ritenere che in presenza di tali performance di riscossione, attesa la rigidità della spesa corrente, il risultato di disavanzo rischia di diventare la regola per i bilanci consuntivi dell'Ente avviando lo stesso ad un default irreversibile.

Il Collegio, come già evidenziato nelle pagine precedenti, ricorda che l'art.6, comma 11 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, dispone l'obbligatorietà dell'iscrizione, nel bilancio di previsione 2012, di un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III dell'entrata aventi anzianità superiore a cinque anni; tale appostazione dovrà pertanto trovare puntuale allocazione nella manovra di riequilibrio ex art.193 del Tuel i cui termini di approvazione sono stati differiti al 30 novembre 2012 dal D.L. 174/2012.

Sull'intera tematica si esprime eccezione e riserva di giudizio in considerazione del fatto che il monte residui attivi e passivi è tuttora elevato.

Il Collegio deve constatare, nonostante i reiterati inviti formulati, l'inesistenza di meccanismi correttivi atti a rendere efficiente la fase di riscossione.

Si invita, pertanto, nuovamente l'Amministrazione Comunale ad attivare una seria e strutturata azione tesa, già nell'immediato, a ridurre l'importo del monte residui attivi.

#### 4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 5 e 6 del Dl. n. 78/10 relativamente alle economie di spese a valere per gli apparati politici ed alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, attesta che l'Ente Locale *ha* rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore già a partire dall'anno 2010, e specificatamente:

- al limite dei gettoni di presenza e all'esclusività degli stessi per i titolare di cariche elettive per lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito e per la partecipazione ad Organi collegiali (art. 5, comma 5);
- al divieto di percezione dell'indennità di funzione per i Parlamentari con cariche elettive nell'Ente Locale [art. 5, comma 8, lett. a)];
- all'abrogazione delle indennità di missione per gli Amministratori in trasferta per partecipare ad Organi e Commissioni nell'esercizio delle proprie funzioni [art. 5, comma 8, lett. b)];
- all'abrogazione dei rimborsi forfettari per spese di viaggio spettanti agli Amministratori locali, che, in ragione del loro mandato, si recano fuori dal capoluogo del Comune (art. 8, comma 9);
- al divieto di percepire, da parte degli eletti in Organi appartenenti a diversi livelli di governo, più di un'indennità di funzione (art. 8, comma 11);
- alla possibilità di percepire soltanto il rimborso spese o il gettone di presenza, limitato a massimo Euro 30, per la partecipazione agli Organi collegiali degli Enti che ricevono contributi pubblici (art. 6, comma 2).

## 5. Consistenza del personale e relativa spesa

Il Collegio attesta:

- che, in attuazione dell'articolo 65 comma 2 del Dlgs numero 29/93, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2011 sono stati inoltrati definitivamente il 11/09/2012 alla Ragioneria territoriale dello Stato, al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Corte dei Conti.
- che il conto annuale per l'anno 2011 è stato redatto in conformità della Circolare Ministero del Tesoro 25/02/2000 n°8 ed in particolare che:
  - Le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2011;
  - La spesa complessiva indicata nel conto annuale 2011 corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Spesa per il Personale			
<i>anni di riferimento</i>	2009	2010	2011
Oneri previsti da contrattazione integrativa	78.500.000,00	69.507.090,79	63.758.975,28
Spesa complessiva per il Personale in attuazione dei criteri di cui all'art.1, comma 557, L.296/2006	442.368.398,00	434.687.924,18	413.088.874,24

Dai documenti in possesso del Collegio (DGC numero 1.004 del 13/10/2011) risulta definito il fondo risorse decentrato come riportato nella sopra citata tabella per l'importo di euro 63.758.975,28.

## 6. Incarichi a pubblici dipendenti

Al Collegio è stato comunicato che l'Ente ha provveduto ad effettuare le comunicazioni alle amministrazioni di appartenenza dei dipendenti pubblici, ai quali l'Ente ha conferito incarichi retribuiti, dei compensi erogati ai dipendenti stessi nell'anno 2011.

## 7. Incarichi a consulenti esterni

Il Collegio prende atto che:

- come comunicato per le vie brevi, l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/01 relativo al II semestre 2011 è stato inviato al Dipartimento per la Funzione Pubblica con la procedura telematica entro il 30 giugno 2012;
- che il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi non risulta aggiornato, anche se l'Ente in fase di affidamento fa riferimento a quanto stabilito dal comma 6, dell'art. 7, del D.Lgs. n. 165/01 (*affidare l'incarico ad un soggetto di particolare e comprovata esperienza, l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati, deve essere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno, la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata, devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione*);
- che sono stati pubblicati sul sito web dell'Ente, alcuni dei contratti di consulenza stipulati, indicando nominativo del consulente, oggetto dell'incarico e relativo compenso (l'efficacia dei contratti si produce a seguito della pubblicazione di tali indicazioni);



## **8. Albo beneficiari di provvidenze economiche**

Il Collegio rileva che:

- l'Ente ha provveduto all'aggiornamento dell'Albo dei soggetti a cui sono stati erogati, nell'esercizio 2011, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica ai sensi degli artt. 1 e 2 del DPR. 7 aprile 2000, n. 118, con Decreto Sindacale n.264 del 06-06-2012.

Nell'elenco, per ciascun soggetto beneficiario, è anche indicata la disposizione di Legge sulla base della quale hanno avuto luogo le erogazioni.

## **9. Contributi straordinari ricevuti**

Non sono stati erogati contributi straordinari.

## 10. Amministrazione dei beni

Il Collegio ha preso atto dalle comunicazioni del Dirigente del competente Servizio Patrimonio e Demanio che:

- i beni demaniali sono utilizzati da terzi mediante regolare atto di concessione, con il pagamento di un canone;
- i beni patrimoniali del Comune sono regolarmente utilizzati da terzi mediante idoneo atto di concessione, di locazione, di comodato, ecc., e che di essi è stato tenuto conto nel predisporre i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gli affitti percepiti sono regolati dalle disposizioni di legge (locazioni a carattere privato, ad equo canone, a convenzione, ecc.) e sono stati aggiornati tempestivamente in base alle norme di legge o, se più favorevoli, in base a disposizioni contrattuali;

Il Collegio prende atto, inoltre, che l'Ente non ha adottato specifici "Piani triennali" per contenere le spese di funzionamento delle proprie strutture organizzative, individuando misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo.

Il Collegio, infine, non ha notizia in merito alla circostanza che l'Ente Locale abbia reso pubblici, attraverso il proprio sito internet, i Piani di razionalizzazione delle spese di funzionamento ed abbia comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativi ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio sui quali insistono diritti reali o che comunque sono nelle sue disponibilità, indicandone la consistenza complessiva e gli oneri e i proventi connessi.

## 11. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- **obblighi del sostituto d'imposta** - il Collegio ha verificato che:

- è stato presentato il Modello 770/2011 Ordinario, in data 17/08/2011, con protocollo n° 11081714140924235;
- è stato presentato il Modello 770/2011 Semplificato, in data 21/11/2011, con protocollo n° 11112120071638661, in ritardo quindi rispetto al termine normativo del 30 settembre (art. 17, DPR. n. 435/01, modificativo degli artt. 2 e 3, del DPR. n. 322/98);

in ogni caso il Collegio si riserva di verificare a campione se:

- per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
- a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi dell'art. 28, comma 1, del DPR. n. 600/73, atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;
- si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute Ires effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti (art. 28, DPR. n. 600/73), e per indennità di esproprio (art. 11, Legge n. 413/91), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato (art. 34, comma 3, Legge n. 388/00);

- **contabilità Iva** - il Collegio ha verificato a campione che:

- per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
- si è provveduto alle liquidazioni mensili;

- è stata presentata telematicamente la Dichiarazione annuale in data 31/05/2011 con protocollo numero 11053113103824702;
- il credito risultante dalla Dichiarazione Iva corrisponde al residuo attivo rilevato nel Conto del bilancio;
- nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito verso l'Erario;
- nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come “rilevanti ai fini Iva” (Circolare Ministero Finanze 13 giugno 1980, n. 26/381304).

Il Collegio, con nota protocollo 252829 del 23/03/2012, nel prendere atto della Sentenza della Suprema Corte di Cassazione Sezione Tributaria Civile numero 14.808 dell'11/5/2008 in materia di indetraibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto sugli acquisti afferenti la metropolitana, ha invitato l'Amministrazione Comunale a *“tenere conto in fase di elaborazione della dichiarazione IVA 2012 per l'anno d'imposta 2011 di detta indetraibilità e nel contempo a presentare le dichiarazioni integrative per i periodi di imposta ante 2011 per i quali ad oggi non risultano scaduti i termini di accertamento fiscale, secondo le vigenti disposizioni normative ed attuative.”*

Viene dato atto, inoltre, che il Comune, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto, non ha optato per la tenuta della contabilità separata ai sensi dell'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72

- **Irap** - il Collegio dà atto che:

- è stata effettuata l'opzione ex art. 10-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 446/97, e che, nella determinazione dell'Imposta da pagare, è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 68/99;
- a seguito dell'opzione esercitata l'Ente Locale:
  - ha seguito le disposizioni dettate dall'art. 1, comma 2, del Dpr. n. 441/97 sui “comportamenti concludenti”, secondo le quali l'opzione deve essere esercitata con apposita determinazione del Dirigente o Responsabile del servizio, entro i termini del primo versamento mensile;

- è stata valutata la convenienza ad optare per uno o più servizi rilevanti ai fini Iva per la determinazione della base imponibile con i criteri del valore della produzione netta;
- unitamente alla convenienza è stata valutata la possibilità operativa di pervenire alla determinazione del Conto economico del servizio o dei servizi, classificato ai sensi dell'art. 2425 del Codice civile, ai fini della determinazione della base imponibile;
- l'opzione espressa nell'esercizio precedente è stata segnalata nel quadro VO della Dichiarazione annuale Iva (Circolare Agenzia Entrate 20 dicembre 2000, n. 234/E);
- si è tenuto conto che l'opzione esercitata nel passato vincola l'Ente per un triennio;
- ai fini Iva le attività optate sono rilevate con contabilità separata *ex art. 36, del Dpr. n. 633/72*;
- per annotare le operazioni che generano elementi positivi e negativi di reddito rilevanti ai fini della quantificazione della base imponibile Irap si utilizza uno dei seguenti sistemi: scritture contabili ai fini Iva, rettifiche ed integrate;

Il Collegio ha inoltre verificato che:

- è stata ridotta, nel corso dell'esercizio o in sede di Dichiarazione annuale Irap, Modello IQ "Amministrazioni ed enti pubblici", la base imponibile di entrambi i metodi di calcolo (quello "retributivo" *ex art. 10-bis, comma 1, D.Lgs. n. 446/97*, e quello "contabile" *ex art. 10-bis, comma 2, stesso Decreto*) di un ammontare pari alle spese sostenute per il personale assunto con contratto di formazione-lavoro e di apprendistato (art. 11, D.Lgs. n. 446/97);
- è stata trasmessa all'Agenzia delle Entrate in data 30/09/2011 telematicamente, con protocollo numero 11093017212625610, la Dichiarazione annuale Irap su Modello IQ "*Amministrazioni ed Enti pubblici*";

## 12. Patto di stabilità 2011

L'Organo di revisione,

- premesso che, i commi da 87 a 124 dell'art. 1 della legge 13 dicembre 2010 n. 220 (legge di stabilità 2011) disciplinano il nuovo Patto di stabilità interno per il triennio 2011-2013 che è volto ad assicurare il concorso degli enti territoriali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui agli articoli 117, comma 3 e art. 119, comma 2 della Costituzione e conformemente agli impegni assunti dall'Italia in sede comunitaria;
- ricordato che la normativa prevede l'individuazione dell'obiettivo di ciascun ente in base alla spesa corrente media sostenuta nel periodo 2006 – 2008 (l'individuazione di tale parametro per il conseguimento dell'obiettivo rende meno onerosa la manovra per gli enti che registrano una maggiore incidenza di spesa in conto capitale). In tale ottica ogni ente dovrà conseguire un saldo di competenza mista non inferiore al valore della propria spesa corrente media sostenuta nel succitato periodo, moltiplicata per una percentuale fissata per ogni anno del triennio 2011 - 2013 ( per i comuni, anno 2011: 11,4%; anni 2012 e 2013: 14%);
- ricordato inoltre che il nuovo meccanismo di calcolo prevede anche un fattore di correzione finalizzato a ridurre la distanza fra i nuovi obiettivi (articolo 1 commi 91 e 92, della legge n. 220/2010) e quelli calcolati in base alla previgente normativa (art. 77-bis, Legge n. 133/08). A tal fine nel 2011 il saldo finanziario specifico è ridotto del 50% se la differenza tra le modalità di calcolo è positiva; se tale differenza è negativa, vi è un aumento del 50%;
- rammenta che la competenza mista è costituita dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti;
- evidenzia che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse:

- le risorse provenienti dallo Stato e le relative spese sia di parte corrente ed in conto capitale sostenute dalle Province e dai Comuni per l'attuazione delle Ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazioni dello stato di emergenza,
- gli interventi realizzati direttamente dagli Enti Locali in relazione allo svolgimento delle iniziative di cui all'art. 5-bis, comma 5, del Dl. N. 343/01,
- le risorse provenienti dall'Unione europea e le relative spese se non connesse ai cofinanziamenti nazionali,
- in riferimento agli Enti individuati come affidatari di fasi delle rilevazioni censuarie dal Piano-generale di censimento (art. 50, comma 2, Dl. N. 78/10), le spese per la progettazione e l'esecuzione dei censimenti, nei limiti delle risorse trasferite dall'Istat;
- le spese relative al trasferimento dei beni effettuati ai sensi della disciplina del "federalismo demaniale" di cui al Dlgs. n. 85/10, per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti;
- le risorse provenienti dai trasferimenti di cui all'art. 1, commi 704 e 707, della Legge n. 296/06

Si evidenzia che a partire dalla legge di stabilità 2011 è stato potenziato il ruolo delle Regioni con riguardo al Patto di stabilità interno dei propri enti locali. In particolare, la Regione può intervenire:

- a) autorizzando gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale a fronte del contestuale miglioramento di pari importo dell'obiettivo programmatico della Regione stessa in termini di cassa o di competenza (cosiddetto patto regionale verticale);
- b) rimodulando gli obiettivi posti dal legislatore nazionale per gli enti locali del proprio territorio in relazione alle diverse situazioni finanziarie esistenti, fermo restando l'obiettivo complessivamente determinato per gli stessi enti locali (cosiddetto patto regionale orizzontale).

- ricordato che:
  - il valore medio delle spese correnti sostenute nel triennio 2006-2008 è pari a euro 1.357.363,
  - le percentuali applicate 2011: 11,4% - 2012: 14,0% - 2013: 14,0%;
- visto che gli obiettivi programmatici definiti per il Comune di Napoli, in base a quanto previsto dalla norma, calcolati al netto delle spese previste dalla legge di stabilità 2011, per il triennio 2011/2013, hanno i seguenti valori:

<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
<i>60.545.126</i>	<i>64.018.889</i>	<i>64.018.889</i>

N.B.: per l'anno 2013 il Servizio Finanziario, in attesa delle disposizioni normative in fase di emanazione, ha determinato l'obiettivo programmatico pari all'annualità 2012;

*dà atto*

- che l'ente ha provveduto ad inviare semestralmente alla Ragioneria generale dello Stato le informazioni riguardanti le risultanze in termini di competenza mista;
- che, in data 26 marzo 2012, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2011;



Risultanze certificate:

<b>Saldo Finanziario anno 2011</b>		
	descrizione	competenza "mista" (valori in migliaia di euro)
1	Entrate correnti nette (a)	1.286.117
2	Entrate in conto capitale nette ( senza riscossioni di crediti) (b)	131.952
3	<b>Entrate finali nette ( a + b)</b>	<b>1.418.069</b>
4	Spese correnti nette (c)	1.249.314
5	Spese in conto capitale nette ( senza 4% residui in c/cap L.102/99) (d)	105.230
6	<b>Spese finali nette (c + d)</b>	<b>1.354.544</b>
7 = 3 - 6	Saldo Finanziario	63.525
8	Effetti Finanziari eventuali sanzioni	0
9 = 7 + 8	Saldo Finanziario al netto di sanzioni	63.525
10	Obiettivo programmatico annuale saldo finanziario 2011	60.545
11 = 9 - 10	Differenza tra risultato netto e obiettivo annuale saldo finanziario	<b>2.980</b>

Pertanto, si evidenzia che l'obiettivo programmatico annuale di saldo finanziario è stato raggiunto con un miglioramento di circa 2.980 mln di Euro, che rappresenta lo 0,05% dell'obiettivo programmatico da conseguire.

Ai fini di una visione complessiva della gestione dell'Ente Locale, nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, di seguito si evidenzia, a decorrere dell'anno 2004, il rispetto degli obiettivi per esso stabiliti:

2004	SI
2005	SI
2006	SI
2007	SI
2008	SI
2009	SI
2010	SI

L'Organo di revisione,

- ricordato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 77-bis della Legge n. 133/08, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari a quello dell'anno 2007 migliorato (o peggiorato) delle percentuali di cui al comma 3 dell'articolo citato a seconda che l'Ente abbia o meno rispettato il Patto 2007 e abbia presentato un saldo per lo stesso anno 2007, in termini di competenza mista, positivo o negativo;
  
- sottolineato che la competenza mista è costituita dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, Legge n. 133/08);
  
- ricordato che ciascun Ente, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, deve applicare al saldo dell'anno 2007, calcolato in termini di competenza mista, le seguenti percentuali:
  - a) se l'Ente per l'anno 2007 ha rispettato il Patto di stabilità interno ed ha un saldo in termini di competenza mista negativo, rispettivamente:
    - il 62% per l'anno 2010 per le Province;
    - il 97% per l'anno 2010 per i Comuni;
  
  - b) se l'Ente per l'anno 2007 ha rispettato il Patto di stabilità e presenta un saldo in termini di competenza mista positivo, rispettivamente:
    - il 10% per l'anno 2010 per le Province;
    - il 10% per l'anno 2010 per i Comuni.

Le predette percentuali si applicano anche ai Comuni che negli anni 2004-2005 hanno avuto l'Organo consiliare commissariato;

- c) se l'Ente per l'anno 2007 non ha rispettato il Patto di stabilità interno e presenta un saldo in termini di competenza mista positivo, le Province ed i Comuni non possono peggiorare tale saldo nell'arco del triennio considerato;
- d) se l'Ente per l'anno 2007 non è stato virtuoso ai fini del Patto di stabilità ed ha un saldo in termini di competenza mista negativo, le percentuali di miglioramento di tale saldo sono, rispettivamente:
- l'80% per l'anno 2010 per le Province;
  - il 110% per l'anno 2010 per i Comuni;
- fatto presente, poi, che l'art. 77-bis, comma 7-bis, della Legge n. 133/08, come sostituito dall'art. 2, comma 41, lett. c), della Legge n. 203/08 ("Finanziaria 2009"), esclude dal calcolo del Patto di stabilità anche: le risorse provenienti dallo Stato e le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza;
- viste le disposizioni dell'art. 4, commi da 4-*quinquies* a 4-*novies* del Dl. n. 2/10 convertito con modificazioni dalla Legge n. 42/10 che hanno escluso alcune poste contabili alla vigente normativa in tema di Patto di stabilità;
- Visto che il Comune di Napoli, avendo rispettato il Patto di stabilità interno per l'anno 2007 ed avendo un saldo in termini di competenza mista negativo, deve applicare al saldo di tale anno (-64.551.098,00) le seguenti percentuali:
- il 97% per l'anno 2010 ed il 165% per l'anno 2011;
  - l'entità del concorso dell'Ente agli obiettivi di finanza pubblica desumibili hanno i seguenti valori:

<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
<i>62.614.565,35</i>	<i>106.509.312,20</i>

- e, pertanto, gli obiettivi programmatici definiti per il Comune di Napoli, in base a quanto previsto dalla norma, calcolati con le modalità operative definite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in termini di saldo misto hanno i seguenti valori:

<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
- 1.936.533	41.958.214

*dà atto*

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via web gli obiettivi programmatici del patto di Stabilità interno in data 28 gennaio 2011;
- che l'ente ha provveduto ad inviare semestralmente alla Ragioneria generale dello Stato le informazioni riguardanti le risultanze in termini di competenza mista;
- che, in data 28 marzo 2011, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni *ha rispettato* l'obiettivo dell'anno 2010;

Risultanze certificate:

<b>Saldo Finanziario anno 2011</b>		
	descrizione	competenza "mista" (valori in migliaia di euro)
1	Entrate correnti nette (a)	1.286.117
2	Entrate in conto capitale nette ( senza riscossioni di crediti) (b)	131.952
3	<b>Entrate finali nette ( a + b)</b>	<b>1.418.069</b>
4	Spese correnti nette (c)	1.249.314
5	Spese in conto capitale nette ( senza 4% residui in c/cap L.102/99) (d)	105.230
6	<b>Spese finali nette (c + d)</b>	<b>1.354.544</b>
7 = 3 - 6	Saldo Finanziario	63.525
8	Effetti Finanziari eventuali sanzioni	0
9 = 7 + 8	Saldo Finanziario al netto di sanzioni	63.525
10	Obiettivo programmatico annuale saldo finanziario 2010	60.545
11 = 9 - 10	Differenza tra risultato netto e obiettivo annuale saldo finanziario	<b>2.980</b>

### 13. Verifiche di cassa

Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) della gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale, e si è provveduto alla verifica della gestione degli altri agenti contabili (econo<sup>m</sup>o trimestrale come tesoriere, consegnatari, delegati speciali, ecc.) secondo un apposito calendario derivante dall'individuazione dei soggetti da sottoporre a verifica con metodo campionario.

In particolare, durante l'esercizio, il Collegio, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha redatto per ciascuna verifica un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere, verificandone la regolarità;
- 2) ha provveduto, inoltre, alla verifica periodica presso l'Econo<sup>m</sup>o e per ciascuna verifica è stato redatto apposito verbale (vedi paragrafo successivo);
- 3) ha individuato un campione con specifiche modalità, tra tutti gli agenti contabili interni con maneggio di denaro, e presso quelli selezionati si è proceduto alla verifica dei movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti (sono stati sottoposti a verifica gli agenti contabili operanti presso cinque Servizi);
- 4) ha controllato che nessun agente, tra quelli verificati a campione, abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari.

#### *Conto degli agenti contabili interni*

##### **- Servizio Provveditorato e Magazzini comunali – U.O.A. Economato**

L'Econo<sup>m</sup>o è l'agente contabile a cui è attribuita la gestione di cassa delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare, mediante l'utilizzo di un fondo la cui misura è preventivamente determinata nel bilancio dell'Ente. Tale fondo – c.d. fondo economale - è reintegrabile con anticipazioni successive.

Il Dirigente del Servizio Provveditorato e Magazzini comunali, cui è affidata la responsabilità dell'*economato*, presenta periodicamente, per l'effettuazione dei dovuti riscontri contabili, al Dipartimento Ragioneria Generale – Servizio Spese per Beni e Servizi (unitamente alla relativa documentazione giustificativa un rendiconto delle spese effettuate. Detti rendiconti sono approvati con deliberazione di Giunta Comunale.

Dalla documentazione in possesso del Collegio risultano adottate le seguenti deliberazioni:

### **Rendicontazione spese fondo economale anno 2011**

<b>N° rend.</b>	<b>Delib G. C.</b>	<b>data</b>
1	553	29-apr-11
2	694	16-mag-11
3	1028	20-ott-11
4	25	19-gen-12
5	57	9-feb-12
6	131	1-mar-12
7	132	1-mar-12
8	185	22-mar-12
9	167	15-mar-12
10	186	22-mar-12
11	620	2-ago-12

#### **- Altri agenti contabili**

Dal parere di regolarità tecnico-contabile della Direzione Centrale Servizi Finanziari, a firma congiunta del Ragioniere Generale e del dirigente del Servizio RegISTRAZIONI Contabili ed Adempimenti fiscali, alla delibera in esame si rileva che *“tutti gli agenti contabili hanno presentato il conto della loro gestione ai sensi dell’art. 233, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di cui all’art. 2 quater, comma 6 L.189/08 al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, e la maggior parte dei provvedimenti sono stati approvati dalla G.C., mentre solo alcuni sono in fase di approvazione da parte dell’Organo esecutivo.”*

In merito si osserva che:

- alla data di redazione della presente relazione, non risultano ancora approvati dalla G.C. con apposita delibera i rendiconti - esercizio 2010 e 2011 - del concessionario per la gestione del patrimonio;
- in merito all’obbligo di invio dei rendiconti alla Corte dei Conti, il Collegio non ha, allo stato, notizie che tale adempimento sia stato eseguito regolarmente.

## 14. Tempestività dei pagamenti

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese.

Più nel dettaglio, quattro sono le procedure da attivare a cura dell'Ente Locale in attuazione della Direttiva 2000/35/CE Parlamento europeo e Consiglio 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Dlgs. n. 231/02:

1) l'adozione, entro il 31 dicembre 2011, senza nuovi o maggiori oneri, delle "opportune misure organizzative" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;

2) l'obbligo di "accertamento preventivo", a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;

3) l'adozione, da parte dell'Amministrazione locale, delle "opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

4) lo svolgimento dell'attività di "analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocatione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del Decreto-legge n. 185 del 2008", con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie (adempimento questo da cui sono escluse le Regioni e le Province autonome, per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica), i cui risultati saranno illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito dal comma 1-quater del citato art. 9, e per gli Enti Locali allegati alle relazioni previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge n. 266/05 (questionari del "controllo collaborativo" compilati ed inviati alla Sezione regionale del controllo della Corte dei conti da parte del Collegio dei revisori).

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che nel corso del 2010 sono state adottate le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione, giusto



atto di deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 1508 del 22.09.2009 ed approvata dallo stesso Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione degli Equilibri di Bilancio 2009

Sulla materia è stato constatato dall'Amministrazione che le procedure amministrative previste dalla citata legge sono puntualmente contenute nel Regolamento di contabilità dell'Ente sia nell'organizzazione degli uffici che nelle procedure amministrative di gestione della spesa, (dagli atti autorizzatori, alla gestione, controllo ed annotazione degli impegni di spesa, nonché delle disposizioni di liquidazioni).

Si evidenzia, ancora, che i singoli dirigenti competenti sulla spesa curano la verifica di quanto previsto dal citato art.9 comma 1 lettera A punto 2, nell'adottare i propri provvedimenti nei limiti di applicabilità di tale disposizione all'ordinamento contabile degli enti locali ed ai documenti di programmazione economico finanziaria dagli stessi adottati in termini di competenza e non di cassa.

## **15. Referto per gravi irregolarità**

Il Collegio comunica che nel corso dell'esercizio non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

## **16. Controlli sulle istituzioni dell'Ente e sulle aziende partecipate**

### **Controlli sulle istituzioni dell'Ente**

Il Collegio ha incontrato, relativamente ai controlli da effettuarsi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 114, comma 7, del Tuel nei confronti dell'Istituzione dell'Ente ICA, il liquidatore della stessa, nella persona del Dott. Riccardo Musto, che ha rappresentato all'Organo di Controllo il permanere delle problematiche pendenti con il Comune di Napoli, in particolare al recupero dell'anticipazione a suo tempo effettuata dall'ICA, finalizzata all'acquisto della quota azionaria del Centro Agro Alimentare, e alla cessione all'Ente delle proprietà immobiliari della Istituzione.

In tale sede il Collegio ha chiaramente evidenziato che non esistono valide motivazioni al protrarsi dello stato di liquidazione ma che invece sussistano tutti i presupposti tecnico – giuridici per la definitiva chiusura dell'Istituzione ed ha invitato l'Amministrazione ad attivarsi prontamente per la

presa in consegna dei locali commerciali di proprietà dell'ICA da anni sfitti al fine di evitare l'insorgere di danno erariale.

In data 7/11/2012 con protocollo 850375 è stato consegnato il bilancio finale di liquidazione che è attualmente al vaglio dell'Organo di Controllo; si ritiene che la procedura di chiusura e cancellazione possa avvenire entro la fine del 2012.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Il Collegio continua a constatare il perdurare, da parte dell'Amministrazione Comunale, della mancata adozione del Bilancio Consolidato per tutte le aziende partecipate, suddivise per settori di attività; tale comportamento non consente di poter compiere un'attenta analisi contabile – economico – finanziaria delle stesse e quindi un puntuale esame in grado di rendere efficace le attività di indirizzo e di gestione.

La riunificazione della gestione degli organismi partecipati sotto un unico Servizio aumenterebbe in maniera esponenziale le capacità di monitoraggio e di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale, nonché di responsabilizzazione in materia di politiche per la riduzione della spesa in un'ottica di efficacia e di efficienza della stessa.

Necessita ricordare che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 del decreto legislativo attuativo sull'armonizzazione degli schemi di bilancio di Regione, Province e Comuni, è stato imposto l'obbligo di procedere alla redazione ed approvazione del bilancio consolidato di tutti gli organismi partecipati entro il 30 giugno di ogni anno a partire dall'esercizio 2014.

Il Collegio prende atto che l'Amministrazione ha anticipato l'obbligo di allegare al Rendiconto di Gestione il prospetto riepilogativo per la verifica dei debiti e crediti reciproci fra l'Ente e le società partecipate disciplinato dall'articolo 6 comma 4 del Decreto Legge 95/2012 convertito nella Legge 135/2012 che ne ha statuito l'obbligatorietà a decorrere dall'esercizio finanziario 2012.

La tabella allegata evidenzia uno scostamento tra gli impegni di spesa nel bilancio dell'Ente e i crediti iscritti invece nei bilanci delle partecipate verso l'Ente di complessivi euro 59.814.347,06. Tale differenza è prevalentemente imputabile ad un accordo transattivo in via di definizione con l'ARIN S.p.A. per circa 36Meuro.

Nei paragrafi relativi a ciascun organismo partecipato sono riassunti in tabella il totale dei debiti sofferti dal Comune verso le partecipate raffrontate rispetto ai valori iscritti nel bilancio dell'Ente e quelli iscritti nei bilanci delle partecipate.

## **Informazioni sui Consorzi, Fondazioni o altre Aziende ed Enti e Società a totale partecipazione pubblica con affidamento in-house**

Il Collegio da atto che alla data di redazione della presente redazione non sono stati trasmessi all'Organo di Revisione i bilanci di esercizio al 31 dicembre 2011 dei seguenti Organismi Partecipati :

- NAUSICAA in liquidazione
- CEINGE
- ENTE D'AMBITO Napoli 2

Il Collegio prende atto che alla data di redazione della presente redazione stati trasmessi all'Organo di Revisione i soli progetti di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 dei seguenti Organismi Partecipati in quanto gli stessi ad oggi non risultano ancora formalmente approvati:

- A.N.M. S.p.A.
- Bagnoli Futura S.p.A.
- Metronapoli S.p.A.
- Napolipark S.r.l.

Tale fattispecie non consente allo scrivente Collegio di riportare i prospetti riepilogativi dei principali valori economico-finanziari per tutte le società partecipate dell'ultimo triennio aggiornati al 31/12/2011, al fine di comprenderne le dinamiche evolutive opportunamente commentate.

**Tale circostanza, a parere dello scrivente Collegio, è intollerabile, in quanto la mancata adozione dei bilanci di esercizio al 31/12/2011 al già mese di novembre 2012 evidenzia indiscutibilmente come la gestione ed il coordinamento degli Organismi Partecipati siano assolutamente inadeguati.**

**Sull'intera tematica il Collegio esprime eccezione e riserva di giudizio.**

Il Collegio continua ad aggiornare lo schema riepilogativo dei principali valori di bilancio degli organismi partecipati con i dati dei bilanci al 31/12/2011 ritualmente approvati, riportando, invece, per gli organismi che non hanno approvato il bilancio 2011 i dati dei progetti di bilancio 2011 approvati dagli organi amministrativi o in mancanza anche di questi i dati dell'ultimo bilancio approvato relativo al 2010.

L'analisi del Collegio ha altresì posto l'accento per tutte le società partecipare (ad eccezione di quelle avente natura consortile) sui tre principali indicatori di redditività:

- ROI;
- ROS;
- ROE.

Il **ROI (Return on Investment)** trova la sua sintesi quantitativa nel rapporto istituibile tra il reddito operativo (al lordo di oneri finanziari e tributari) del periodo ed il corrispondente capitale investito e rappresenta il quoziente reddituale. Esso rappresenta la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica, a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende 1 euro di capitale investito in quell'azienda.

Il **ROE (Return on Equity)** rappresenta il quoziente di redditività globale ed il suo significato come tasso di remuneratività del capitale proprio. Esso rappresenta il rapporto tra il reddito netto globale risultante da bilancio ed il capitale proprio: esprime, pertanto, la redditività complessiva dei mezzi propri, vale a dire quanti euro di utile netto l'impresa ha saputo realizzare per 1 euro di capitale di rischio.

Il **ROS (Return on Sales)** rappresenta la capacità remunerativa dei ricavi come complessa condizione di efficienza economica e rappresenta il quoziente reddituale (indice di economicità delle vendite). Esso è dato dal rapporto tra l'utile operativo ed il Valore della Produzione; più l'indice è elevato e cresce nel tempo, più la redditività è positiva e le prospettive di redditività favorevoli.

## ANM S.p.A.

	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010	Bilancio d'esercizio 2011
Valore della Produzione*	208.036.436	206.604.008	192.439.368	156.030.001
Indebitamento al 31.12**	336.851.119	155.051.803	175.156.206	182.875.683
T.F.R.***	64.980.287	60.307.672	54.943.549	51.247.770
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	2.932	2.824	2.651	N.D.
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	131.461.270	126.112.790	118.335.171	109.957.303
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Ente (A)				247.606.187,99
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Organismo partecipato (B)				254.021.139,00
Differenziale (A-B)				- 6.414.951,01

1. Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.)

2. \*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

## ANALISI SUL PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

Il Progetto di Bilancio al 31.12.2011, rileva una perdita pari a € 16.961.188, evidenziando un netto peggioramento rispetto al risultato 2010 che aveva registrato un utile di €. 105.827.

Come evidenziato nel prospetto, il valore della produzione, subisce un decremento pari circa al 18% rispetto al 2010, ciò genera un decremento della gestione caratteristica che chiude con un valore negativo di euro 16.798.318, con una differenza rispetto all'anno precedente di circa 28Meuro.

Si registra un incremento dell'esposizione debitoria globale rispetto all'anno precedente pari a circa il 4,5%, ma un notevole miglioramento della gestione finanziaria che chiude con un risultato positivo di euro 1.149.079 rispetto all'anno precedente che registrava un saldo negativo di euro 4.228.870

Ai fini di una maggiore comprensione del trend positivo della partecipata ANM, si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:

- ROI anno 2008= 0,01

- ROI anno 2009= 0,02
  - ROI anno 2010= 0,03
  - ROI anno 2011= -0,32
- 
- ROE anno 2008= 0,026
  - ROE anno 2009= - 0,006
  - ROE anno 2010= 0,001
  - ROE anno 2011= - 0,159
- 
- ROS anno 2008= 0,10
  - ROS anno 2009= 0,20
  - ROS anno 2010= 0,33
  - ROS anno 2011= -0,108

**Sull'intera tematica il Collegio esprime eccezione e riserva di giudizio.**

## ASIA S.p.A.

	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010	Bilancio d'esercizio 2011
Valore della Produzione*	127.678.540	164.108.768	188.207.001	162.788.201
Indebitamento al 31.12**	202.418.334	224.618.337	222.752.146	223.745.988
T.F.R.***	14.145.512	13.798.936	13.088.161	13.916.457
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	2.066	2.335	2.331	2.246
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	79.562.029	92.017.429	99.075.311	98.492.337
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Ente (A)				166.389.999,99
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Organismo partecipato (B)				168.613.775,00
Differenziale (A-B)				- 2.223.775,01

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.)

\*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

## ANALISI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, approvato alla data della presente relazione, rileva una perdita di euro **21.020.578**, invertendo l'andamento positivo registrato lo scorso anno che aveva visto chiudere l'esercizio 2010 con un utile di euro **208.918**.

Come evidenziato nel prospetto soprastante, il valore della produzione fa registrare un sostanziale decremento rispetto all'esercizio 2010 di circa il 13,5%. A seguito di tale decremento del valore della produzione, corrisponde anche un peggioramento del MOL del 38% rispetto al 2010 (il saldo è infatti negativo di euro 12.578.519).

Si registra inoltre un peggioramento della gestione finanziaria che chiude con un risultato negativo di euro **289.126**, in netto contrasto con il saldo positivo dell'anno precedente di euro **6.149.152**.

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:



- ROI anno 2008= -2,92
- ROI anno 2009= -1,16
- ROI anno 2010= -0,25
- ROI anno 2011= -0,04

- ROE anno 2008= -3,38
- ROE anno 2009= -1,59
- ROE anno 2010= 0,01
- ROE anno 2011= -0.62

- ROS anno 2008= -0,31
- ROS anno 2009= -0,07
- ROS anno 2010= -0,04
- ROS anno 2011= -0.08

I dati su esposti evidenziano livelli di redditività scadenti con prospettive economiche preoccupanti.

## BAGNOLI FUTURA S.p.A.

	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010	Bilancio d'esercizio 2011
Valore della Produzione*	51.296.134	49.662.609	33.644.457	27.132.165
Indebitamento al 31.12**	230.535.388	293.833.373	339.801.057	261.179.149
T.F.R.***	693.082	823.711	913.905	1.082.452
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	55	59	60	59
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	3.691.602	4.208.132	4.395.283	4.278.066
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Ente (A)				0
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Organismo partecipato (B)				0
Differenziale (A-B)				0

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.)

\*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

## ANALISI SUL PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 rileva un utile pari a € 2,067 Meuro, in netto miglioramento rispetto al risultato 2010 che aveva registrato una perdita di circa 10,277 Meuro, utile influenzato dalla prima ed oggi unica vendita di lotti effettuata a favore del Polo Tecnologico dell'Ambiente S.c.p.a. nel maggio del 2011.

Come evidenziato nel prospetto soprastante, il valore della produzione subisce una contrazione pari a circa il 19% rispetto al 2010.

L'andamento del livello generale di indebitamento è passato da 339 Meuro dell'esercizio 2010 a circa 261 Meuro dell'esercizio 2011 con un leggero decremento di circa 78Meuro.

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:

- ROI anno 2008= -0,17
- ROI anno 2009= -0,30
- ROI anno 2010= -1,56
- ROI anno 2011= 0,049

- ROE anno 2008= -0,27
- ROE anno 2009= -0,42
- ROE anno 2010=-20,39
- ROE anno 2011= 0,80
  
- ROS anno 2008= -0,05
- ROS anno 2009= -0,07
- ROS anno 2010=-0,17
- ROS anno 2011= 0,45

Nel corso del 2012 la Bagnolifutura S.p.A. è stata oggetto di una Delibera di G.C. numero n.661 del 09-08-2012, emendata nel corso del Consiglio Comunale del 16/10/2012, finalizzata alla procedura necessaria per la ricapitalizzazione e patrimonializzazione della stessa.

Tutte le modifiche proposte sono state sottoposte alla vigilanza dell'Organo di Revisione ai sensi degli articoli 234 e ss. del Dlgs 267/2000 e con note del 18/9/2012 e 15/10/2012, che qui vengono integralmente richiamate, il Collegio ha rilasciato le relative relazioni.

**Sull'intera tematica il Collegio esprime eccezione e riserva di giudizio.**

## ELPIS S.r.l.

	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010	Bilancio d'esercizio 2011
Valore della Produzione*	8.686.398	9.297.792	9.872.539	7.888.142
Indebitamento al 31.12**	1.532.597	1.177.860	1.976.215	2.060.588
T.F.R.***	318.350	405.551	499.181	374.891
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	62	62	62	61
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	3.207.687	3.068.094	3.065.654	2.846.083
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Ente (A)				0
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Organismo partecipato (B)				148.994,00
Differenziale (A-B)				-148.994,00

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.)

\*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

## ANALISI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 rileva una perdita pari a € 126.160, in netto miglioramento rispetto all'esercizio 2010.

Il prospetto sopra riportato evidenzia un decremento del valore della produzione di circa il 20% rispetto al 2010: il MOL risulta invece nettamente migliorato rispetto all'esercizio 2010, nonostante la contrazione del valore della produzione ma grazie ad un'attenta politica di riduzione dei costi, avendo registrato un valore positivo di €. 340.504.

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:

- ROI anno 2008= 0,50
- ROI anno 2009= 0,49
- ROI anno 2010= 0,47
- ROI anno 2011= 0,43
  
- ROE anno 2008= 0,21
- ROE anno 2009= 0,18
- ROE anno 2010=-2,91
- ROE anno 2011= 0,33
  
- ROS anno 2008= 0,06
- ROS anno 2009= 0,06
- ROS anno 2010= 0,07
- ROS anno 2011= 0,07

Dagli indicatori reddituali sopra esposti non emergono osservazioni di rilievo essendo di fatto il livello di redditività dell'azienda rimasto pressoché invariato, attestandosi su livelli medio - bassi.

Il Collegio, in merito agli aspetti gestionali, ribadisce che è necessario procedere senza indugio alla stipula di un regolare contratto di servizio, anche nella formula della convezione, ponendo fine, in tal modo, ad una *gestio sine titulo* che perdura da troppi anni.

**Per tale circostanza il Collegio esprime eccezione di giudizio.**

## MOSTRA D'OLTREMARE S.p.A.

	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010	Bilancio d'esercizio 2011
Valore della Produzione*	14.228.792	11.732.353	14.237.147	108.919.233
Indebitamento al 31.12**	7.756.777	6.296.287	14.024.252	25.090.762
T.F.R.***	800.064	777.395	705.555	711.884
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	54	54	53	53
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	2.452.873	2.312.194	2.549.016	2.533.706
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Ente (A)				638.400,00
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Organismo partecipato (B)				1.626.085,00
Differenziale (A-B)				-987.685,00

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.)

\*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

## ANALISI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 rileva una perdita di ben € 3.848.271, molto più consistente della perdita di € 952.962 registrata nel 2010, confermando il trend estremamente negativo dell'ultimo triennio 2008/2010 che ha sempre fatto registrare risultati negativi.

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:

- ROI anno 2008= -0,003
  - ROI anno 2009= -0,006
  - ROI anno 2010= 0,0008
  - ROI anno 2011= - 0,013
- 
- ROE anno 2008= -0,004
  - ROE anno 2009= -0,005
  - ROE anno 2010= 0,005
  - ROE anno 2011= - 0,023

- ROS anno 2008= -0,038
- ROS anno 2009= -0,091
- ROS anno 2010= 0,012
- ROS anno 2011= - 0,2

Gli indicatori reddituali sopra esposti confermano un'organizzazione strutturalmente deficitaria che non lascia intravedere un serio segnale di controtendenza. Manca un adeguato piano industriale conforme alle potenzialità espresse dalla struttura ed ai suoi possibili sbocchi commerciali.

Il Collegio, alla luce dei risultati negativi registrati per il quarto anno consecutivo, ritiene opportuno richiamare l'Amministrazione a ripensare la *mission* dell'importante polo fieristico congressuale attraverso l'adozione di una strategia che rilanci tale realtà. Nelle more, si invita l'Amministrazione a monitorare costantemente l'andamento generale e di intervenire senza indugio in caso di persistente situazione negativa.

**Per tale circostanza il Collegio esprime eccezione e riserva di giudizio.**

## NAPOLIPARK S.r.l.

	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010	Bilancio d'esercizio 2011
Valore della Produzione*	16.551.714	16.457.114	16.581.221	17.191.261
Indebitamento al 31.12**	9.385.546	14.902.547	18.322.296	15.258.199
T.F.R.***	1.772.280	1.785.276	1.796.013	1.830.596
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	296	290	280	N.D.
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	10.716.616	11.097.715	10.601.547	10.636.585
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Ente (A)				24.326.893,31
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Organismo partecipato (B)				20.430.929,00
Differenziale (A-B)				3.895.964,31

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.)

\*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

### ANALISI SUL PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 rileva un utile pari a € 190.190, in netto aumento rispetto al risultato 2010, che registrava un utile di € 98.131,.

La tabella sopra riportata fa notare come a fronte di un valore lievemente aumentato del Valore della Produzione del 2011 rispetto al 2010, corrisponda finalmente una diminuzione del livello di indebitamento complessivo registrato nel 2011 che chiude con la consistente cifra di 15,2 Meuro; il MOL fa registrare un valore pressoché identico al valore 2009.

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:

- ROI anno 2008= 0,086
  - ROI anno 2009= 0,044
  - ROI anno 2010= 0,039
  - ROI anno 2011= 0,069
- 
- ROE anno 2008= 0,098
  - ROE anno 2009= 0,032



- ROE anno 2010= 0,02
- ROE anno 2011= 0,02
  
- ROS anno 2008= 0,085
- ROS anno 2009= 0,059
- ROS anno 2010= 0,06
- ROS anno 2011= 0,07

Gli indicatori reddituali per l'anno 2011 pur evidenziando nel complesso una situazione economica essenzialmente positiva (anche se con valori di modesta entità), non hanno registrato un netto miglioramento rispetto all'esercizio 2010.

In data 21/3/2011 è stato erogato l'aumento di capitale di 3 Meuro deliberato nel corso dell'esercizio 2010.

Il Collegio invita l'Amministrazione a ultimare la rimodulazione del contratto di servizi con la partecipata Napolipark S.r.l. nel più breve tempo possibile.

Il Collegio, come già indicato nelle pagine precedenti, ribadisce all'Amministrazione la necessità non solo di rimodulare il contratto in termini quantitativi (previsione di un canone adeguato) ma anche qualitativi, eventualmente anche con l'affidamento di nuovi servizi complementari, al fine di efficientare e migliorare le performance di tale servizio strategico.

**Sull'intera tematica il Collegio esprime eccezione e riserva di giudizio.**

## **TERME DI AGNANO S.p.A.**

	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010	Bilancio d'esercizio 2011
Valore della Produzione*	3.728.150	4.097.157	3.325.054	3.124.429
Indebitamento al 31.12**	8.305.568	8.088.232	8.482.101	7.308.892
T.F.R.***	397.836	386.923	385.531	389.249
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	89	88	84	89
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	2.663.675	2.932.730	3.069.314	2.974.509
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Ente (A)				594.281,00
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Organismo partecipato (B)				132.949,00
Differenziale (A-B)				461.332,00

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.)

\*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

## **ANALISI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011**

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, approvato alla data della presente relazione rileva una perdita di esercizio pari a € 3.101.222, in lieve miglioramento rispetto al risultato 2010, che registrava una perdita di euro 3.772.471.

Come evidenziato nel sopra richiamato prospetto, il valore della produzione fa registrare un sensibile decremento (pari a circa il 5,9%) rispetto al precedente esercizio: a tale decremento corrisponde però un incremento positivo del MOL quasi del 26%, che chiude comunque con un saldo negativo di euro 2.582.343.

Il livello di indebitamento complessivo registra un decremento, e chiude con un valore di euro 7.308.892

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:

- ROI anno 2008= - 0,05
- ROI anno 2009= - 0,08
- ROI anno 2010= - 0,20
- ROI anno 2011= - 0,08
  
- ROE anno 2008= - 0,05
- ROE anno 2009= - 0,04
- ROE anno 2010= - 0,21
- ROE anno 2011= -0,21
  
- ROS anno 2008= - 0,255
- ROS anno 2009= -0,463
- ROS anno 2010= -0,889
- ROS anno 2011= -0,82

Gli indici reddituali sopra esposti evidenziano un livello di redditività scadente, peggiorato sensibilmente dal 2009 al 2010, e quasi invariato dal 2010 al 2011.

Il Collegio, anche alla luce delle negative performance aziendali registrate nell'ultimo biennio, invita l'Amministrazione a porre in essere le dovute ed approfondite valutazioni ed analisi al fine di verificare la sussistenza, ai sensi e per gli effetti della Legge 244/2007 (finanziaria 2008), dei requisiti per riconoscere la effettiva finalità istituzionale di pubblico interesse di detto Organismo Partecipato e di valutare l'opportunità di dismettere tale partecipazione.

## NAPOLI ORIENTALE S.c.p.a. in liquidazione

	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010	Bilancio d'esercizio 2011
Valore della Produzione*	210.341	255.041	254.810	0
Indebitamento al 31.12**	333.148	347.708	358.336	256.292
T.F.R.***	14.975	17.502	20.294	23.365
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	1	1	1	1
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	43.243	44.341	42.430	57.333
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Ente (A)				89.975,00
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Organismo partecipato (B)				89.975,00
Differenziale (A-B)				0

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.)

\*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

### ANALISI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, approvato alla data della presente relazione, registra una perdita di euro 121.307 a differenza degli esercizi precedenti che denotavano una situazione di pareggio di bilancio così come nello spirito consortile.

La struttura economico, finanziario e reddituale non evidenzia sostanziali variazioni rispetto all'esercizio 2010 a meno della gestione straordinaria.

Si registra un decremento rispetto all'esercizio precedente del livello complessivo dell'indebitamento.

La natura consortile della società e la procedura di liquidazione in via di definizione rendono superflue ulteriori analisi economico reddituali.

## ANEA S.c.a.r.l.

	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010	Bilancio d'esercizio 2011
Valore della Produzione*	833.920	1.280.580	1.269.232	1.118.066
Indebitamento al 31.12**	1.318.964	1.405.394	1.407.362	1.691.712
T.F.R.***	82.861	92.306	107.067	118.932
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	299.083	309.260	342.254	337.236
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Ente (A)				2.051.914,93
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Organismo partecipato (B)				1.580.111,00
Differenziale (A-B)				471.803,93

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.)

\*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

## ANALISI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, approvato alla data della presente relazione, rileva un utile pari a € 2.051, sostanzialmente analogo al risultato 2010, che registrava un utile di euro 2.292.

Come evidenziato nel prospetto, il valore della produzione fa registrare un incremento superiore al 40%: il MOL registra un valore pressoché identico al 2010; il livello di indebitamento, invece, registra valori in aumento rispetto al 2010 di circa 284 K€uro.

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:

- ROI anno 2008= 0,08
- ROI anno 2009= 0,15
- ROI anno 2010= 0,09
- ROI anno 2011 = 0,08
  
- ROE anno 2008= 0,03
- ROE anno 2009= 0,07
- ROE anno 2010= 0,005
- ROE anno 2011= 0,005

- ROS anno 2008= 0,056
- ROS anno 2009= 0,070
- ROS anno 2010= 0,064
- ROS anno 2011= 0,041

Gli indici reddituali sopra esposti evidenziano un livello di redditività appena sufficiente, con un peggioramento dal 2009 al 2010: la natura consortile della partecipata incide ovviamente sulla natura e la genesi degli indici di redditività analizzati.

## METRONAPOLI S.p.A.

	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010	Bilancio d'esercizio 2011
Valore della Produzione*	67.738.371	58.426.827	55.709.101	54.594.536
Indebitamento al 31.12**	87.455.743	94.234.205	108.661.989	127.362.194
T.F.R.***	6.314.336	5.948.619	5.805.687	2.371.367
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	542	534	546	524
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	24.343.845	25.575.068	25.978.598	25.208.748
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Ente (A)				134.716.766,66
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Organismo partecipato (B)				141.496.471,00
Differenziale (A-B)				-7.229.704,30

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.)

\*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

## ANALISI SUL PROGETTO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 rileva una perdita pari a € 1.756.918 risultato sicuramente negativo ma comunque migliore rispetto all'esercizio 2010 che registrava una perdita di euro 4.893.889

La tabella sopra richiamata evidenzia come si sia registrata una contrazione del Valore della Produzione (circa il 2,5% rispetto al 2010) ma grazie ad una riduzione dei costi totali il MOL registra un valore positivo di euro 1.630.300 rispetto al precedente esercizio che aveva invece denotato un valore negativo di euro 3.446.596

Un sensibile incremento si è verificato anche nel Valore dell'indebitamento generale (circa il 17,1%):

Il costante innalzamento dell'indebitamento negli ultimi anni è dovuto in massima parte ai ritardi con cui il Comune di Napoli paga i corrispettivi relativi ai contratti di servizio: il collegio evidenzia a tale riguardo la sua più viva preoccupazione. Se tali ritardi dovessero perdurare, l'equilibrio finanziario della partecipata sarebbe compromesso.

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:

- ROI anno 2008= 0,268
  - ROI anno 2009= 0,114
  - ROI anno 2010= 0,177
  - ROI anno 2011= - 0,019
- 
- ROE anno 2008= 0,06
  - ROE anno 2009= 0,012
  - ROE anno 2010= - 0,251
  - ROE anno 2011= -0,063
- 
- ROS anno 2008= 0,05
  - ROS anno 2009= 0,047
  - ROS anno 2010= - 0,061
  - ROS anno 2011= 0,029

Gli indici reddituali sopra esposti evidenziano un livello di redditività pessimo, con un netto peggioramento rispetto all'esercizio 2010.

**Sull'intera tematica il Collegio esprime eccezione e riserva di giudizio.**



## STOA' S.c.p.A.

	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010	Bilancio d'esercizio 2011
Valore della Produzione*	3.256.479	3.442.785	3.786.613	2.500.968
Indebitamento al 31.12**	2.036.193	1.455.008	2.657.396	2.595.458
T.F.R.***	465.707	418.324	465.816	523.338
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	20	19	18	18
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	1.024.106	1.185.955	1.090.716	1.237.777
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Ente (A)				2.072.352,80
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Organismo partecipato (B)				1.968.478,00
Differenziale (A-B)				103.874,80

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.)

\*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

## ANALISI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 rileva una perdita di euro 353.911 a fronte di un utile del 2010 pari a € 49.819.

Come sopra evidenziato, rispetto all'esercizio 2010, il valore della produzione risulta essersi decrementato di circa il 30%.

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:

- ROI anno 2008= 0,066
- ROI anno 2009= 0,053
- ROI anno 2010= 0,144
- ROI anno 2011= - 0,107
  
- ROE anno 2008= 0,002
- ROE anno 2009= 0,003
- ROE anno 2010= 0,014
- ROE anno 2011= - 0,110
  
- ROS anno 2008= 0,071
- ROS anno 2009= 0,054
- ROS anno 2010= 0,067
- ROS anno 2011= -0,144

Gli indici reddituali sopra esposti evidenziano un livello di redditività negativo: la natura consortile della partecipata incide ovviamente sulla natura e la genesi degli indici di redditività analizzati.

Le negative performance aziendali registrate nell'ultimo triennio inducono il Collegio ad invitare l'Amministrazione a porre in essere le dovute ed approfondite valutazioni ed analisi al fine di verificare la sussistenza, ai sensi e per gli effetti della Legge 244/2007 (finanziaria 2008), dei requisiti per riconoscere la effettiva finalità istituzionale di pubblico interesse di detto Organismo Partecipato e ad accelerare la procedura di dismissione di tale partecipazione.

## NAPOLI SERVIZI S.r.l.

	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010	Bilancio d'esercizio 2011
Valore della Produzione*	54.426.205	52.635.043	54.628.331	52.631.728
Indebitamento al 31.12**	54.660.987	70.181.249	80.829.170	100.643.443
T.F.R.***	6.226.806	6.199.479	6.442.777	6.356.172
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	1.525	1.511	1.502	1.472
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	39.954.571	40.374.945	43.584.826	44.566.174
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Ente (A)				93.250.018,49
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Organismo partecipato (B)				116.627.816,00
Differenziale (A-B)				-23.377.797,51

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.)

\*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

## ANALISI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, approvato alla data della presente relazione rileva un netto peggioramento rispetto all'esercizio precedente chiuso con un utile di euro 10.764, in quanto si registra una perdita di euro 6.617.247.

Anche il livello di indebitamento fa registrare un netto incremento passando dagli 80 Meuro del 2010 agli altri 100Meuro dell'esercizio corrente.

IL MOL registra un valore pressoché identico all'esercizio 2009; l'esposizione verso il sistema bancario risulta essersi incrementato di circa 8,3 Meuro.

- ROI anno 2008= 0,07
- ROI anno 2009= 0,042
- ROI anno 2010= 0,69
- ROI anno 2011= -0,09
  
- ROE anno 2008= 0,33
- ROE anno 2009= 0,033
- ROE anno 2010= 0,000
- ROE anno 2011= -0,31
  
- ROS anno 2008= 0,10
- ROS anno 2009= 0,05
- ROS anno 2010= 0,056
- ROS anno 2011= -0,26

Gli indici reddituali sopra esposti evidenziano un livello di redditività nettamente negativo e non rappresentando alcun miglioramento rispetto all'esercizio 2010.

## GESAC S.p.A.

	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010	Bilancio d'esercizio 2011
Valore della Produzione*	56.736.940	54.259.114	64.697.013	68.215.300
Indebitamento al 31.12**	52.298.210	37.792.030	38.254.217	53.336.178
T.F.R.***	3.287.507	3.075.720	2.882.994	2.535.727
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	256	257	257	251
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	16.499.150	16.066.788	16.156.975	17.652.410
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Ente (A)				0
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Organismo partecipato (B)				0
Differenziale (A-B)				0

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.)

\*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

### ANALISI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, rileva un utile pari a € 6.683.684, in lieve diminuzione rispetto al risultato 2010: il Valore della Produzione risulta essere in aumento rispetto al 2010 così come il MOL.

Il livello complessivo dell'indebitamento aziendale è notevole aumentato rispetto all'esercizio 2010 di circa il 40%, con un valore finale di euro 53.336.178. La gestione finanziaria registra un netto peggioramento passando da un saldo negativo di 440 Keuro del 2010 ad un saldo negativo di 790 Keuro del 2011.

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività

- ❖ ROI anno 2008= 0,17
- ❖ ROI anno 2009= 0,14
- ❖ ROI anno 2010= 0,18
- ❖ ROI anno 2011= 0,17

- ❖ ROE anno 2008= 0,10
- ❖ ROE anno 2009= 0,08
- ❖ ROE anno 2010= 0,11

❖ ROE anno 2011= 0,1

❖ ROS anno 2008= 0,17

❖ ROS anno 2009= 0,15

❖ ROS anno 2010= 0,20

❖ ROS anno 2011= 0,18

Gli indicatori reddituali evidenziano un'inversione di tendenza rispetto all'esercizio 2010 registrando una situazione sostanzialmente invariata.

## Centro Agroalimentare di Napoli S.p.A.

	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010	Bilancio d'esercizio 2011
Valore della Produzione*	3.005.065	3.486.598	3.790.436	4.734.788
Indebitamento al 31.12**	43.738.256	47.188.702	51.568.975	54.363.097
T.F.R.***	38.353	64.093	87.885	105.531
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	14	13	13	12
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	474.984	592.080	623.561	527.784
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Ente (A)				0
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Organismo partecipato (B)				0
Differenziale (A-B)				0

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.)

\*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

## ANALISI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 rileva una perdita di € 4.536.868: il risultato negativo del 2011 conferma, purtroppo, il trend negativo delle gestioni 2008, 2009 e 2010 che avevano fatto registrare rispettivamente perdite di esercizio per euro 3.842.801, euro 3.897.569 ed euro 4.652.014 dell'anno precedente

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 denota un forte squilibrio finanziario e patrimoniale: il livello complessivo dell'indebitamento risulta essersi incrementato ancora di circa 3Meuro raggiungendo un valore sproporzionato di oltre 54Meuro; il MOL perdura a registrare valori negativi assestandosi (in lieve miglioramento rispetto al 2010) su un valore negativo di 2,703 Meuro.

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività

- ROI anno 2008= -0,05
- ROI anno 2009= -0,05

- ROI anno 2010= -0,07
- ROI anno 2011= -0,07
  
- ROE anno 2008= -0,09
- ROE anno 2009= -0,09
- ROE anno 2010=-0,12
- ROE anno 2011= -0,13
  
- ROS anno 2008= -0,71
- ROS anno 2009= -0,65
- ROS anno 2010= -0,72
- ROS anno 2011= -0,58

Il Collegio, alla luce dei continui risultati negativi degli ultimi esercizi, ritiene opportuno richiamare l'Amministrazione ad un attento e tempestivo esame dell'andamento generale e delle prospettive future dell'organismo partecipato: è indispensabile acquisire il prima possibile il Piano Industriale ed attivare procedure di contingentamento e di controllo delle spese.

**Sulla intera tematica si esprime riserva ed eccezione di giudizio.**



## ARIN S.p.A.

	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010	Bilancio d'esercizio 2011
Valore della Produzione*	109.359.239	104.077.326	118.238.667	114.942.433
Indebitamento al 31.12**	297.595.940	295.194.508	296.812.016	333.969.395
T.F.R.***	6.986.531	5.403.451	4.398.325	3.925.579
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	445	412	407	405
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	31.426.582	29.765.202	27.777.131	28.950.459
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Ente (A)				35.328.104,98
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Organismo partecipato (B)				71.884.337,00
Differenziale (A-B)				-36.556.232,02

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.)

\*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

## ANALISI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, approvato alla data della presente relazione rileva un utile pari a € 2.933.067, in decremento del 25% rispetto al risultato 2010, che registrava un utile post tasse di euro 3.908.657.

La tabella sopra riportata evidenzia come si sia registrata una lieve diminuzione (circa il 2,7%) del valore della produzione.

Il costo del lavoro subisce un sensibile aumento nonostante la diminuzione degli organici di euro 1.173.328 rispetto al 2010

Il MOL registra una netta diminuzione rispetto al 2010 di circa 5,5 M€uro, ma chiude comunque con un valore positivo di euro 2.848.781

La gestione finanziaria risulta in flessione per l'effetto combinato di minori rendimenti (effetto dell'andamento dei tassi) e di minori disponibilità liquide.

Il livello di indebitamento generale risulta essere aumentato rispetto all'esercizio 2010:

L'aumento, in valore assoluto, è pari a circa 16,515 M€uro.

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:

- ROI anno 2008= 0,004
- ROI anno 2009= 0,003
- ROI anno 2010= 0,027
- ROI anno 2011= 0,013
  
- ROE anno 2008= 0,02
- ROE anno 2009= 0,01
- ROE anno 2010= 0,017
- ROE anno 2011= 0,013
  
- ROS anno 2008= 0,009
- ROS anno 2009= 0,008
- ROS anno 2010= 18,75
- ROS anno 2011= 3,08

Gli indici reddituali sopra esposti evidenziano un buon livello di redditività, con un trend migliorativo nel triennio 2009 - 2011.

## **NAUSICAA S.c.p.A. in liquidazione**

(Società cancellata dal Registro delle Imprese in data 31-03-12 a seguito del deposito del bilancio finale di liquidazione)

	<b>Bilancio d'esercizio 2008</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2009</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2010</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2011</b>
<b>Valore della Produzione*</b>	193.188	264.360	0	N.D.
<b>Indebitamento al 31.12**</b>	192.976	211.480	359.970	N.D.
<b>T.F.R.***</b>	8.243	10.254	12.380	N.D.
<b>Personale dipendente al 31.12 (numero unità)</b>	1	1	1	N.D.
<b>Personale dipendente al 31.12 (costo)****</b>	36.199	36.152	36.803	N.D.
<b>Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Ente (A)</b>				75.294,00
<b>Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Organismo partecipato (B)</b>				0
<b>Differenziale (A-B)</b>				75.294,00

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.)

\*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

## **IL BILANCIO AL 31/12/2011 NON E' STATO FORNITO SEBBENE RICHIESTO - L'ANALISI E' STATA CONDOTTA SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010**

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, rileva una perdita di €. 274.870 che ne ha determinata la messa in liquidazione volontaria: la società pertanto si avvia a chiudere nei prossimi esercizi la fase di liquidazione.

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:

- ROI anno 2008= -0,011
- ROI anno 2009= pressoché nullo
- ROI anno 2010= -0,206
  
- ROE anno 2008= non calcolabile in quanto i costi sono interamente ribaltati e si registra una situazione di pareggio economico
- ROE anno 2009= non calcolabile in quanto i costi sono interamente ribaltati e si registra una situazione di pareggio economico
- ROE anno 2010= -0,061
  
- ROS anno 2008= -0,19
- ROS anno 2009= -0,004
- ROS anno 2010= pressoché nullo

Gli indici reddituali sopra esposti evidenziano un livello di redditività scadente; la natura consortile della partecipata incide ovviamente sulla natura e la genesi degli indici di redditività analizzati non fornendo, a parere dello scrivente Collegio, valori attendibili.

**Sulla intera tematica si esprime riserva ed eccezione di giudizio.**

## CONSORZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI

	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010	Bilancio d'esercizio 2011
Valore della Produzione*	7.102.009	5.353.331	5.381.755	<b>18.778</b>
Indebitamento al 31.12**	1.796.562	2.207.600	1.754.859	1.519.652
T.F.R.***	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	4.711.598	4.853.359	4.593.927	4.416.530
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Ente (A)				4.136.076,00
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Organismo partecipato (B)				4.135.860,00
Differenziale (A-B)				216,00

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.)

\*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

### ANALISI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

L'analisi dei dati di bilancio dell'organismo partecipato in questione, data la sua particolare natura (consorzio con attività esterna), non assume valori significativi da un punto di vista reddituale: appare invece più interessante notare come il Valore della produzione abbia registrato un valore estremamente ridotto rispetto al 2010 e come la struttura dei debiti sia in lieve diminuzione.

Il Collegio invita l'Amministrazione ad accelerare le procedure per la razionalizzazione dei servizi oggi offerti dal Consorzio e che dovrebbero essere assorbiti dall'altra partecipata ARIN, avviando così finalmente il consorzio alla fase di liquidazione volontaria.

La natura di consorzio della partecipata, a parere dello scrivente Collegio, consiglia di non procedere all'analisi per indici di redditività in quanto non fornirebbe valori attendibili.

**Sull'intera tematica il Collegio esprime eccezione e riserva di giudizio.**

## CEINGE S.c.a.r.l.

	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010	Bilancio d'esercizio 2011
Valore della Produzione*	12.348.488	12.253.665	10.843.881	N.D.
Indebitamento al 31.12**	24.474.752	20.175.264	19.137.117	N.D.
T.F.R.***	33.056	72.960	136.801	N.D.
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	31	34	52	N.D.
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	772.569	842.007	1.187.693	N.D.
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Ente (A)				N.D.
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Organismo partecipato (B)				N.D.
Differenziale (A-B)				N.D.

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.)

\*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

### IL BILANCIO AL 31/12/2011 NON E' STATO FORNITO SEBBENE RICHIESTO - L'ANALISI E' STATA CONDOTTA SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

L'analisi dei dati di bilancio dell'organismo partecipato in questione, data la sua particolare natura (società consortile a responsabilità limitata), non assume valori significativi da un punto di vista reddituale: appare invece più interessante notare come il Valore della Produzione abbia registrato un valore in netta flessione rispetto al 2009 e come la struttura dei debiti sia in decremento.

La natura di società consortile della partecipata, a parere dello scrivente Collegio, consiglia di non procedere all'analisi per indici di redditività in quanto non fornirebbe valori attendibili.

### Sulla intera tematica si esprime riserva ed eccezione di giudizio.

## ENTE D'AMBITO 2 NAPOLI - VOLTURNO

	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010	Bilancio d'esercizio 2011
Valore della Produzione*	104.355	1.182.226	182.383	N.D.
Indebitamento al 31.12**	115.481	140.929	184.146	N.D.
T.F.R.***	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	N.D.	6	6	N.D.
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	76.497	189.930	193.993	N.D.
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Ente (A)				
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Organismo partecipato (B)				
Differenziale (A-B)				

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.)

\*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

### IL BILANCIO AL 31/12/2011 NON E' STATO FORNITO SEBBENE RICHIESTO - L'ANALISI E' STATA CONDOTTA SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

L'analisi dei dati di bilancio dell'organismo partecipato in questione, data la sua particolare natura non assume valori significativi da un punto di vista reddituale: appare invece più interessante notare come il Valore della Produzione abbia registrato un fortissimo decremento rispetto al 2009.

La particolare natura giuridica dell'organismo partecipato, a parere dello scrivente Collegio, consiglia di non procedere all'analisi per indici di redditività in quanto non fornirebbe valori attendibili.

**Sulla intera tematica si esprime riserva ed eccezione di giudizio.**

## NAPOLI SOCIALE S.P.A.

	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010	Bilancio d'esercizio 2011
Valore della Produzione*	6.612.948	11.986.747	13.089.304	12.740.949
Indebitamento al 31.12**	10.064.404	12.906.702	24.145.717	24.905.534
T.F.R.***	777.304	353.079	351.154	387.958
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	198	406	415	422
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	5.364.527	10.269.365	11.473.124	11.851.434
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Ente (A)				21.913.563,77
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Organismo partecipato (B)				10.020.362,00
Differenziale (A-B)				11.893.201,77

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.)

\*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

## ANALISI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

Anche l'esercizio 2011 fa registrare una fortissima perdita (1,860 Meuro), la più alta dell'ultimo quadriennio.

Il Collegio rileva come una delle principali cause di questo risultato, il triplicarsi degli oneri finanziari passati da circa 315 Keuro nel 2010 a 1,070 Meuro nell'esercizio corrente.

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:

- ROI anno 2008= 0,211
- ROI anno 2009= 0,199
- ROI anno 2010= 0,01
- ROI anno 2011= - 0,03
  
- ROE anno 2008= - 0,424
- ROE anno 2009= - 0,119
- ROE anno 2010= 0,00
- ROE anno 2011= 0,00
  
- ROS anno 2008= 0,023
- ROS anno 2009= 0,045
- ROS anno 2010= 0,03
- ROS anno 2011= -0,02

Gli indici reddituali sopra esposti evidenziano un livello di redditività scadente, con bassissima redditività delle prestazioni.

**Su tale tematica il Collegio esprime riserva ed eccezione di giudizio**



## SIRENA S.c.p.a.

	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010	Bilancio d'esercizio 2011
Valore della Produzione*	535.218	373.054	468.427	444.130
Indebitamento al 31.12**	555.780	596.763	664.096	1.027.138
T.F.R.***	31.086	41.173	51.580	62.773
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	6	7	5	4
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	132.765	190.099	176.707	183.925
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Ente (A)				1.246.755,02
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Organismo partecipato (B)				1.023.650,00
Differenziale (A-B)				223.105,02

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.)

\*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

## ANALISI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

L'analisi dei dati di bilancio dell'organismo partecipato in questione, data la sua particolare natura (società consortile a responsabilità limitata), non assume valori significativi da un punto di vista reddituale: appare invece più interessante notare come il Valore della produzione abbia registrato una sensibile diminuzione rispetto al 2010 (circa il 5%) e come la struttura dei debiti sia in notevole aumento con un importo incrementativo dei debiti di più del 40%.

La natura di società consortile della partecipata, a parere dello scrivente Collegio, consiglia di non procedere all'analisi per indici di redditività in quanto non fornirebbe valori attendibili.

## AUTOSTRAD E MERIDIONALI S.P.A.

	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009	Bilancio d'esercizio 2010	Bilancio d'esercizio 2011
Valore della Produzione*	70.735.000	83.486.000	84.935.000	86.185.000
Indebitamento al 31.12**	29.671.000	29.161.000	41.727.000	35127000
T.F.R.***	6.721.000	6.251.000	5.695.000	6.432.000
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	389	386	389	380
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	22.244.000	23.677.000	23.786.000	24.463.000
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Ente (A)				0
Credito vantato verso il Comune di Napoli secondo il Bilancio dell'Organismo partecipato (B)				0
Differenziale (A-B)				0

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.)

\*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

## ANALISI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

L'analisi dei dati di bilancio dell'organismo partecipato in questione, data la bassissima percentuale di partecipazione dell'Amministrazione Comunale, non assume valori significativi da un punto di vista reddituale: appare invece più interessante notare come il Valore della produzione abbia registrato un valore in incremento, rispetto all'esercizio 2010, del 3,47%.

L'esercizio evidenzia un utile di 4,018 Meuro, in forte riduzione rispetto agli 11,344 Meuro del 2010,

La bassissima percentuale di partecipazione al capitale sociale (appena lo 0,014%), a parere dello scrivente Collegio, consiglia di non procedere all'analisi per indici di redditività in quanto non fornirebbe valori di entità rilevante.

**- Elenco degli organismi partecipati dati riferiti al 31 dicembre 2011**

	Denominazione	Anno di costituzione	Forma giuridica	Codice fiscale	Capitale sociale/fondo di dotazione	Quota % di partecipazione	Attività prevalenti
1	A.N.E.A.	23.12.1997	Consorzio	07240690631	418.330,09	30,30%	Operativa
2	A.N.M.	06.04.1995	S.p.A.	06937950639	90.000.000,00	100%	Operativa
3	A.R.I.N.	13.12.2000	S.p.A.	07679350632	53.373.044,00	100%	Operativa
4	A.S.I.A.	10.05.1999	S.p.A.	07494740637	17.060.968,00	100%	Operativa
5	AUTOSTRADE MERIDIONALI	21.05.1925	S.p.A.	00658460639	9.056.250,00	0,014%	Operativa
6	BAGNOLI FUTURA	24.04.2002	S.p.A.	07899100635	15.314.880,00	90%	Operativa
7	CEINGE	28.11.1983	S.c.a.r.l.	04378020632	3.500.000	9,86%	Operativa
8	CENTRO AGROALIMENTARE	01.06.1989	S.c.p.a.	05888670634	24.787.618,74	66,70%	Operativa
9	CONSORZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI	02.07.1980	Ente Pubblico non Economico	95000950634	_____	100%	Operativa
10	ELPIS	21.04.2004	S.r.l.	04777011216	520.000,00	100%	Operativa
11	ENTE D'AMBITO N.2 NAPOLI VOLTURNO	15.09.1997	Associazione non riconosciuta	94200620634	_____	37,37%	Operativa
12	G.E.S.A.C.	14.01.1980	S.p.A.	03166090633	26.000.000,00	12,50%	Operativa
13	METRONAPOLI	26.07.2000	S.p.A.	07640560632	21.032.765,44	99,40%	Operativa
14	MOSTRA D'OLTREMARE	06.05.1937	S.p.A.	00284210630	169.875.200,00	66,30%	Operativa
15	NAPOLI ORIENTALE	03.11.1997	S.p.A.	07233980635	520.200,00	9,80%	In liquidazione volontaria
16	NAPOLI PARK	28.09.2002	S.r.l.	07942440632	6.500.000,00	100%	Operativa
17	NAPOLI SERVIZI	28.12.1999	S.p.A.	07577090637	20.909.960,00	100%	Operativa
18	NAPOLI SOCIALE	03.03.2004	S.p.A.	04717261210	750.000,00	100%	Operativa
19	NAUSICAA	09.07.2003	S.c.p.a.	04519951216	3.311.100,00	16%	In liquidazione volontaria – cessata e cancellata 31 marzo 2012
20	SIRENA	12.11.2001	S.c.p.a.	07833540631	1.365.568,20	53,46%	Operativa
21	STOA'	14.12.1987	S.c.p.a.	05452210635	3.816.929,25	73,33%	Operativa
22	TERME DI AGNANO	27.10.1917	S.p.A.	80003090638	9.671.589,24	100%	Operativa

- Consistenza di patrimonio netto, valore della produzione e risultato dell'ultimo esercizio chiuso con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2011

Vedi allegata tabella n.1

## ANALISI DEGLI AGGREGATI AGGIORNATI AL 2011

Partendo dalla tabella allegata al presente parere, è stata condotta un'analisi degli aggregati economico- patrimoniali – reddituali, raffrontando i valori 2010 con quelli 2011.

L'analisi elaborata ha condotto ai seguenti risultati:

- Gli Organismi Partecipati analizzati registrano una debitoria complessiva di circa 1.474 M€uro, che per circa 1.318 M€uro è imputabile al Comune di Napoli in funzione della propria percentuale di partecipazione al capitale sociale;
- Gli organismi partecipati vantano nei confronti del Comune di Napoli crediti per un valore complessivo di euro 794.250.931,00
- il risultato consolidato al 31/12/2011 registra un risultato negativo di 40,441 M€uro;
- il valore negativo di cui al punto precedente risulta essere influenzato dai risultati negativi della quasi totalità degli organismi partecipati con poche eccezioni per lo più riconducibili a partecipate ove il Comune detiene quote di partecipazione minoritaria (GESAC e Autostrade Meridionali). ;
- il valore complessivo degli asset partecipativi (valore complessivo della voce Patrimonio Netto di competenza del Comune di Napoli) risulta pari a circa 590 M€uro;
- il valore dei ricavi attivati da tutti gli organismi partecipativi del Comune registra un valore di 881 M€uro (anche in questo caso i valori afferibili alle partecipate GESAC e Autostrade hanno una notevole influenza);
- che solo 6 organismi partecipati sui 22 totali hanno un regolare contratto di servizio o convenzione che disciplini i rapporti economici e commerciali con l'Amministrazione Comunale.

## **17. Esternalizzazioni di servizi**

Nel corso dell'esercizio 2011, l'Ente non ha proceduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

## **18. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo Consiliare.**

Il Collegio nel corso dell'anno 2011, oltre alle funzioni e ai controlli obbligatori ex art. 239, comma 1, lett. a), del Tuel, non ha ricevuto dall'Organo Consiliare alcuna altra specifica richiesta di collaborazione in riferimento a particolari situazioni per la quale si necessitava del rilascio di un parere e/o di un referto.

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### 1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

Il Collegio attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

#### Confronto tra previsione iniziale e rendiconto:

<b>Scostamento tra bilancio di previsione iniziale e rendiconto</b>						
<i>Entrate</i>			<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	Euro	859.847.403,99	866.100.725,51	6.253.321,52	0,73%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	Euro	179.103.848,87	165.202.649,74	-13.901.199,13	-7,76%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	Euro	297.452.543,62	241.953.680,54	-55.498.863,08	-18,66%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	Euro	1.151.889.262,89	321.466.077,92	-830.423.184,97	-72,09%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	Euro	563.749.183,67	49.082.335,07	-514.666.848,60	-91,29%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	Euro	196.748.373,67	144.211.834,17	-52.536.539,50	-26,70%
Totale Entrate		Euro	<b>3.248.790.616,71</b>	<b>1.788.017.302,95</b>	<b>-1.460.773.313,76</b>	<b>-44,96%</b>
<i>Avanzo applicato</i>		Euro	149.895.053,76		-----	-----
<b>Totale</b>		<b>Euro</b>	<b>3.398.685.670,47</b>	<b>1.788.017.302,95</b>	<b>-1.610.668.367,52</b>	<b>-47,39%</b>
<i>Spese</i>			<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	Euro	1.448.710.453,29	1.238.625.360,25	-210.085.093,04	-14,50%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	Euro	1.193.440.446,60	337.193.577,81	-856.246.868,79	-71,75%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	Euro	559.786.396,91	59.676.423,48	-500.109.973,43	-89,34%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	Euro	196.748.373,67	144.211.834,17	-52.536.539,50	-26,70%
<b>Totale</b>		<b>Euro</b>	<b>3.398.685.670,47</b>	<b>1.779.707.195,71</b>	<b>-1.618.978.474,76</b>	<b>-47,64%</b>

## Confronto tra previsione iniziale e previsione definitiva e rendiconto:

<b>Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva</b>						
<b>Entrate</b>			<i>Prev. iniziale</i>	<i>Prev. definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	Euro	859.847.403,99	862.947.483,67	3.100.079,68	0,36%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	Euro	179.103.848,87	183.915.258,59	4.811.409,72	2,69%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	Euro	297.452.543,62	303.258.279,54	5.805.735,92	1,95%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	Euro	1.151.889.262,89	958.605.259,42	-193.284.003,47	-16,78%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	Euro	563.749.183,67	563.749.183,67		
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	Euro	196.748.373,67	198.280.847,23	1.532.473,56	0,78%
<i>Avanzo di amministrazione applicato (*)</i>		Euro	149.895.053,76	84.720.180,12	-65.174.873,64	-----
<b>Totale</b>		<b>Euro</b>	<b>3.398.685.670,47</b>	<b>3.155.476.492,24</b>	<b>-243.209.178,23</b>	<b>-7,16%</b>
<b>Spese</b>			<i>Prev. iniziale</i>	<i>Prev. definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	Euro	1.448.710.453,29	1.407.410.756,35	-41.299.696,94	-2,85%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	Euro	1.193.440.446,60	989.997.421,68	-203.443.024,92	-17,05%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	Euro	559.786.396,91	559.787.466,98	1.070,07	0,00%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	Euro	196.748.373,67	198.280.847,23	1.532.473,56	0,78%
<b>Totale</b>		<b>Euro</b>	<b>3.398.685.670,47</b>	<b>3.155.476.492,24</b>	<b>-243.209.178,23</b>	<b>-7,16%</b>

<b>Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto</b>						
<b>Entrate</b>			<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Min. o magg. entrate</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	Euro	862.947.483,67	866.100.725,51	3.153.241,84	0,37%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	Euro	183.915.258,59	165.202.649,74	-18.712.608,85	-10,17%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	Euro	303.258.279,54	241.953.680,54	-61.304.599,00	-20,22%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	Euro	958.605.259,42	321.466.077,92	-637.139.181,50	-66,47%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	Euro	563.749.183,67	49.082.335,07	-514.666.848,60	-91,29%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	Euro	198.280.847,23	144.211.834,17	-54.069.013,06	-27,27%
<i>Avanzo di amministrazione applicato (*)</i>		Euro	84.720.180,12	-----	-----	-----
<b>Totale</b>		<b>Euro</b>	<b>3.155.476.492,24</b>	<b>1.788.017.302,95</b>	<b>-1.367.459.189,29</b>	<b>-43,34%</b>
<b>Spese</b>			<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	Euro	1.407.410.756,35	1.238.625.360,25	-168.785.396,10	-11,99%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	Euro	989.997.421,68	337.193.577,81	-652.803.843,87	-65,94%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	Euro	559.787.466,98	59.676.423,48	-500.111.043,50	-89,34%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	Euro	198.280.847,23	144.211.834,17	-54.069.013,06	-27,27%
<b>Totale</b>		<b>Euro</b>	<b>3.155.476.492,24</b>	<b>1.779.707.195,71</b>	<b>-1.375.769.296,53</b>	<b>-43,60%</b>



Il Collegio constata che lo scostamento fra le previsioni (iniziali e definitive) e le risultanze del rendiconto rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio di un Ente locale; nel contempo si osserva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro, in particolare per le spese in conto capitale, che:

- a) in sede di redazione del bilancio di previsione l'Ente tenga maggiormente conto della propria effettiva capacità finanziaria, sulla base delle dinamiche dei precedenti esercizi e delle azioni concretamente attuabili;
- b) la programmazione degli interventi sia effettivamente relazionata alle possibilità concrete di finanziamento dell'Ente, combinato con la propria capacità operativa della struttura interna.

Dall'esame dei valori sopra riportati si rileva, per le entrate, che:

- le entrate tributarie rilevano uno scostamento in positivo molto attenuato (solo lo 0,73%) tra il valore di previsione e quello di rendiconto: risultano infatti essere stati accertati circa 6,253 Meuro in più rispetto a quanto preventivato. Tale dato, pertanto, rileva un'ottima capacità di programmazione delle entrate tributarie;
- lo scostamento del 7,76% in meno rispetto al valore previsionale (circa 19 Meuro) per quanto attiene ai trasferimenti, è dovuto essenzialmente ai minori accertamenti per trasferimenti dalla Regione Campania in materia di finanziamenti inerenti gli interventi socio – assistenziali e culturali;
- il forte scostamento in negativo del 18,66% per circa 55,498 Meuro, per quanto attiene alle entrate extra – tributarie, è dovuto prevalentemente (per 43 Mln) a minori accertamenti per il credito IVA scaturente dalla dichiarazione IVA 2011 per l'anno 2010 a seguito della decisione della Corte di Cassazione in materia di contenzioso tributario e ai minori valori accertati per il mancato perfezionamento dell'operazione di anticipazione di credito straordinaria a favore delle società partecipate a titolo o di finanziamento soci;
- il valore del 72,09% in meno rispetto al dato del previsionale (in valore assoluto circa 635 Mln di euro) per quanto attiene alle Entrate da trasferimento in conto capitale risulta influenzato dai minori trasferimenti dallo Stato Centrale (circa 180 Meuro), dai minori trasferimenti dalla

Regione Campania (circa 299 Meuro), da minori valori accertati per la mancata conclusione dell'iter procedurale per la cessione dei suoli per le alienazioni dei beni immobili relativi ai PRU di Scampia e Soccavo (circa 83) Meuro e dai minori trasferimenti da privati (circa 73 Meuro);

- la riduzione del 91,29% delle Entrate da Prestiti (in termini assoluti pari a 514 Meuro) è invece ascrivibile prevalentemente al mancato ricorso all'anticipazione di tesoreria (500 Meuro), ai minori finanziamenti a breve termine (3 M€uro) e alla mancata assunzione di mutui (circa 52 Meuro)

Dall'esame dei valori sopra riportati si rileva, per le spese, che:

- le spese correnti fanno registrare minori accertamenti nella misura del 14,50% (in termini assoluti pari a 211 Meuro), essenzialmente per una forte riduzione delle prestazioni di servizi (- 20 Meuro), dei trasferimenti (-16 Meuro), dall'acquisto di beni di consumo (-3,4 Meuro), degli oneri straordinari di gestione corrente (- 33,80 Meuro) e delle spese per il personale (-6 Meuro);
- lo scostamento tra previsione e impegni per le spese in conto capitale è dovuto principalmente ai minori trasferimenti già evidenziati al titolo II delle Entrate e all'assunzione di mutui per un importo minore al previsto per circa 12 Meuro;

## 2. Evoluzione della gestione di competenza negli anni dal 2008 al 2011

Il Collegio evidenzia che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

<b>Entrate</b>			<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
TITOLO I	Entrate tributarie	€	374.552.870,52	436.875.817,08	413.100.835,23	866.100.725,51
TITOLO II	Entrate da contributi e transf. correnti	€	807.157.238,99	820.250.577,99	717.210.576,34	165.202.649,74
TITOLO III	Entrate extratributarie	€	264.831.429,06	221.345.070,11	227.277.347,09	241.953.680,54
TITOLO IV	Entrate da alienaz., transf. c/capitale e risc. di crediti	€	454.164.010,64	175.233.574,64	346.339.496,93	321.466.077,92
TITOLO V	Entrate da prestiti	€	139.319.006,02	129.987.775,07	100.007.833,06	49.082.335,07
<b>TOTALE</b>	<b>Entrate</b>	€	<b>2.040.024.555,23</b>	<b>1.783.692.814,89</b>	<b>1.803.936.088,65</b>	<b>1.643.805.468,78</b>

<b>Spese</b>			<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
TITOLO I	Spese correnti	€	1.374.423.499,20	1.430.737.720,98	1.325.483.006,46	1.238.625.360,25
TITOLO II	Spese in c/capitale	€	570.172.611,86	285.933.940,10	417.456.212,09	337.193.577,81
TITOLO III	Rimborso di prestiti	€	65.050.100,86	56.524.279,41	60.954.791,41	59.676.423,48
<b>TOTALE</b>	<b>Spese</b>	€	<b>2.009.646.211,92</b>	<b>1.773.195.940,49</b>	<b>1.803.894.009,96</b>	<b>1.635.495.361,54</b>

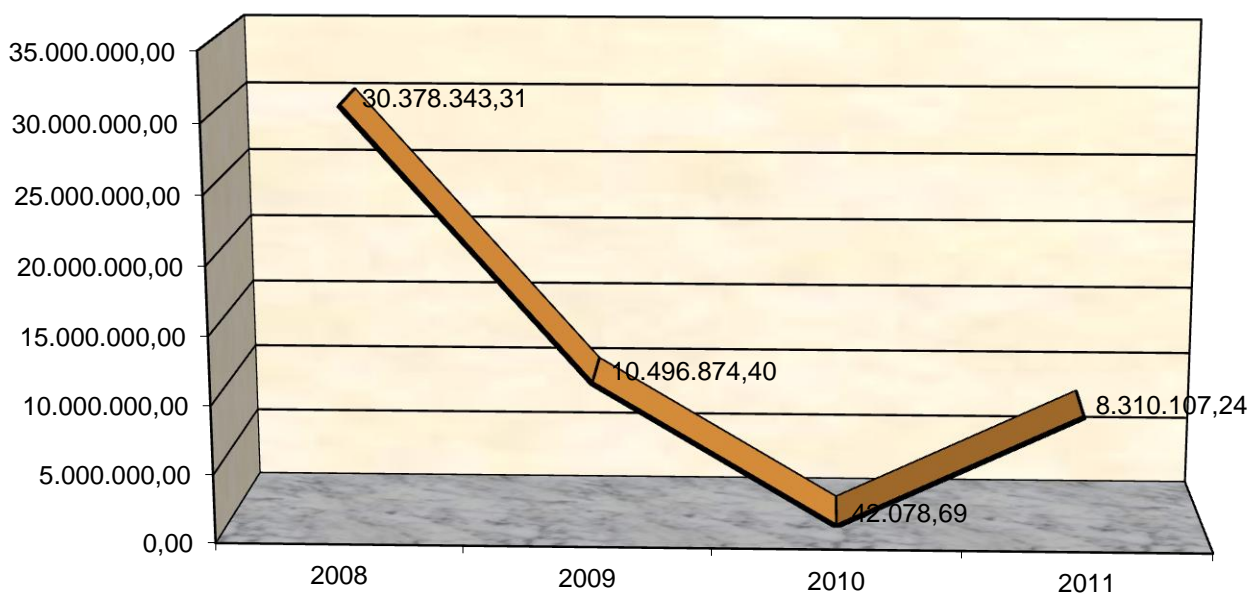
<b>Avanzo di competenza (A)</b>	€	<b>30.378.343,31</b>	<b>10.496.874,40</b>	<b>42.078,69</b>	<b>8.310.107,24</b>
---------------------------------	---	----------------------	----------------------	------------------	---------------------

L'avanzo di competenza presenta un saldo positivo pari a circa 8,310 M€uro, con un netto incremento rispetto al precedente esercizio allorquando tale valore aveva fatto registrare un importo di appena 42 K€uro: questo dato, a parere dello scrivente Collegio, evidenzia come la programmazione dell'Ente sia soddisfacente e come i processi di riscossione nel breve periodo (arco temporale 12 – 18

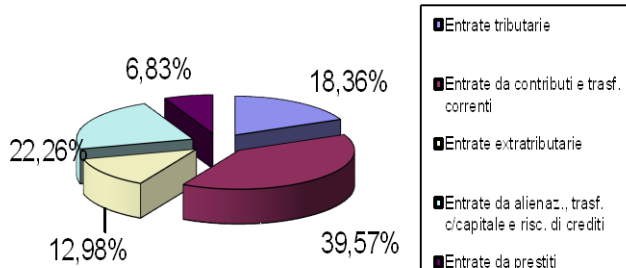
mesi) sia di buon livello; l'handicap è rappresentato dalla gestione di tutte le poste attive con anzianità superiore ai 24 mesi.

L'Amministrazione programma bene ma deve poi scontare una difficoltà di riscossione delle poste di propria competenza di parte corrente con anzianità superiore ai due anni laddove la componente della spesa corrente è rigida e non lascia spazio ad ampi margini di manovra in termini restrittivi. Tale situazione comporta un rischio di depauperamento delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione e quindi una ancor minore capacità di poter far fronte con puntualità alle obbligazioni contrattuali (pagamenti di forniture e servizi indispensabili).

## ANDAMENTO DELL'AVANZO DI COMPETENZA

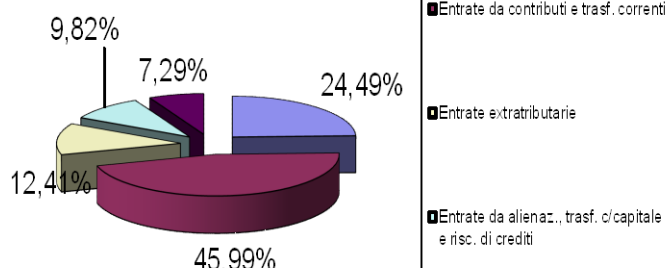


### Entrate 2008



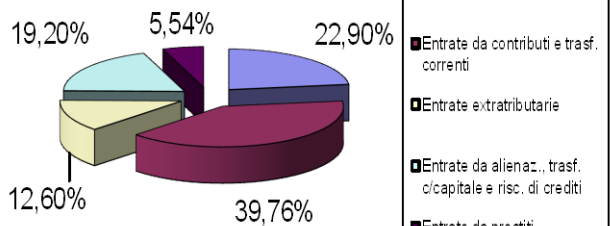
- Entrate tributarie
- Entrate da contributi e transf. correnti
- Entrate extratributarie
- Entrate da alienaz., transf. c/capitale e risc. di crediti
- Entrate da prestiti

### Entrate 2009



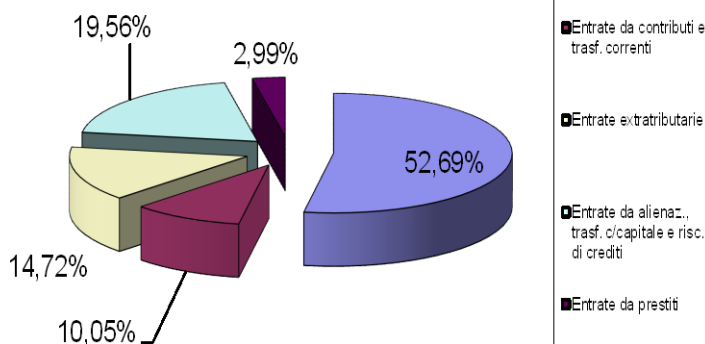
- Entrate tributarie
- Entrate da contributi e transf. correnti
- Entrate extratributarie
- Entrate da alienaz., transf. c/capitale e risc. di crediti
- Entrate da prestiti

### Entrate 2010



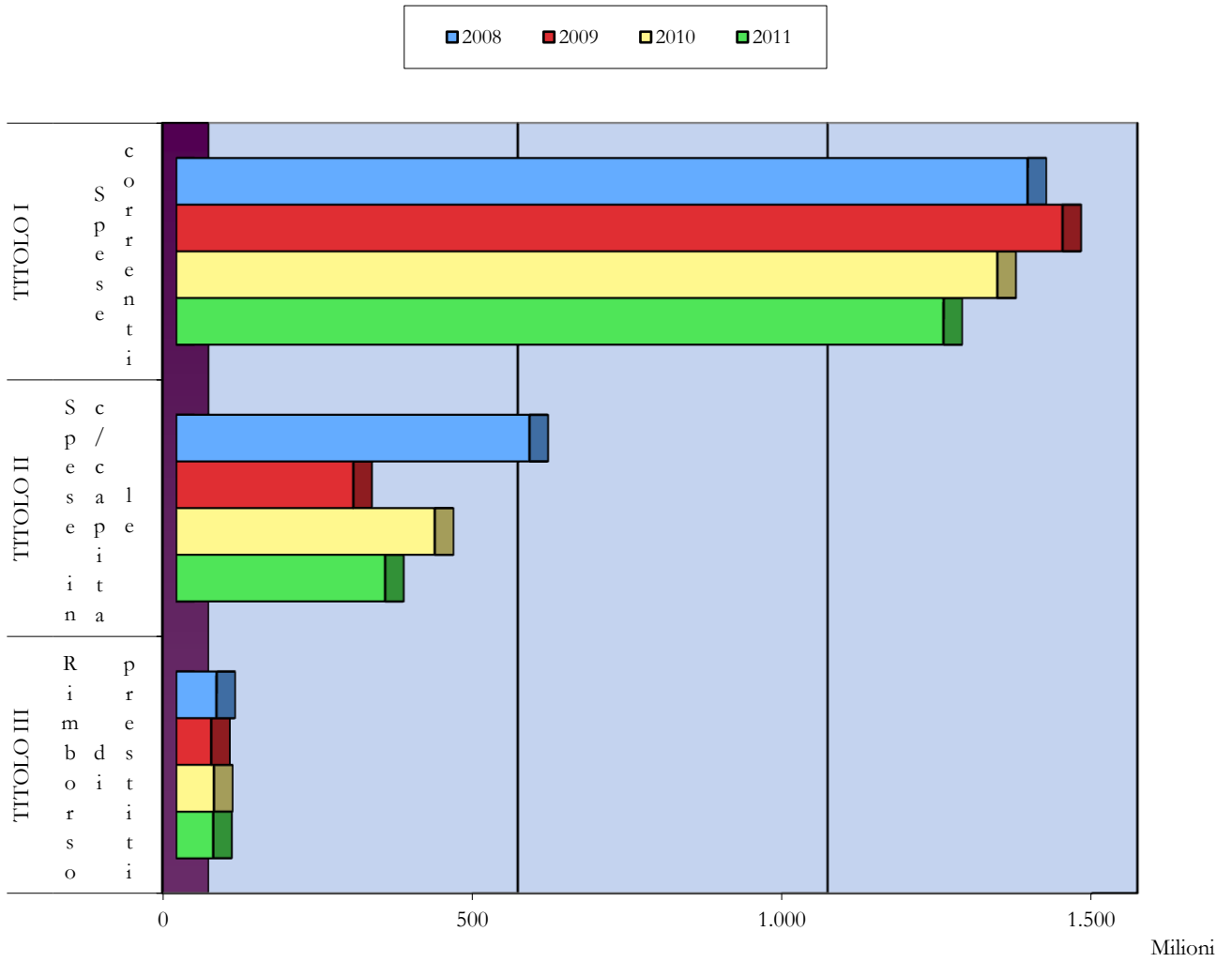
- Entrate tributarie
- Entrate da contributi e transf. correnti
- Entrate extratributarie
- Entrate da alienaz., transf. c/capitale e risc. di crediti
- Entrate da prestiti

### Entrate 2011



- Entrate tributarie
- Entrate da contributi e transf. correnti
- Entrate extratributarie
- Entrate da alienaz., transf. c/capitale e risc. di crediti
- Entrate da prestiti

Andamento della spesa anni 2008 - 2011



### 3. Servizi per conto terzi

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dell'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei servizi per conto terzi, raffrontate con il precedente esercizio 2010:

Servizi Conto Terzi						
Descrizione	Entrate - Tit. VI			Spese - Tit. IV		
	Rendiconto 2010 (accertamenti)	Rendiconto 2011 (accertamenti)	Rendiconto 2011 (riscossioni)	Rendiconto 2010 (impegni)	Rendiconto 2011 (impegni)	Rendiconto 2011 (pagamenti)
<i>Ritenute previdenziali e assistenziali al personale</i>	37.056.542,06	35.871.049,03	35.871.049,03	37.056.542,06	35.871.049,03	35.871.049,03
<i>Ritenute erariali</i>	65.660.312,40	64.637.777,39	64.637.777,39	65.660.312,40	64.637.777,39	56.471.513,56
<i>Altre ritenute al personale per conto di terzi</i>	20.675.756,90	19.343.367,57	19.343.367,57	20.675.756,90	19.343.367,57	19.218.112,22
<i>Depositi cauzionali</i>	0,00	300.299,44	300.299,44	0,00	300.299,44	300.000,00
<i>Rimborso spese per servizi per conto di terzi</i>	36.267.305,17	20.284.557,05	15.567.825,37	36.267.305,17	20.284.557,05	13.419.776,94
<i>Rimborso di anticipazione di fondi per il Servizio economato</i>	2.617.727,05	2.938.545,96	254.781,70	2.617.727,05	2.938.545,96	2.542.089,06
<i>Depositi per spese contrattuali</i>	1.268.962,57	836.237,73	830.504,69	1.268.962,57	836.237,73	233.550,09
<b>Totale</b>	<b>163.546.606,15</b>	<b>144.211.834,17</b>	<b>136.805.605,19</b>	<b>163.546.606,15</b>	<b>144.211.834,17</b>	<b>128.056.090,90</b>

#### 4. Tributi comunali

Il Collegio, visto:

- l'art. 1, commi 1 e 2, del D.L. n. 93/08, che ha esentato dal pagamento dell'Ici, a partire dal 2008, le abitazioni principali e le relative pertinenze, nonché le abitazioni a queste assimilate per legge o per disposizione regolamentare;
- che, prima l'art. 1, comma 7, del D.L. 93/08, e successivamente l'art. 77-bis, comma 30, del D.L. 112/08, hanno sospeso il potere degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote o delle maggiorazioni di aliquote di tributi per l'anno 2011, ad eccezione della Tarsu (art.77-bis, comma 30, D.L. n.112/08);

dà atto di aver verificato:

- che, per quanto riguarda l'insieme dei tributi locali, l'Amministrazione sta procedendo ad una razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'accertamento, alla riscossione ed alle pratiche di contenzioso, adottando, in particolare per l'anno 2011, i seguenti provvedimenti di Consiglio Comunale:
  - delibera n. 15 del 15-07-2011 – verifica delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive;
  - delibera n. 16 del 15-07-2011 – determinazione dell'aliquote I.C.I.;
  - delibera n. 17 del 15-07-2011 – determinazione delle tariffe TARSU per l'anno 2011;
  - delibera n. 18 del 15-07-2011 – modifiche al regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e applicazione del relativo canone;
  - delibera n. 19 del 15-07-2011 – determinazione della percentuale dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale.

Per quanto riguarda l'adeguamento delle tariffe TARSU si prende atto che con la delibera n. 17 del 15-07-2011 – determinazione delle tariffe TARSU per l'anno 2011 il Comune ha confermato le



quote di propria competenza in maniera corrispondente a quanto deliberato per il 2010, aggiornandole solo per la quota di competenza della Provincia di Napoli.

- che durante l'esercizio, l'Ufficio ha proceduto a specifiche attività accertative delle dichiarazioni presentate dai contribuenti, per i tributi di seguito indicati (nota prot. N. 879509 del 16/11/2012):

<b>Tributo</b>	<b>Verifiche effettuate</b>	<b>Avvisi di accertamento e/o di liquidazione inviati</b>	<b>Ricorsi presentati</b>
Ici	n. 296.428	n. 18.440	1.095
Tarsu	n. 12.000	n. 1.105	=
Cosap	n. 4.500	n. 4.068	=

Dalla comunicazione del Servizio Direzione Centrale 1 del 16/11/2012, viene evidenziato che il numero dei ricorsi relativi all'imposta ICI, rappresenta il 5,90% degli atti emessi e tra gli stessi va evidenziato un esiguo numero relativo ad avvisi di importi rilevanti e che hanno riguardato, in particolar modo, due categorie di contribuenti che invocano l'esenzione dalla citata imposta, ai sensi dell'art. 7 delle D.lgs 504 del 1992 : i Concessionari di aree Demaniali all'interno del Porto di Napoli e gli Enti Pubblici e Privati.

- che le attività accertative hanno dato luogo, tra gli altri, ai seguenti risultati:

<b>Tributo</b>	<b>Importo avvisi emessi</b>	<b>Importo avvisi riscossi</b>	<b>Importo avvisi annullati</b>	<b>In contenzioso</b>
Ici	€ 11.432.619,74	€ 200.394,33	==	€ 5.559.117,23
Tarsu	€ 10.634.305,00	€ 695,34	==	==
Cosap	€ 2.602.500,00	==	==	==

Gli avvisi di accertamento e/o di liquidazione dei suddetti tributi sono stati, per la quasi totalità dei casi, generati in prossimità di fine anno e, conseguentemente, notificati solo nel corso dei primi mesi dell'anno 2012; pertanto, i valori derivanti dalle attività di riscossione e/o annullamento non sono ancora quantificabili nella loro interezza.

- che, rispetto agli obiettivi di bilancio definiti con il PEG, i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio nell'azione di recupero dell'evasione sono i seguenti:

<b>Tributo</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Risultato</b>
Ici	€ 5.345.710,00	€ 12.949.886,24
Tarsu	€ 20.000.000,00	€ 25.412.460,00
Cosap		€ 5.544.000,00

Si riporta di seguito una serie di prospetti, suddivisi per categoria, che evidenziano lo scostamento tra le previsioni definitive e l'accertamento dell'anno in esame, ed un confronto con l'accertamento dell'esercizio precedente relativamente al titolo I:

<b>TITOLO I - Entrate tributarie</b>			
<i>Anno 2011</i>			
	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Scostamenti</b>
Imposte	226.806.569,04	226.865.007,35	58.438,31
Tasse	174.642.813,35	173.333.686,64	-1.309.126,71
Tributi speciali	461.498.101,28	465.902.031,52	4.403.930,24
<b>Totale</b>	<b>862.947.483,67</b>	<b>866.100.725,51</b>	<b>3.153.241,84</b>

Gli accertamenti finali delle entrate di natura tributaria nel loro complesso, come evidenziato dai dati della tabella precedente, presentano un incremento di circa 3,1 milioni di euro rispetto alle previsioni seppur definitive: lo scostamento maggiormente rilevante è quello afferente alla TARSU (e soprattasse) relativa ad esercizi decorsi.

<b>TITOLO I - Entrate tributarie (importi espressi in Euro)</b>			
	<b>Accertamenti 2010</b>	<b>Accertamenti 2011</b>	<b>Differenza 2011-2010</b>
Imposte	235.967.780,96	226.865.007,35	-9.102.773,61
Tasse	177.133.054,27	173.333.686,64	-3.799.367,63
Tributi speciali	0,00	465.902.031,52	465.902.031,52
<b>Totale</b>	<b>413.100.835,23</b>	<b>866.100.725,51</b>	<b>452.999.890,28</b>

Dalla tabella precedente si evince un deciso incremento netto delle imposte e delle tasse accertate rispetto all'esercizio 2010 di circa 453 mln di Euro.

Tale valore risulta essere generato prevalentemente dall'iscrizione tra i tributi speciali, per effetto del federalismo fiscale, delle entrate da fondo speciale di riequilibrio già iscritto negli anni precedenti al Titolo II,

Detti valori sono evidenziati in apposite tabelle che ne sintetizzano anche l'evoluzione temporale nei paragrafi seguenti.

## I.C.I. - Cat. 1

Dall'esame dei dati di bilancio si evidenzia che l'imposta comunale sugli immobili ha avuto la seguente evoluzione:

	2009	2010	2011
<i>Aliquota abitazione principale</i>	5,40	5,40	5,40
<i>Aliquota altri immobili</i>	7,00	7,00	7,00
<b>Abitanti (*)</b>	<b>962.940</b>	<b>959.767</b>	<b>956.739</b>
Numero unità immobiliari	455.546	308.195	298.770
N° famiglie + n° imprese	292.124	153.267	153.213
Proventi I.C.I.	126.000.000,00	128.500.000,00	128.800.000,00
Proventi abitazione principale	1.196.335,00	1.185.660,00	1.593.400,00
Proventi altri immobili	124.885.295,00	123.571.980,00	125.846.475,00
Proventi terreni agricoli	301.975,00	331.380,00	313.540,00
Proventi aree edificabili	2.116.395,00	910.980,00	746.585,00

### **Congruità dell'I.C.I.**

	2009	2010	2011
Gettito per abitante	130,85	133,89	134,62
Gettito punto/aliquota abit. princ.	221.543,52	219.566,67	295.074,07
Gettito punto/aliquota altri imm.	18.186.237,86	17.830.620,00	18.129.514,29

	2009	2010	2011
Proventi I.C.I.	276,59	416,94	431,10
N. unità immobiliari			
Proventi I.C.I.	431,32	838,41	840,66
N. famiglie + N. imprese			
Proventi I.C.I. prima abitazione	0,95%	0,92%	1,24%
Totale proventi I.C.I.			
Proventi I.C.I. altri fabbricati	99,12%	96,16%	97,71%
Totale proventi I.C.I.			
Proventi I.C.I. terreni agricoli	0,24%	0,26%	0,24%
Totale proventi I.C.I.			
Proventi I.C.I. aree edificabili	1,68%	0,71%	0,58%
Totale proventi I.C.I.			

(\*)I dati della popolazione sono quelli riferiti alla situazione al 31 dicembre di ogni singolo anno, così come comunicata dal competente Servizio Statistica.

Il calcolo degli indicatori suindicati, è stato ottenuto con riferimento alle sole aliquote principali; per l'anno 2011 le aliquote adottate risultano essere invariate rispetto ai precedenti anni:

	Tipologia di aliquota	2009	2010	2011
a)	aliquota ordinaria $\text{‰}$	7,00	7,00	7,00
b)	abitazione principale $\text{‰}$	5,40	5,40	5,40
c)	abitazione non locata posseduta da anziani residenti in Istituti di ricovero $\text{‰}$	5,40	5,40	5,40
d)	abitazioni locatate, a titolo di abitazione principale, secondo l'accordo territoriale $\text{‰}$	7,00	7,00	7,00
e)	abitazioni locatate $\text{‰}$	7,00	7,00	7,00
f)	abitazioni non locatate $\text{‰}$	7,00	7,00	7,00
g)	abitazioni non locatate da almeno due anni $\text{‰}$	7,00	7,00	7,00
h)	detrazione abitazione principale	€ 154,94	€ 154,94	€ 154,94
i)	detrazione unità immob. anziani (punto c)	€ 154,94	€ 154,94	€ 154,94

<b>Imposta Comunale sugli Immobili</b>			
<i>Anno 2011</i>			
	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Scostamenti</b>
Ici	128.800.000,00	128.800.000,00	0,00
Ici esercizi decorsi	4.974.552,00	4.760.167,01	-214.384,99
Ici soprattassa	5.017.895,00	4.721.320,11	-296.574,89
<b>Totale</b>	<b>138.792.447,00</b>	<b>138.281.487,12</b>	<b>-510.959,88</b>

	<b>Accertamenti 2010</b>	<b>Accertamenti 2011</b>	<b>Scostamenti</b>
Ici	128.500.000,00	128.800.000,00	300.000,00
Ici esercizi decorsi	4.700.287,47	4.760.167,01	59.879,54
Ici soprattassa	7.024.702,17	4.721.320,11	-2.303.382,06
<b>Totale</b>	<b>140.224.989,64</b>	<b>138.281.487,12</b>	<b>-1.943.502,52</b>

### **Imposta sulla pubblicità – (cat. 1).**

L'Amministrazione comunale, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 62 del D.Lgs. n. 446/97, ha soppresso l'imposta sulla pubblicità sostituendola con il canone di installazione dei mezzi pubblicitari (C.I.M.P).

### **Addizionale comunale IRPEF – (cat. 1).**

L'addizionale comunale I.R.P.E.F. risulta inizialmente applicata con Il D.Lgs n. 360/98; fra l'altro si dava facoltà ai comuni di variare, nel corso degli anni, l'aliquota di applicazione della suddetta addizionale.

Il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n° 409 del 13/02/2000, ha istituito l'addizionale a decorrere dall'anno 2000, prevedendo l'applicazione della misura dell'aliquota dello 0,2% per l'anno 2000 ed il successivo incremento di un ulteriore 0,2 % e 0,1%, rispettivamente per gli anni 2001 e 2002.

La misura dell'aliquota, con successiva deliberazione di G.C. n° 641 del 28/02/2001, è stata fissata allo 0,4% per l'anno 2001 ed, a seguire, allo 0,5% per gli anni dal 2002 al 2007.

La Finanziaria 2007 ha previsto la possibilità per i Comuni di variare l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF fino allo 0,8%.

L'Ente ha ritenuto non applicare un ulteriore aumento e, pertanto, ha confermato, come già per gli anni precedenti (dal 2002 al 2010), l'addizionale IRPEF nella misura del 0,5%; tale decisione, per l'anno 2011, è stata assunta con lo stesso atto di approvazione del bilancio di previsione;

L'accertamento di tale entrata per l'esercizio 2011 è pari ad € 43.000.000,00=.

### **Compartecipazione al gettito I.R.P.E.F. - (cat. 1)**

Come già evidenziato nel parere al Bilancio di previsione il D.Lgs n° 23 del 14/03/2011 sul federalismo fiscale municipale entrato in vigore il 7 aprile 2011 ha soppresso, già con decorrenza dall'anno 2011, la compartecipazione IRPEF dello 0,75% con la devoluzione ai comuni di nuove entrate.

## TA.R.S.U. – (cat. 2)

La tasa relativa allo smaltimento rifiuti solidi urbani presenta la seguente evoluzione:

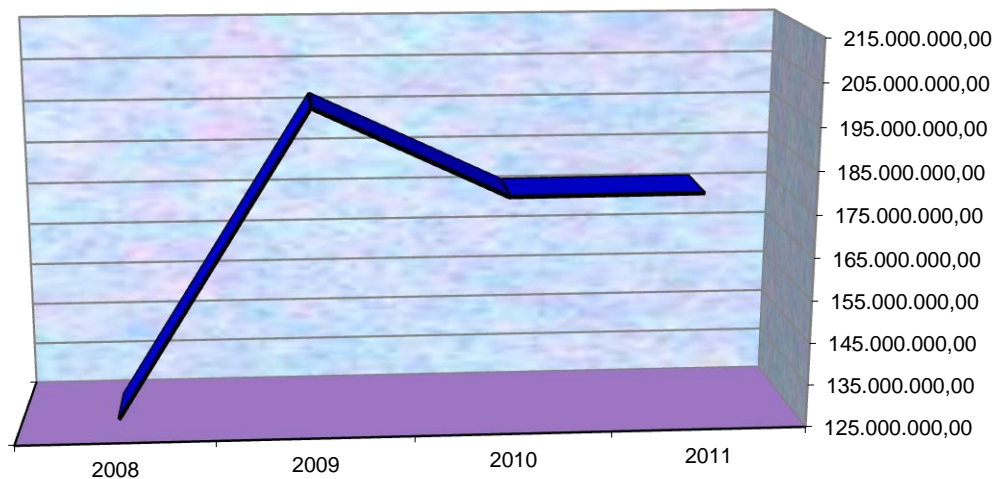
	2009	2010	2011
<b>Entrata</b>			
Proventi T.A.R.S.U.	192.044.077,40	163.604.413,36	166.220.843,30
T.A.R.S.U. esecizi decorsi	4.787.319,66	9.957.426,91	5.497.843,34
Soprattasse	1.418.708,94	3.571.214,00	1.615.000,00
<b>Totali</b>	<b>198.250.106,00</b>	<b>177.133.054,27</b>	<b>173.333.686,64</b>

### Congruità della Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (T.A.R.S.U.)

	2009	2010	2011
Proventi T.A.R.S.U.	199,44	170,46	173,74
popolazione			
N. iscritti a ruolo	84,64%	85,95%	84,22%
N. famiglie + N. utenze commerciali + N. seconde casa			
<b>Abitanti (*)</b>	<b>962.940</b>	<b>959.767</b>	<b>956.739</b>

(\*) Il numero degli abitanti è quello al 31-12 dell'anno di riferimento come risulta da comunicazione del competente Servizio Statistica.

### Accertamenti Tarsu 2008-2011



La tabella sottostante rapporta i valori accertati in materia di TARSU con i valori effettivamente riscossi e con quelli che rappresentano residui attivi per ciascun anno.

L'indice di riscossione per l'anno 2011 in conto competenza è pari al 10,05%: tale valore è leggermente superiore rispetto ai valori del 2010 .

Va evidenziato come nel 2011 si sia decrementato il valore del riscosso totale (conto competenza + residui) portando la percentuale del totale riscosso sull'accertamento netto dal 77,04% del 2010 al 70,28% del 2011.

<b>Riepilogo riscossioni TARSU (risorsa 1020110)</b>					
	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Accertamento originario	130.849.616,02	119.241.520,83	191.950.000,00	165.950.000,00	167.510.792,70
Accertamento al netto delle insussistenze	128.554.144,18	115.010.818,61	192.044.077,40	163.604.413,36	166.220.843,30
Riscosso nell'anno (cp)	22.972.124,60	22.706.440,20	24.094.093,32	16.115.742,72	16.842.092,50
Riscosso totale (cp+residui)	80.755.383,89	64.765.285,71	77.363.992,42	126.035.588,31	116.818.395,06
Residui al 31/12	28.590.169,22	34.849.955,90	78.875.539,35	147.488.670,64	149.378.750,80
Percentuale riscosso nel primo anno (cp)	17,56%	19,04%	12,55%	9,71%	10,05%
Percentuale totale riscosso su accertamento netto	62,82%	56,31%	40,28%	77,04%	70,28%
Percentuale dei residui sull'accertamento al netto delle insussistenze	22,24%	30,30%	41,07%	90,15%	89,87%

### **T.O.S.A.P - taxa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche – (cat. 2)**

Il Consiglio Comunale già dall'anno 2004, con deliberazione n° 97/2004, ha approvato il regolamento di attuazione del passaggio da taxa a canone, così come previsto dalla normativa vigente e, pertanto come per gli anni precedenti, anche per l'esercizio 2011, non vi sono “**entrate**” T.O.S.A.P. iscritte in bilancio, se non quelle (residui) riferite agli esercizi decorsi ed alle sopratasse.

L'entrata del canone - **COSAP** - è iscritta in bilancio al Titolo III, cat. 2.



## 5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero Evasione Tributaria					
Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Previsione 2011	Rendiconto 2011	Var. Rend/Prev 2011
36.894.629,12	41.666.140,07	43.906.346,24	21.735.000,00	24.669.424,74	13,50%

Il prospetto espone il *trend* storico di questa entrata di carattere straordinario, permettendo di valutare la capacità dell'Ente di recuperare risorse attraverso il contrasto alla evasione tributaria.

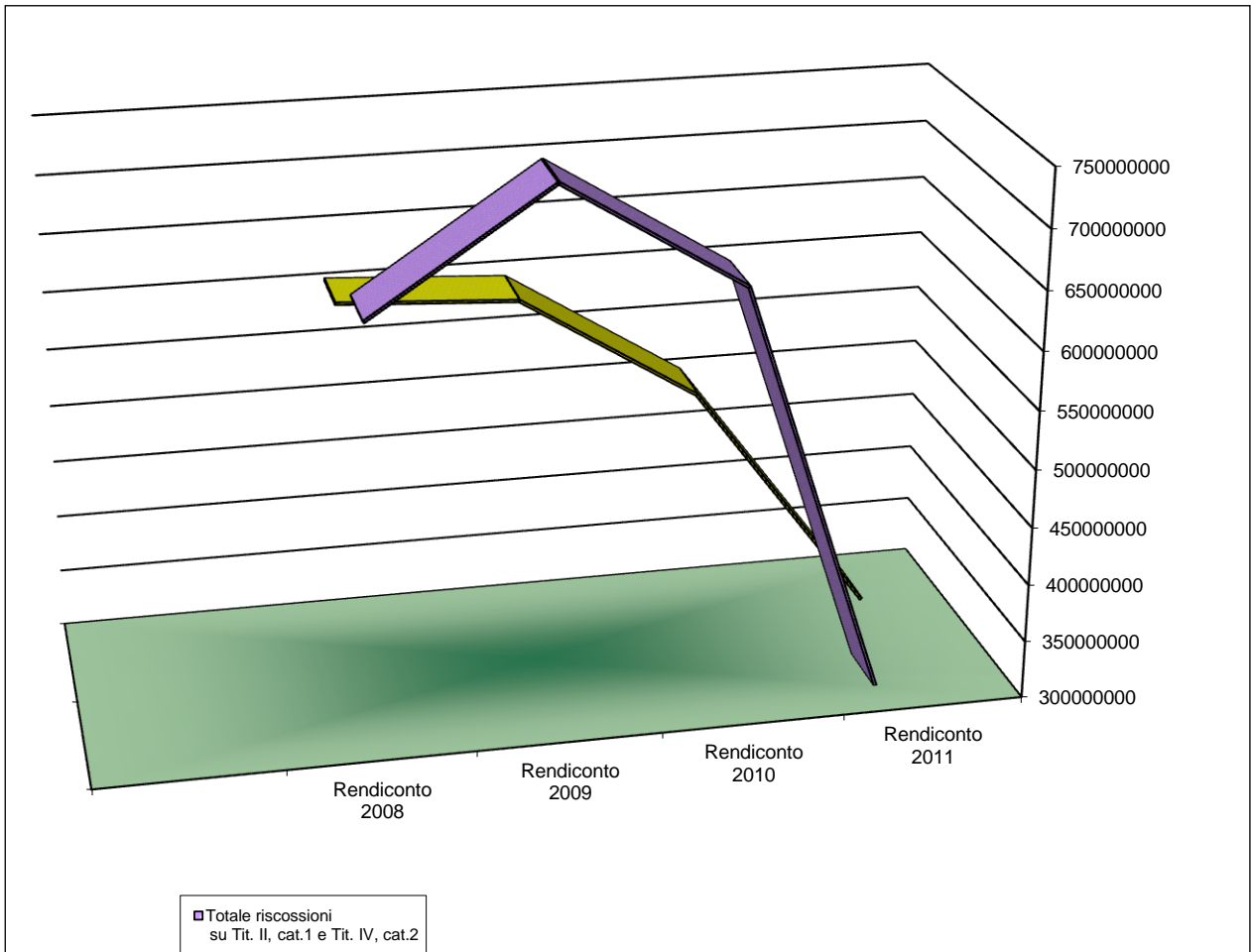
Dalla tabella suesposta si evidenzia un peggioramento del recupero dell'evasione tributaria rapportando i valori dei rendiconti al 2009 e 2010 con quelli del rendiconto 2011.

Il Collegio ribadisce la necessità di implementare, prima ancora che una efficace lotta all'evasione, una seria e rigorosa lotta alla riscossione: solo in tal modo si potrà avere un deciso cambio di rotta al fine di alleviare l'enorme tensione finanziaria delle casse comunali.

## 6. Trasferimenti dallo Stato

Trasferimenti dallo Stato (importi in euro)					
<b>Tit. II cat. I (2 01 2 01) contributi e trasferimenti correnti dallo Stato</b>		<b>Rendiconto 2008</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Rendiconto 2010</b>	<b>Rendiconto 2011</b>
accertamenti definitivi	residui	64.525.766,72	135.281.470,46	162.121.592,86	71.656.733,62
	competenza	668.690.919,46	653.205.323,79	620.759.919,52	71.418.167,12
riscossioni	residui	25.279.583,50	75.035.599,37	33.397.884,06	36.603.230,35
	competenza	570.334.597,84	543.857.691,57	578.798.140,98	55.740.557,46
residui da riportare		137.602.504,84	169.593.503,31	170.685.487,34	50.731.112,93
<b>Tit. IV cat. II (4 02 4 02) trasferimenti di capitali dallo Stato</b>		<b>Rendiconto 2008</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Rendiconto 2010</b>	<b>Rendiconto 2011</b>
accertamenti definitivi	residui	403.839.078,69	502.963.369,42	362.856.486,53	288.677.554,13
	competenza	121.023.673,14	57.395.872,42	15.910.804,06	67.351.934,92
riscossioni	residui	29.249.399,27	77.824.880,02	41.199.330,02	50.492.018,09
	competenza	23.060.501,98	50.675.846,49	657.644,48	50.521.362,06
residui da riportare		472.552.850,58	431.858.515,33	336.910.316,09	255.016.108,90
<b>Totale riscossioni su Tit. II, cat.1 e Tit. IV, cat.2</b>		647.924.082,59	747.394.017,45	654.052.999,54	193.357.167,96
<b>Totale residui da riportare su Tit. II, cat.1 e Tit. IV, cat.2</b>		610.155.355,42	601.452.018,64	507.595.803,43	305.747.221,83

Dall'esame della tabella soprastante appare evidente che un valore complessivo dei residui per più di 305 mln di Euro anche se di molto inferiore rispetto al valore iscritto nel Rendiconto 2010 (507 Mln di euro) rappresenta sempre un notevole appesantimento per le casse dell'Amministrazione: tale consistente importo dei residui attivi da trasferimenti dello Stato incide fortemente sul negativo e precario stato di liquidità dell'Ente.



## 7. Proventi contravvenzionali

### ✿ Contravvenzioni disciplina della circolazione stradale

Il Collegio attesta che:

- l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale superiore al 50% alle finalità di cui all'articolo 208 comma 2 del Dlgs 30 aprile 1992 n°285, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ad al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, etc.
- l'andamento degli accertamenti è stato il seguente:

<b>Rendiconto 2008</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Rendiconto 2010</b>	<b>Rendiconto 2011</b>
63.544.678,00	57.820.541,11	71.508.949,94	83.478.682,34

Per l'anno 2011, la destinazione della parte vincolata del finanziamento è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 783 del 30 giugno 2011.

Con tale delibera, nel definire il valore della quota del 50% dell'ammontare delle sanzioni amministrative indicate nella previsione 2011, le quote da destinare nell'ambito del 50% previsto, sono state rapportate alla riscossione e, pertanto, le stesse risultano così individuate:

- manutenzione strade	1.536.846,39;
- manutenzione impianti semaforici	2.092.080,00;
- miglioramento segnaletica stradale	584.000,00;
- banche dati etc.	819.363,64;
- video sorveglianza	489.048,00;
- ventilazione gallerie	<u>330.000,00</u>
<b>Totale</b>	<b>5.851.338,03</b>

Il Collegio rileva che:

- nel corso dell'esercizio 2011, risulta iscritto in bilancio un importo accertato per la competenza di circa 83,479 Meuro, relativo all'elevazione di verbali per contravvenzioni al Codice della strada, valore sensibilmente superiore rispetto ai 71,508 Meuro dell'esercizio precedente, registrando quindi un incremento pari a circa il 15% .
- a fronte di tale accertamento risultano riscossioni di competenza pari a circa 19,299 mln di euro; l'andamento della riscossione registra un miglioramento rispetto all'esercizio 2010, in termini assoluti (19,229 Meuro contro 17,747 Meuro del 2010), mentre in percentuale (23,12% sull'accertato 2011, contro il 24,82% sull'accertato 2010) è lievemente inferiore.

Le tabelle seguenti evidenziano il dettaglio delle variazioni, intervenute nell'anno 2011, relativamente alle risorse afferenti le contravvenzioni al codice della strada sia in conto residui che in conto competenza:

**Contravvenzioni al c.d.s. (risorsa 3010699)**  
**- definizione delle insussistenze, maggiori accertamenti e riscossioni nell'anno 2011 -**  
 (importi in euro)

anno	residui iniziali ( a )	insussistenze ( b )	maggiori accertamenti ( c )	riscossioni ( d )	% riscossione su residui iniziali ( d/a )	residui da riportare ( a-b+c-d )
1999	10.222,82	1,83	0,00	10.220,99	99,98%	0,00
2000	18.870.884,34	16.653.770,63	0,00	1.196.301,08	6,34%	1.020.812,63
2001	30.372.739,53	28.113.347,22	0,00	424.177,43	1,40%	1.835.214,88
2002	64.527.196,67	59.916.306,69	0,00	675.531,52	1,05%	3.935.358,46
2003	61.047.274,14	56.684.699,78	0,00	643.282,09	1,05%	3.719.292,27
2004	64.019.624,00	59.240.376,31	0,00	895.185,85	1,40%	3.884.061,84
2005	54.665.568,57	48.692.259,15	0,00	1.390.144,64	2,54%	4.583.164,78
2006	50.922.612,79	45.358.801,85	0,00	1.280.793,93	2,52%	4.283.017,01
2007	38.051.254,21	11.209.703,34	0,00	2.523.791,75	6,63%	24.317.759,12
2008	49.249.535,81	16.214.137,74	0,00	877.633,13	1,78%	32.157.764,94
2009	45.633.606,16	14.151.555,00	0,00	0,00	0,00%	31.482.051,16
2010	53.761.524,49	16.365.634,79	0,00	1.040.886,61	1,94%	36.355.003,09
2011 (*)	80.300.616,00	0,00	3.178.066,34	19.298.661,80	24,03%	64.180.020,54
<b>Totali</b>	<b>611.432.659,53</b>	<b>372.600.594,33</b>	<b>3.178.066,34</b>	<b>30.256.610,82</b>		<b>211.753.520,72</b>

(\*) Per l'anno 2011 l'importo indicato nella colonna "residui iniziali" si riferisce allo stanziamento di competenza; l'importo indicato nella colonna "insussistenze" si riferisce alle "economie"

Al 31-12-2011, l'importo dei residui da riportare (esercizi decorsi + residuo anno 2011) è pari a circa 211,75 mln di euro; tale importo presenta un decremento di circa 319,38 mln di Euro rispetto al precedente anno 2010.

Il Collegio prende atto che nel Rendiconto 2011 sono stati cancellati residui per crediti inesigibili per euro 372.600.594,33=.

La tabella sopra riportata evidenzia inconfutabilmente quanto l'Amministrazione sia in grado di conseguire buone performance di riscossioni limitatamente nell'arco temporale dei 18-24 mesi dalla notifica della infrazione; decorso tale termine i livelli di riscossione crollano a valori infinitesimali.

L'Organo di Revisione non può non prendere atto di tutte le considerazioni e valutazioni sopra esposte, del comunque ancora troppo esiguo livello di riscossione (sia in termini di competenza che in conto residui) e dell'ancora troppo elevato monte residui complessivi nonostante la forte cancellazione registrata nel presente Rendiconto. E' oramai indifferibile attuare una rigorosa lotta alla riscossione affinché le performance di incasso assumano livelli accettabili. Per tale motivi il Collegio sulla intera tematica esprime eccezione di giudizio.

Recupero spese accertamento e notifica contravvenzioni (risorsa 3050912 - cap. 3050) - definizione delle insussistenze, maggiori accertamenti e riscossioni nell'anno 2011 - (importi in euro)						
anno	residui iniziali ( a )	insussistenze ( b )	maggiori accertamenti ( c )	riscossioni ( d )	% riscossione su residui iniziali ( d/a )	residui da riportare ( a-b+c-d )
1999	4.601,13	0,00	0,00	4.601,13	100,00%	0,00
2000	881.316,59	725.175,03	0,00	111.138,93	12,61%	45.002,63
2001	1.428.207,05	1.298.318,19	0,00	44.968,08	3,15%	84.920,78
2002	2.049.587,62	1.832.345,72	0,00	96.929,99	4,73%	120.311,91
2003	2.857.170,56	2.587.100,58	0,00	100.246,16	3,51%	169.823,82
2004	2.815.880,19	2.521.526,59	0,00	129.044,50	4,58%	165.309,10
2005	2.663.682,29	2.329.382,68	0,00	114.900,31	4,31%	219.399,30
2006	2.792.795,69	2.451.154,88	0,00	110.045,40	3,94%	231.595,41
2007	3.031.377,90	877.074,46	0,00	226.218,21	7,46%	1.928.085,23
2008	6.658.756,24	2.101.923,93	0,00	68.407,64	1,03%	4.488.424,67
2009	5.197.636,03	1.595.049,30	0,00	0,00	0,00%	3.602.586,73
2010	6.895.300,69	2.033.237,45	0,00	300.173,40	4,35%	4.561.889,84
2011 (*)	16.246.985,00	2.753.486,44	0,00	3.083.278,35	18,98%	10.410.220,21
<b>Totali</b>	<b>53.523.296,98</b>	<b>23.105.775,25</b>	<b>0,00</b>	<b>4.389.952,10</b>		<b>26.027.569,63</b>

(\*) Per l'anno 2011 l'importo dei residui iniziali si riferisce allo stanziamento di competenza, mentre quello delle insussistenze è relativo alle "economiche"

**Crediti di dubbia esigibilità relativi alla contravvenzioni al Codice della strada - anno 2011 -  
(importi stralciati dall'elenco generale dei crediti di dubbia esigibilità di cui alla disposizione  
dirigenziale n.78 del 29-10-2012 del Servizio RegISTRAZIONI Contabili ed Adempimenti Fiscali)**

anno	risorsa 3010699 (cap. 2610)		risorsa 3050912 (cap. 3050)	
	dichiarati dai Servizi	a seguito revisione straordinaria	dichiarati dai Servizi	a seguito revisione straordinaria
2000	8.265.689,30	7.244.876,67	364.393,73	319.391,10
2001	14.860.039,52	13.024.824,64	687.617,70	602.696,91
2002	31.865.250,70	27.929.892,23	974.185,52	853.873,60
2003	30.115.726,85	26.396.434,58	1.375.091,66	1.205.267,83
2004	31.449.893,49	27.565.831,60	1.338.535,21	1.173.226,11
2005	15.904.562,59	32.527.481,25	761.362,53	
2006	14.862.985,58	30.397.282,67	803.685,63	
2007	10.421.896,76		826.322,24	
2008	13.781.899,26		1.923.610,57	
2009	13.492.307,64		1.543.965,74	
2010	15.580.715,61		1.955.095,65	
2011				
<b>Totali</b>	<b>200.600.967,30</b>	<b>165.086.623,64</b>	<b>12.553.866,18</b>	<b>4.154.455,55</b>
<b>Tot.gen.</b>	<b>365.687.590,94</b>		<b>16.708.321,73</b>	

Nella tabella precedente vengono riportati i crediti di dubbia esigibilità, così come individuati dall'Amministrazione e stralciati dal conto di bilancio.



## 8. Proventi dei Servizi pubblici

### ✿ Proventi da parcheggi in concessione

Dalle scritture contabili - titolo III cat. 1 – (3 01 0630) si rileva, per tale servizio, un accertamento per la competenza di euro 54.260,00= e per i residui di euro 50.000,00=;

- l'ammontare della riscossione è nullo, sia per la competenza che per i residui;

Relativamente agli importi iscritti in conto residui si rileva una “cancellazione” pari ad euro 5.031.867,32= (importi relativi agli anni 2008, 2009 e 2010).

La cancellazione dei crediti, come affermato dal dirigente del competente servizio, deriva dalla loro dubbia esigibilità in considerazione della “... *difficoltà di riscossione dovute a divergenze interpretative del contratto*”.

### ✿ Canone sulla pubblicità - (ris. 3010682)

Il bilancio riporta al 31-12-2011 un accertamento di euro 3.000.000,00 per la competenza e di euro 3.520.618,45 per i residui.

Nel corso dell'esercizio risultano riscossi euro 1.621.621,00 in conto competenza ed euro 1.608.108,28 in conto residui.

## 9. Contributo per permesso di costruire

Gli accertamenti presentano il seguente andamento:

<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Rendiconto 2010</b>	<b>Rendiconto 2011</b>
2.312.948,50	1.660.681,81	1.851.369,33

Gli importi suindicati sono riferiti ai proventi derivanti da D.I.A., e risultano iscritti al titolo III, cat.5 (risorsa 945).

Le Entrate utilizzate per finanziare la spesa corrente sono quelle derivate dal condono e dai proventi di concessione edilizia, che sono iscritte al titolo IV.

	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Rendiconto 2010</b>	<b>Rendiconto 2011</b>
<b>Accertamenti (*)</b>	15.046.032,38	10.929.904,07	11.398.478,14
<b>Riscossioni (*)</b>	9.931.942,94	9.276.814,28	6.438.173,59
<b>Residui</b>	5.114.089,44	1.653.089,79	6.636.347,23

(\*) Gli importi sono comprensivi di eventuali residui

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

- anno 2009 70% - (lim. max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale – art. 2, comma 8, l. n. 244/2007)

- anno 2010 85 % - (lim. max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale – art. 2, comma 8, l. n. 244/2007)

- anno 2011 90,84 %

### - Progetto Condono Edilizio

Al titolo IV – alla voce “*proventi concessioni edilizie – sanatorie e condoni*”, per l’esercizio 2011, si rileva per la competenza un importo accertato pari ad € 8.135.446,94=, ed un importo riscosso per € 1.507.613,11=; si rileva una cancellazione in conto competenza di euro 3.864.553,06=; in conto residui, l’importo accertato è pari ad € 1.653.089,79= e risulta interamente riscosso.

## 10. Proventi dei beni dell'Ente

Di seguito si riporta una tabella in cui sono elencati gli indicatori, così come riportati nell'allegato alla deliberazione di approvazione del rendiconto della gestione 2011, riferiti ai proventi dei beni patrimoniali:

### Indicatori finanziari ed economici del patrimonio

		2006	2007	2008	2009	2010	2011
<i>Redditività patrimonio</i>	Entrate patrimoniali						
	Valore patrim. disponibile	19,72%	21,61%	24,72%	20,53%	24,05%	6,22%
<i>Patrimonio pro capite</i>	Valori beni patrim. indispon.						
	Popolazione (*)	1.990,28	2.016,22	2.252,64	2.246,22	2.249,69	2.441,02
<i>Patrimonio pro capite</i>	Valori beni patrim. disponibili						
	Popolazione (*)	236,58	236,02	195,24	195,91	191,61	638,43
<i>Patrimonio pro capite</i>	Valori beni demaniali						
	Popolazione (*)	12,90	14,09	14,22	16,84	17,43	12,66

(\*) Il dato della popolazione al 31/12 è quello fornito dal competente Servizio Statistica

I valori dell'esercizio 2011 non sono rapportabili con quelli degli esercizi precedenti in quanto nel corso dell'esercizio 2011 il valore del patrimonio disponibile ha registrato un consistente aumento di valore determinato dai seguenti valori:

- La regolarizzazione catastale in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 19 del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge 122/2010;
- Trasferimento dei beni immobili di cui al piano di dismissione ERP dal Patrimonio indisponibile al Patrimonio disponibile;
- Determinazione del valore iscritto in inventario dei beni realizzati ai sensi del titolo VIII della Legge 219/1981;
- L'acquisizione al patrimoni comunale dei beni del soppresso IPAB "Sacro Tempio della Scorziata";
- L'acquisizione ai sensi dell'articolo 31 del DPR 380/2011 del complesso immobiliare TIBERIO Palace Hotel;
- La derubricazione di n.9 terreni per circa 50.000 mq conferiti in proprietà all'ARIN S.p.A.;
- Retrocessione alle ASL in attuazione del DL 502/1992 di alcuni compendi immobiliari.

I Rendiconti per gli anni 2010 e 2011 del concessionario per la “gestione” del patrimonio immobiliare dell’Ente Romeo Gestioni S.p.A., alla data della presente relazione, non risultano ancora approvati dalla Giunta Comunale.

**Il Collegio per tale circostanza, che si ripete annualmente, considerando il peso e l’importanza, in termini di incidenza sul Bilancio delle voci legate al Patrimonio Immobiliare dell’Ente, esprime eccezione e riserva di giudizio.**

Si riporta di seguito una sintesi dell'andamento degli accertamenti e delle riscossioni dei proventi derivanti dal patrimonio immobiliare dell'Ente.

Fitti attivi

Fitti Fondi Rustici e Suoli diversi (risorsa 3020700 - cap. 2630 e 2640) - definizione delle insussistenze, maggiori accertamenti e riscossioni nell'anno 2011 - (importi in euro)						
anno	residui iniziali ( a )	insussistenze ( b )	maggiori accertamenti ( c )	inesigibili ( d )	riscossioni ( e )	residui da riportare ( a-b+c-d-e)
1993	78.961,87	75.657,76	0,00	0,00	0,00	3.304,11
1994	91.117,42	89.194,21	0,00	0,00	0,72	1.922,49
1995	197.136,43	108.493,87	0,00	80.342,71	0,00	8.299,85
1996	110.824,73	82.483,36	0,00	23.514,96	0,00	4.826,41
1997	122.895,58	93.145,07	0,00	23.514,96	0,00	6.235,55
1998	135.968,79	104.732,16	0,00	23.514,96	129,65	7.592,02
1999	161.920,51	99.145,56	0,00	56.030,28	23,51	6.721,16
2000	323.952,94	98.705,97	0,00	218.606,88	38,49	6.601,60
2001	338.711,33	111.720,05	0,00	218.606,88	0,63	8.383,77
2002	350.252,81	121.782,97	0,00	218.606,88	169,39	9.693,57
2003	353.264,84	124.741,36	0,00	218.606,88	0,00	9.916,60
2004	360.026,20	130.213,74	0,00	218.606,88	130,61	11.074,97
2005	369.662,44	138.924,59	0,00	218.606,88	0,00	12.130,97
2006	379.310,33	146.997,35	0,00	218.606,88	24,56	13.681,54
2007	402.512,37	49.515,43	0,00	218.606,88	1,11	134.388,95
2008	401.231,65	49.450,23	0,00	218.606,88	1.222,90	131.951,64
2009	413.749,58	48.893,52	0,00	218.606,88	591,36	145.657,82
2010	476.281,75	98.306,47	0,00	218.606,88	12.918,81	146.449,59
2011(*)	527.000,00	231.870,44	0,00	0,00	4.345,00	290.784,56
<b>Totali</b>	<b>5.594.781,57</b>	<b>2.003.974,11</b>	<b>0,00</b>	<b>2.611.593,55</b>	<b>19.596,74</b>	<b>959.617,17</b>

(\*) Per l'anno 2011 l'importo dei residui iniziali si riferisce all'accertamento di competenza, mentre quello delle insussistenze è relativo a minori accertamenti

**Fitti di fabbricati e canoni (risorsa 3020710 - cap. 2650, 2660, 2670, 2680 e 2690)**  
**- definizione delle insussistenze, maggiori accertamenti e riscossioni nell'anno 2011 -**  
 (importi in euro)

anno	residui iniziali ( a )	insussistenze ( b )	maggiori accertamenti ( c )	inesigibili ( d )	riscossioni ( e )	residui da riportare ( a-b+c-d-e )
1993	1.270.294,34	1.088.146,31	0,00	3.884,43	60.907,42	117.356,18
1994	1.601.161,96	1.358.754,32	0,00	3.465,05	103.585,63	135.356,96
1995	2.066.870,13	1.782.865,02	0,00	9.063,95	109.962,76	164.978,40
1996	2.689.348,66	2.323.217,32	0,00	7.292,69	123.198,67	235.639,98
1997	1.354.026,05	1.163.096,66	0,00	8.383,82	103.557,23	78.988,34
1998	2.399.440,96	2.064.699,59	0,00	6.473,31	136.977,58	191.290,48
1999	3.461.227,32	3.049.341,24	0,00	18.609,40	77.296,97	315.979,71
2000	1.962.892,60	1.687.462,24	0,00	18.998,19	116.121,06	140.311,11
2001	4.833.228,45	4.290.775,45	0,00	23.071,06	68.774,19	450.607,75
2002	4.479.023,88	3.996.118,16	0,00	23.116,20	73.021,11	386.768,41
2003	4.918.250,76	4.404.991,72	0,00	22.905,01	58.494,20	431.859,83
2004	5.956.283,95	5.308.499,73	0,00	29.563,39	94.393,74	523.827,09
2005	6.242.953,97	5.506.923,19	0,00	34.411,73	156.642,00	544.977,05
2006	7.046.477,94	6.277.613,39	0,00	34.735,22	122.880,25	611.249,08
2007	7.640.887,59	2.076.059,18	0,00	38.572,23	116.998,03	5.409.258,15
2008	8.728.605,41	2.490.891,24	0,00	45.829,81	164.387,56	6.027.496,80
2009	10.209.365,97	2.681.349,67	0,00	54.571,52	267.842,19	7.205.602,59
2010	15.305.403,62	4.836.492,34	0,00	63.594,52	3.384.417,43	7.020.899,33
2011(*)	24.964.000,02	1.632.229,92	0,00	0,00	923.233,11	22.408.536,99
<b>Totali</b>	<b>117.129.743,58</b>	<b>58.019.526,69</b>	<b>0,00</b>	<b>446.541,53</b>	<b>6.262.691,13</b>	<b>52.400.984,23</b>

(\*) Per l'anno 2011 l'importo dei residui iniziali si riferisce all'accertamento di competenza, mentre quello delle insussistenze è relativo alle "economiche"

I valori riportati nelle tabelle soprastanti confermano quanto più volte richiamato ed evidenziato dal Collegio in materia di riscossione dei fitti attivi che dovrebbero rappresentare una delle principali consistenze delle entrate correnti dell'Ente.

Il Collegio, pur apprezzando l'enorme sforzo dell'Amministrazione Comunale volto alla eliminazione dei residui attivi considerati inesigibili e/o di dubbia esigibilità dal conto di bilancio, non può non confermare che i trend di riscossione sono assolutamente deficitari.

**Sull'intera tematica il Collegio esprime riserva ed eccezione di giudizio.**

## **Vendita del patrimonio immobiliare**

Il Collegio rileva che la vendita del patrimonio immobiliare disponibile nel corso del 2011 è proceduta con estrema lentezza; la riscossione legata a tale posta è stata pertanto insufficiente ed insoddisfacente in relazione alle stime accertate per l'anno 2011.

Tale circostanza, non nuova all'Ente, desta non poche preoccupazioni sul grado di tempestività di attuazione del piano di dismissione, realizzabile solo attraverso un'immediata, efficace e appropriata procedura di dismissione da monitorare con grande attenzione.

**Sull'intera tematica il Collegio esprime eccezione e riserva di giudizio.**

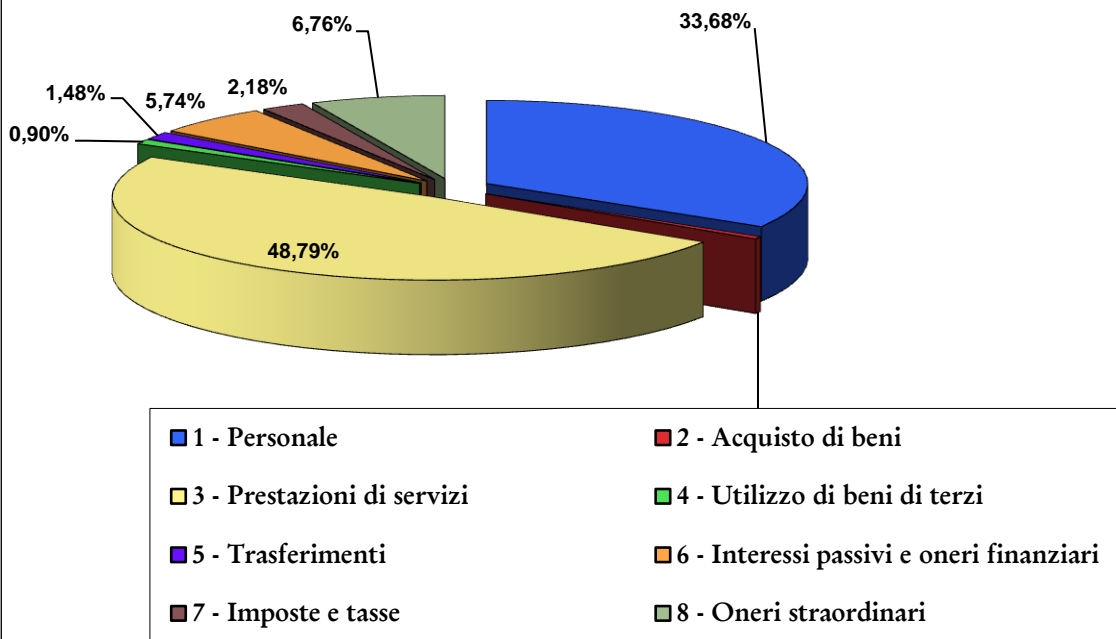


## 11. Spesa corrente – Tit. I – per Intervento

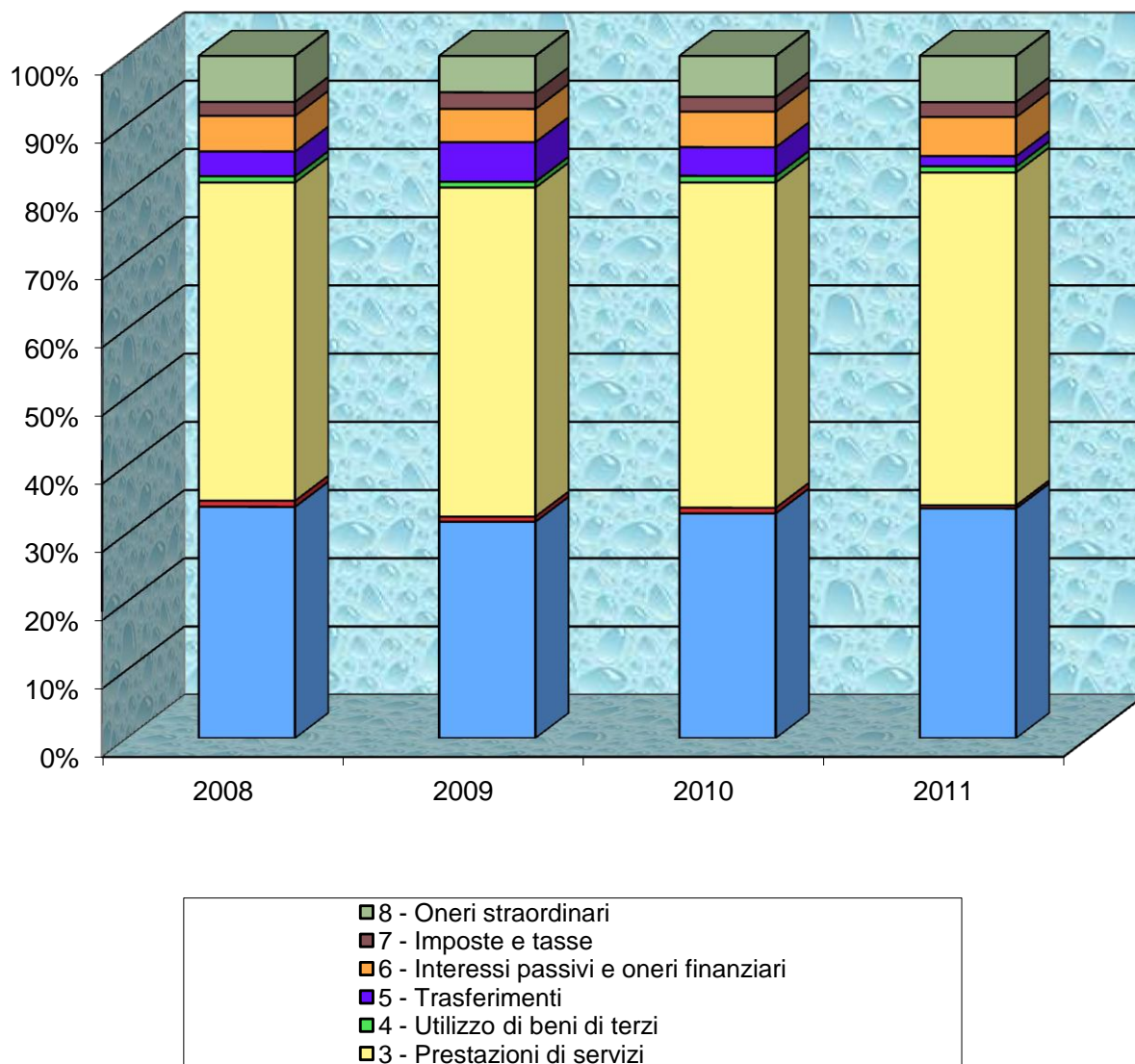
La seguente tabella riporta un confronto dell'andamento della spesa corrente – Titolo I –, riclassificata per intervento, con alcuni esercizi precedenti:

<i>Spese Correnti</i>		2008	2009	2010	2011
1 - Personale	€	466.166.505,11	453.967.803,67	436.729.284,87	417.192.256,31
2 - Acquisto di beni	€	12.289.560,59	10.842.397,49	11.021.974,10	5.687.557,28
3 - Prestazioni di servizi	€	641.146.185,22	689.971.031,48	632.080.841,09	604.382.091,70
4 - Utilizzo di beni di terzi	€	12.622.343,71	12.129.125,90	12.782.334,92	11.132.978,42
5 - Trasferimenti	€	49.716.572,52	83.131.056,93	55.730.031,07	18.371.295,12
6 - Interessi passivi e oneri finanziari	€	71.872.886,42	69.600.736,94	68.863.136,94	71.157.182,03
7 - Imposte e tasse	€	28.144.617,71	34.870.259,89	28.776.394,85	27.028.959,59
8 - Oneri straordinari	€	92.464.827,92	76.225.308,68	79.499.008,62	83.673.039,80
<b>Totale ..</b>	<b>€</b>	<b>1.374.423.499,20</b>	<b>1.430.737.720,98</b>	<b>1.325.483.006,46</b>	<b>1.238.625.360,25</b>
Entrate correnti	€	1.451.384.145,72	1.484.588.477,27	1.361.188.645,97	1.276.740.995,70
<i>Spese correnti su entrate correnti</i>		94,70%	96,37%	97,38%	97,01%

## Ripartizione percentuale delle spese correnti



*COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE SPESE DAL 2008 AL 2011*



Il Collegio nota come le spese correnti si siano decrementate rispetto all'esercizio 2010 (circa 87 Meuro in meno) a fronte di una riduzione delle entrate correnti di circa 85 M€uro.

Il Collegio denota con preoccupazione come l'incidenza delle spese correnti sul totale delle entrate correnti denoti un valore molto elevato, indice di forte criticità sia per gli equilibri di bilancio ma sia soprattutto per la liquidità complessiva.

**Sulla dinamica di crescita dell'incidenza delle spese correnti sulle entrate correnti il Collegio esprime eccezione e riserva di giudizio.**

## 12. Spesa del personale

La spesa per il personale (intervento 01) rappresenta circa il 33,35 % del totale delle spese correnti; tale percentuale presenta un lieve incremento rispetto al 2010 quando tale valore era di circa 32,9 %.

In termini assoluti si è registrato un decremento della spesa per il personale di 21,6 Meuro, fondamentalmente riconducibile alla riduzione del numero di dipendenti a tempo indeterminato per raggiungimento dell'età pensionabile.

L'andamento dell'ultimo triennio risulta essere il seguente:

Dati relativi alla spesa del personale in attuazione dei criteri di cui all'art. 1 comma 557 del L.296/2006					
Costo del personale	2007	2008	2009	2010	2011
Intervento 01	464.269.300,94	466.166.505,11	453.967.803,67	436.729.284,87	417.192.256,31
Altre spese int. 03	15.130.748,97	16.169.946,68	14.950.000,00	24.446.828,11	23.534.366,89
Irap	25.581.625,83	24.345.079,61	25.965.675,33	25.015.125,47	24.089.644,79
componenti escluse	25.951.181,19	47.517.636,18	52.515.081,17	51.503.314,27	51.727.393,62
<b>Totale impegnato</b>	<b>479.030.494,55</b>	<b>459.163.895,22</b>	<b>442.368.397,83</b>	<b>434.687.924,18</b>	<b>413.088.874,37</b>

Dati e indicatori relativi al personale					
		2008	2009	2010	2011
Abitanti (*)		963.658	962.940	959.767	956.739
Dipendenti a tempo indeterminato (**)		11.766	11.754	10.557	10.486
Costo del personale (intervento 1 - spesa corrente)	€	466.166.505,11	453.967.803,67	436.729.284,87	417.192.256,31
N° abitanti per ogni dipendente		82	82	91	91
<b>Costo medio per dipendente</b>	€	<b>39.619,79</b>	<b>38.622,41</b>	<b>41.366,98</b>	<b>39.785,64</b>
(*) popolazione al 31-12 dell'anno di riferimento, come rilevata da apposita comunicazione del Servizio Statistica;					
(**) dato rilevato dalla relazione di accompagnamento dell'Amministrazione					

dato del costo del personale, riportato nella tabella è riferito esclusivamente all'importo dell'intervento 01 del Rendiconto.

Come si rileva dalla precedente tabella il costo medio del personale è diminuito rispetto all'esercizio 2010, passando da un valore di 41.292 nel 2010 ad un valore di euro 39.786 del 2011.

Il Collegio dei Revisori, in materia di costo del personale relativo sia all'Ente sia agli Organismi Partecipati, ha elaborato, sulla base della normativa prevista dal DL 27/2011, dal DL 78/2010 e dal DL 98/2011 e dei più recenti orientamenti della Corte dei Conti (su tutte la Delibera della Sezione Autonomie numero 14 del 30/11/2011), nel mese di giugno 2012 un prospetto di sintesi che ha analizzato la spesa relativa al personale nel suo complesso, comprensiva di tutte le voci così come individuate ai fini dell'articolo 1 comma 557 bis della legge 296/2006 nonché degli oneri relativi agli incrementi contrattuali e più precisamente:

- i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
- i rapporti per la somministrazione di lavoro;
- i rapporti per il personale di cui all'articolo 100 del D.Lgvo 18/8/2000 numero 267;
- i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego e strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facente capo all'Ente.

Per quanto riguarda l'inclusione delle spese relative alle società partecipate, le modalità di calcolo dell'indicatore, e il tipo di dato da considerare, acclarato l'obbligo societario di predisporre i bilanci sulla base del principio di competenza economica di cui all'art. 2423-bis del codice civile, si è proceduto utilizzando il dato ufficiale ricompreso nel conto economico delle società stesse, senza alcuna detrazione a titolo di accantonamenti o fondi diversi (voce B9 del conto economico), con l'aggiunta del costo per incarichi a contratto ex articolo 110 del Dlgs18/8/200 n.267, per staffisti, per collaborazioni occasionali, per collaborazioni a progetto e per collaborazioni coordinate e continuative, laddove tali importi non fossero stati ricompresi nel totale di cui al punto B9 del Conto Economico.

In merito agli organismi partecipati considerati per il computo, questo Collegio ha esteso la propria analisi a due macro classi di organismi partecipati:

- 1) organismi partecipati al 100% dal Comune di Napoli;
- 2) organismi partecipativi a totale partecipazione pubblica.

Tale classificazione, a parere del Collegio, è coerente con le indicazioni della Corte dei Conti Sezione Autonomie che, con la Deliberazione numero 14 del 30/11/2011, ha individuato i seguenti soggetti quali organismi partecipati da sottoporre a monitoraggio per il rapporto tra spesa corrente e spesa del personale:

- ✓ società partecipate in modo totalitario da un ente pubblico e da più enti pubblici congiuntamente tenuto conto del concetto univocamente accolto di società in house come società che vive prevalentemente di risorse provenienti dall'Ente Locale (o da più Enti Locali) caratterizzata da un Valore della Produzione costituito per non meno dell'80% da corrispettivi dell'Ente Proprietario
- ✓ società che rappresentano le caratteristiche di cui all'articolo 2359 comma 1 numero 1 e 2 del Codice Civile purché affidatarie dirette di servizi pubblici locali.

Nell'attuale periodo transitorio, ed in attesa che si completi la sperimentazione per la redazione del bilancio consolidato, così come disciplinato dal decreto legge 23 giugno 2011 n.118, la Sezione delle Autonomie ha individuato nei corrispettivi a carico dell'Ente, desumibili dai questionari delle Linee guida, lo strumento che consente di attribuire al medesimo le spese di personale della società che possono essere associati alla prestazione dei servizi erogati a fronte di quel corrispettivo.

Nel caso in cui la società partecipata percepisca, in luogo dei corrispettivi, ricavi derivanti da tariffa, è possibile utilizzare anche tali ricavi, associati agli utenti di ciascun ente proprietario, da sommare ad eventuali corrispettivi, se presenti.

Il metodo di calcolo adottato si è basato sulla seguente proporzione: il valore della produzione della società sta alle spese totali del personale della stessa come il corrispettivo sta alla quota del costo di personale attribuibile all'ente, che è l'incognita da calcolare. Per risolvere tale proporzione, si moltiplicano le spese del personale per il corrispettivo e si divide il risultato ottenuto per il valore della produzione. Per le società non partecipate al 100% tale valore è stato parametrato alla quota di partecipazione detenuta dall'Ente.

I computi effettuati hanno evidenziato una incidenza del costo delle spese del personale sulle spese correnti pari al 53,76%, quindi eccedentario rispetto al limite massimo di legge del 3,76%.

RIEPILOGO GENERALE	ANNO 2011
<i>A) Spese per il personale Comune</i>	€ 466.114.770,1
<i>B) Spese per il personale degli Organismi Partecipati da computare</i>	€ 243.711.947
<b>C) Totale spese per il personale (A + B)</b>	<b>€ 709.826.717</b>
<i>D) Totale spese correnti Comune di Napoli</i>	€ 1.248.971.808
<i>E) Decurtazioni dalla spesa corrente per corrispettivi finanziati dalla Regione Campania</i>	€ 62.470.150
<i>F) Decurtazioni dalla spesa corrente per oneri del personale rimborsati da altri Enti</i>	€ 7.543.749
<b>G = D- E -F) Spesa corrente al netto delle decurtazioni RC</b>	<b>€ 1.178.957.909</b>
<i>H) Tariffe</i>	€ 141.417.694
<b>I= G + H) Spesa corrente comprensiva delle tariffe da utilizzare ai fini del calcolo</b>	<b>€ 1.320.375.603</b>
<i>L) Incidenza percentuale di C su I</i>	<b>53,76%</b>



### 13. Indebitamento

Il Collegio,

- visto quanto disposto dall'art. 119 della Costituzione, nel testo sostituito dall'art. 5 della Legge n. 3/01, e dall'art. 202, del Tuel, e cioè che il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia di realizzazione degli investimenti (art. 3, commi da 16 a 19, della Legge n. 350/2003) e per le altre destinazioni;

- ricordato, inoltre, che non è possibile ricorrere all'indebitamento per il finanziamento di conferimenti per ricapitalizzazione di aziende o società finalizzati al ripiano di perdite (art. 3, comma 19, della Legge n. 350/2003);

attesta che,

nel corso dell'esercizio, è stato attivato, con la Cassa Depositi e Prestiti, il seguente mutuo:

- € 43.000.000,00      Aumento di capitale soc. A.S.I.A.

Il Collegio, inoltre, rileva che sono attualmente utilizzati come forme particolari di finanziamento i seguenti strumenti di finanza innovativa, per i quali si rinvia per maggiori dettagli allo specifico paragrafo:

N	NATURA/DATA	CONTROPARTE
1	SWAP Scambio di capitale e di Interessi 03-05-2006	Banca OPI Barclays Capital Deutsche Bank
2	SWAP Scambio di capitale e di Interessi 03-05-2006	UBS
3	SWAP Scambio di interessi Sottoscritto 25-10-05 Rinegoziato 31-10-07 Scadenza 31.12.2037	Depfa Bank Dexia Crediop
4	SWAP Scambio di interessi Sottoscritto 16.5.06 Scadenza 31.12.2035	Citigroup
5	SWAP Scambio di interessi Sottoscritto 16.05.06 Scadenza 31.12.2035	Dexia Crediop

Il Collegio su tale tematica attesta che:

- L'Ente ha allegato al Conto Consuntivo un'apposita Nota esplicativa nella quale sono stati evidenziati gli oneri e gli impegni finanziari che derivano dai contratti di strumenti finanziari anche derivati;
- Ha preso atto della nota protocollo 875176 del 15/04/2012 dell'Assessorato alle Risorse Strategiche con la quale sono stati previsti in bilancio i flussi finanziari positivi e le perdite presunte ed è stato comunicato per il 2011 il valore di *mark to market*;
- Ha preso atto che nel corso del 2011 per le operazioni già sottoscritte il rispetto dei seguenti limiti:
  - Accessorietà rispetto a passività effettivamente dovute
  - Contenimento dei rischi di credito assunti

- Ha vigilato sulla corretta rilevazione contabile finanziaria e patrimoniale delle poste connesse con i contratti di strumenti di finanza derivata;
- Ha vigilato sul corretto aggiornamento degli elenchi contenenti i dati di tutte le operazioni finanziarie e di indebitamento soggette a monitoraggio da parte del MEF ed alla loro consistenza per almeno 5 anni.

## Verifica dei limiti della capacità di indebitamento

<b>Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011</b>	<i>Euro</i>	<b>1.273.257.055,79</b>
<i>Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)</i>	<i>Euro</i>	<i>101.860.564,46</i>
Interessi passivi sui mutui precedentemente contratti e su garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. N.267/2000, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi	<i>Euro</i>	55.577.436,54
Interessi passivi su prestiti obbligazionari emessi in precedenza	<i>Euro</i>	16.342.554,40
Totale complessivo interessi passivi	<i>Euro</i>	71.919.990,94
<b>Incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sulle entrate correnti</b>	<b>%</b>	<b>5,65%</b>

L'incidenza percentuale così ottenuta, pertanto, non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. 267/2000, così come modificato dall'art 8, comma 1 della Legge. 183/2011, in base al quale l'Ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello derivante da mutui precedentemente contratti, non supera per il 2012 l'8% del totale delle entrate relative ai primi tre titoli riferite al rendiconto del penultimo anno precedente quello a cui si riferisce la previsione; per l'anno 2013 tale percentuale è ridotta al 6% e per l'anno 2014 al 4%.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, per ciascuno degli anni 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 sulle entrate correnti:

2007	2008	2009	2010	2011
8,16%	7,14%	4,84%	4,94%	5,51%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione (quota capitale):

### Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3)

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito	1.515.993.949,47	1.588.716.230,28	1.627.391.124,85
Nuovi prestiti (*)	129.576.740,07	99.507.833,06	48.500.000,00
Prestiti rimborsati	56.402.728,05	60.832.938,49	59.675.423,48
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (+/-) (**)	-451.731,21	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.588.716.230,28</b>	<b>1.627.391.124,85</b>	<b>1.616.215.701,37</b>
(*) per l'anno 2011 il dato è comprensivo del prestito flessibile per € 5.500.000,00; (**) cancellazioni somme iscritte al titolo IV per mutui non concessi			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (ad esclusione di ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011
Quota interessi	66.765.937,65	68.456.303,05	70.201.344,42
Quota capitale	56.402.728,05	60.832.938,49	59.675.423,48
<b>Totale fine anno</b>	<b>123.168.665,70</b>	<b>129.289.241,54</b>	<b>129.876.767,90</b>

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dal Comune ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, presento, negli anni il seguente ammontare:

2009	2010	2011
71.617.105,88	72.998.623,01	71.919.990,94

## 14. Debiti fuori bilancio:

Il Collegio rileva che, durante l'esercizio 2011, l'Ente ha provveduto al riconoscimento ed al finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 44.592.504,65=.

Tali debiti sono classificabili, nelle fattispecie previste dal T.u.e.l.:

Articolo 194 T.U.E.L.:
- lettera a) - sentenze esecutive
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa

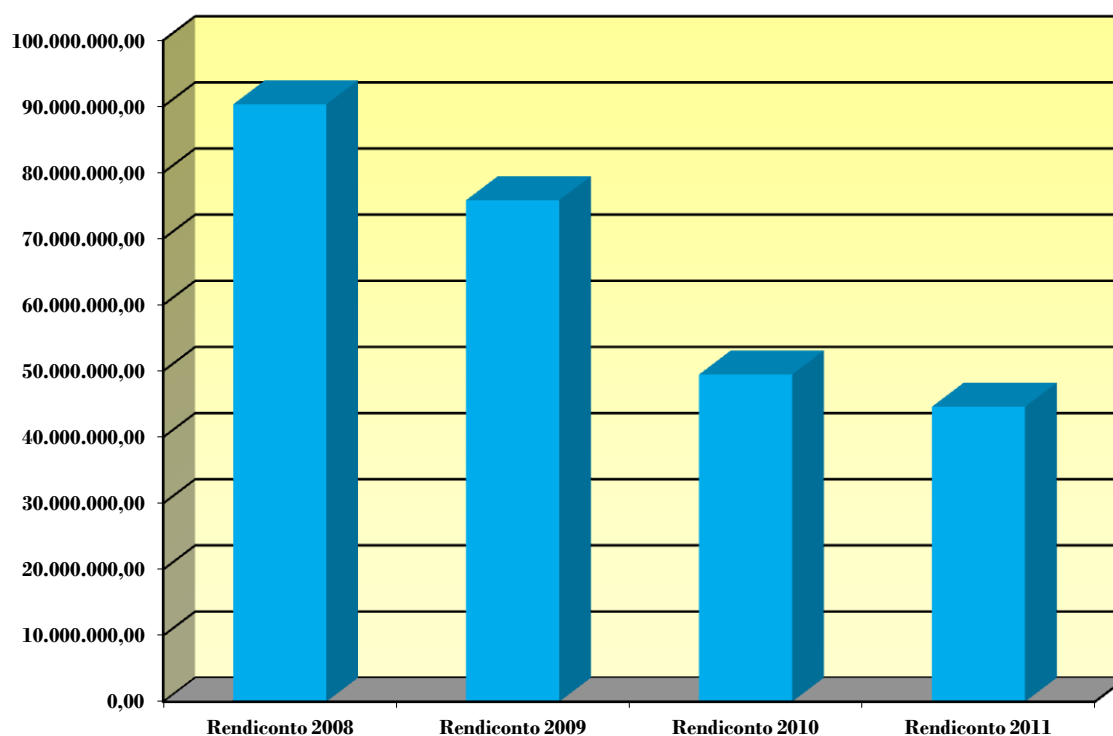
Il seguente prospetto riporta un elenco degli atti (deliberazioni consiliari, provvedimenti commissari ad acta e determinazioni dirigenziali, per la quantificazione delle somme afferenti spese ed interessi), con cui sono stati riconosciuti i debiti suddetti (*gli importi sono quelli risultanti dagli atti contabili*):

DEBITI FUORI BILANCIO - ANNO 2011							
n°	Oggetto	Delibera di C.C.	data	IMPORTI			
				lett. a)	lett. e)	diversi	totale
1	Delib. G.C. N. 802 del 13.07.11 – Ricognizione dei d.f.b. Ulteriori rispetto a quelli di cui alle delib. C.C. n. 26 e n. 39 del 2010, manifestatisi a tutto il 31/12/2010, dei quali i dirigenti propongono il riconoscimento della relativa legittimità	21	15/07/2010	€ 8.056.681,41	€ 7.844.541,90		€ 15.924.652,83
2	Delib. G.C. n. 947 del 26.09.11 – Ricognizione dei d.f.b. ulteriori rispetto a quelli di cui alla del. C.C. n. 21 del 15/07/2011 - manifestatisi fino al 31 agosto 2011 – dei quali i Dirigenti propongono il riconoscimento della relativa legittimità	29	04/10/2011	€ 20.492.662,35	€ 2.778.282,47		€ 23.284.458,85
4	Delib. G.C. N. 1126 del 24.11.11 – Ricognizione dei d.f.b. Ulteriori rispetto a quelli di cui alla delib. C.C. n. 21 del 17/7/2011 e n. 29 del 4/10/2011, manifestatisi a tutto il 31/10/2011, dei quali i dirigenti propongono il riconoscimento della relativa legittimità	44	30/11/2011	€ 2.390.896,34	€ 2.950.030,56		€ 5.383.392,97
				€ 30.940.240,10	€ 13.572.854,93	€ 0,00	€ 44.592.504,65

Non risulta al Collegio se, ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002, gli atti relativi ai debiti fuori bilancio sono stati tutti inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti è la seguente:

Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
90.312.856,76	75.824.401,91	49.466.743,71	44.592.504,65



### Osservazioni sul manifestarsi dei debiti fuori bilancio

In merito ai debiti fuori bilancio il Collegio prende atto con favore dell'avvenuta riduzione rispetto al valore registrato nell'esercizio 2010 ma deve comunque constatare, in termini assoluti, valori comunque molto elevati: il Collegio raccomanda la massima attenzione all'Amministrazione Comunale in quanto i

debiti fuori bilancio, per loro natura, sono accadimenti che nel corso dell'esercizio dovrebbero avere carattere di straordinarietà ed eccezionalità, e non divenire una sorta di regola di estinzione dei debiti.

Preso atto di quanto sopra, il Collegio invita gli Organi gestionali dell'Ente a:

- a) comunicare sempre al terzo interessato, ai sensi dell'art. 191 del Tuel, l'impegno contabile, contestualmente all'ordinazione della prestazione;
- b) richiedere con tempestività, ogni qualvolta si abbia ragione di ritenere che l'impegno assunto possa risultare insufficiente, al fornitore o prestatore l'entità presunta del debito sorto, al fine di aggiornare entro i termini di legge l'impegno assunto.

**Il Collegio, sull'intera tematica afferente i debiti fuori bilancio, esprime riserva di giudizio.**



## 15. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

Il Collegio attesta che:

- 1) l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario (art. 243 del Tuel) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti;
- 2) la percentuale di copertura, tenuto conto della realizzazione delle politiche sociali dell'Amministrazione, risulta molto differenziata tra i vari servizi a domanda individuale, e presenta i seguenti risultati:

Percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale				
<i>Servizi</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>
<i>Asili nido</i>	9,10%	13,73%	15,80%	13,07%
<i>Impianti sportivi</i>	8,11%	22,97%	26,84%	30,59%
<i>Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero</i>	-	-	-	9,10%
<i>Mense scolastiche</i>	23,13%	23,19%	22,45%	22,98%
<i>Mercati e fiere attrezzate</i>	28,87%	27,14%	69,00%	87,36%
<i>Musei, pinacoteche, gallerie e mostre</i>	11,73%	6,04%	6,12%	4,45%
<i>Trasporti funebri, pompe funebri e lampade votive</i>	16,67%	9,29%	12,42%	15,54%
<i>Uso di locali adibiti stabilmente a riunioni non istituzionali</i>	4,49%	3,68%	3,51%	35,91%
<b><i>Copertura media</i></b>	<b>14,59%</b>	<b>15,15%</b>	<b>22,31%</b>	<b>27,38%</b>

Il risultato nel suo complesso appare migliore rispetto a quanto registrato nel 2010 ma evidenzia, comunque, un basso indice di copertura dei servizi a domanda individuale..

Risultano migliorate le performance degli impianti sportivi, dei mercati, dei locali adibiti a riunioni e dei trasporti funebri mentre si registrano valori più bassi rispetto al 2010 gli asili nido e i musei.

Il Collegio continua a raccomandare all'Amministrazione una maggiore efficienza nella gestione dei servizi a domanda individuale, agendo non solo sull'aspetto quantitativo della spesa ma, soprattutto, finalizzando i propri sforzi a migliorare e potenziare le entrate legate a detti servizi.

### Analisi dei servizi

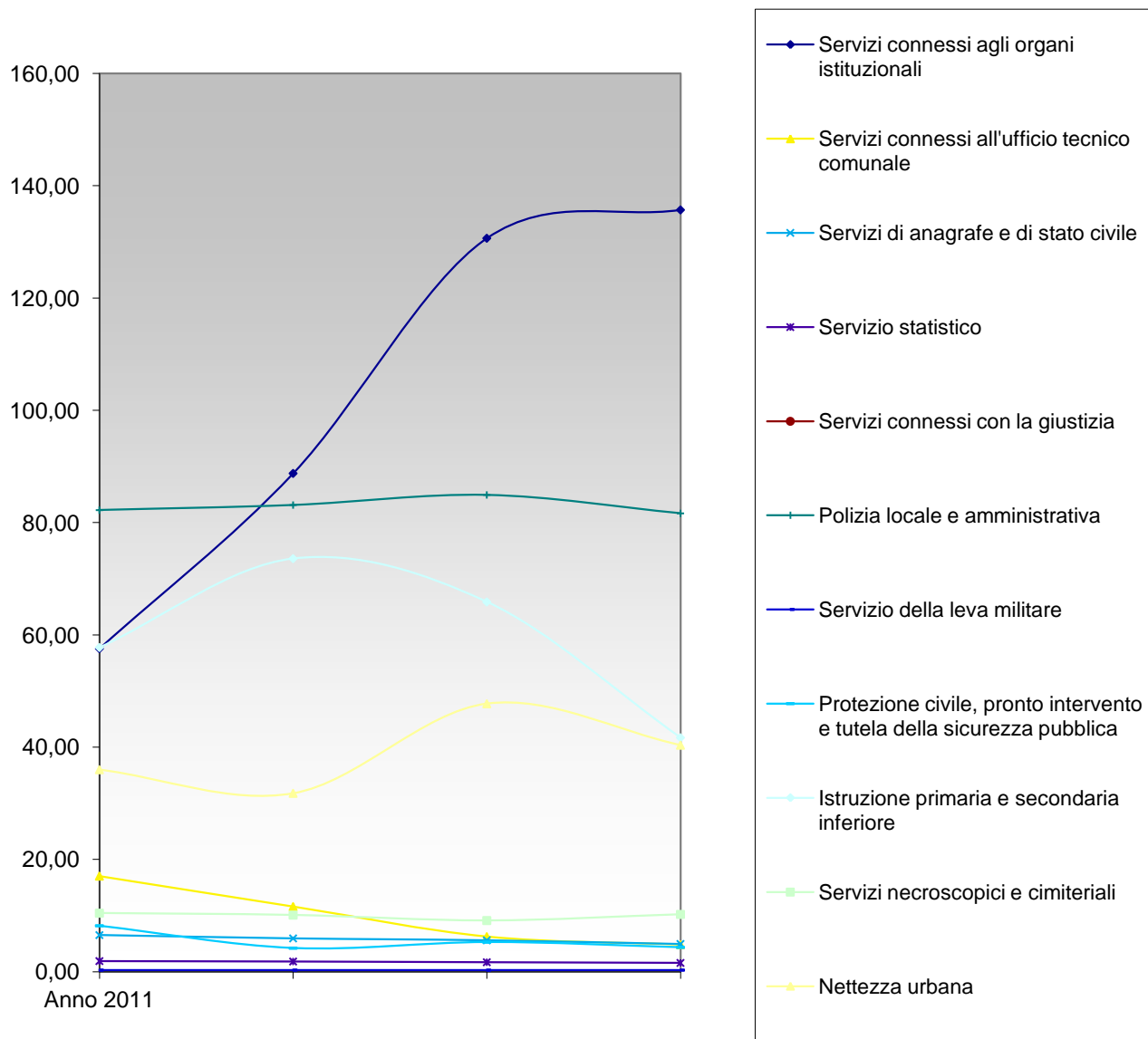
Si riportano di seguito alcune tabelle con i parametri di efficacia ed efficienza, così come rilevati dagli allegati al conto del bilancio:

<i>SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni (efficacia)</i>					
Servizio	Parametro di efficacia	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
1 Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti popolazione	0,068%	0,070%	0,085%	0,063%
2 Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti popolazione	0,251%	0,318%	0,282%	0,263%
3 Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	domande evase domande presentate	0,207%	0,194%	0,177%	0,165%
4 Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti popolazione	0,016%	0,016%	0,015%	0,014%
5 Servizio statistico	numero addetti popolazione	0,005%	0,005%	0,005%	0,004%
6 Servizi connessi con la giustizia					
7 Polizia locale e amministrativa	numero addetti popolazione	0,241%	0,233%	0,232%	0,225%
8 Servizio della leva militare					
9 Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti popolazione	0,016%	0,021%	0,002%	0,001%
10 Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule n. studenti frequentanti	0,05122	0,04967	0,04934	0,04909
11 Servizi necroscopici e cimiteriali					
12 Acquedotto	mc acqua erogata numero abitanti serviti unità imm.ri servite tot. unità imm.ri				
13 Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite tot. unità imm.ri	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
14 Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta 7 unità imm.ri servite tot. unità imm.ri	1 . 1	1 . 1	1 . 1	1 . 1
15 Viabilità e illuminazione pubblica	Km strade illuminate totale Km strade	92,00%	100,00%	100,00%	92,00%

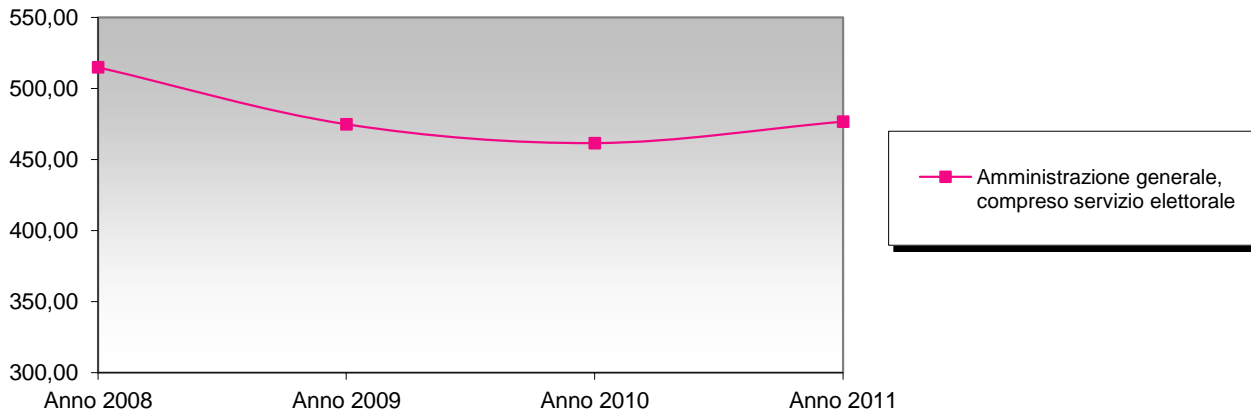
**SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni (efficienza)**

Servizio		Parametro di efficienza	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	costo totale	88,78	130,66	135,71	133,97
		popolazione				
2	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	costo totale	474,81	461,54	476,68	445,18
		popolazione				
3	Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	costo totale	11,62	6,27	4,84	4,31
		popolazione				
4	Servizi di anagrafe e di stato civile	costo totale	5,96	5,62	4,97	7,79
		popolazione				
5	Servizio statistico	costo totale	1,84	1,71	1,59	2,37
		popolazione				
6	Servizi connessi con la giustizia	costo totale				
		popolazione				
7	Polizia locale e amministrativa	costo totale	83,14	84,94	81,66	84,87
		popolazione				
8	Servizio della leva militare	costo totale	0,31	0,31	0,31	0,31
		popolazione				
9	Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	costo totale	4,22	5,29	4,36	3,29
		popolazione				
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore	costo totale	73,60	65,88	41,70	30,62
		n. studenti frequentanti				
11	Servizi necroscopici e cimiteriali	costo totale	10,11	9,14	10,23	10,18
		popolazione				
12	Acquedotto	costo totale				
		mc acqua erogata				
13	Fognatura e depurazione	costo totale	30.082,83	29.760,69	25.329,78	14.162,96
		km rete fognatura				
14	Nettezza urbana	costo totale	31,80	47,75	40,37	33,82
		q.li rifiuti smaltiti				
15	Viabilità e illuminazione pubblica	costo totale	26.693,26	26.113,39	27.316,66	24.954,58
		km strade illuminate				

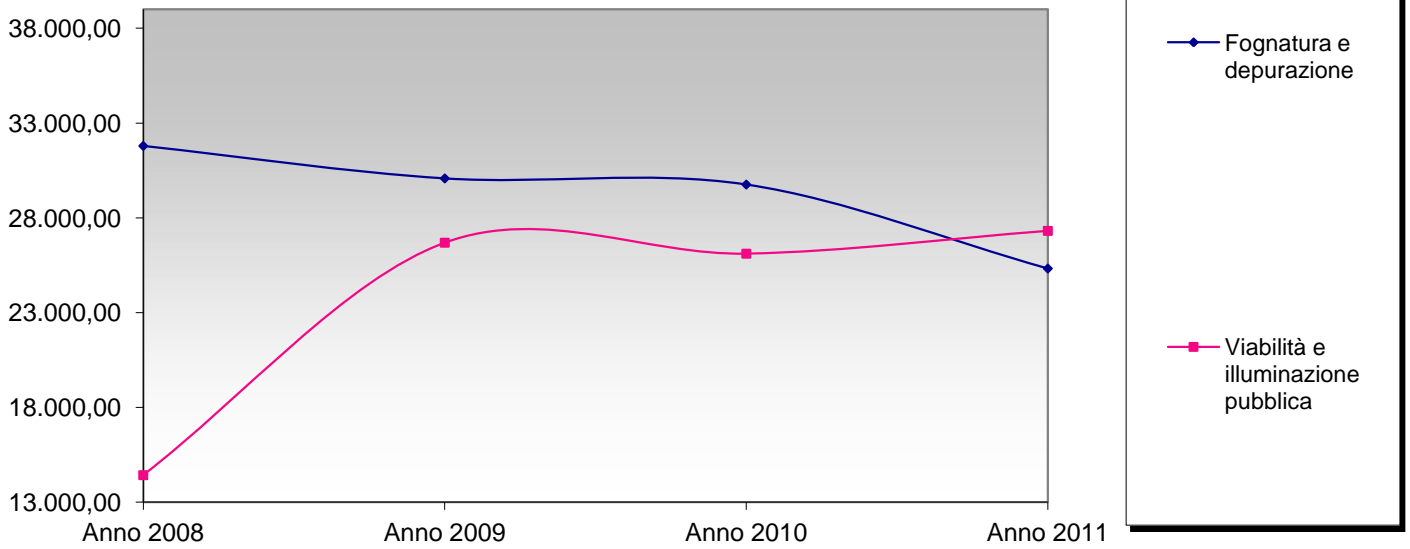
## Andamento dei servizi indispensabili



### Andamento dei servizi indispensabili



### Andamento dei servizi indispensabili



**SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni**

Servizio	Proventi	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
1 Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo e ricovero	provento totale				
	n. utenti				
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	provento totale				
	n. utenti				
3 Asilo nido	provento totale	337,50	371,03	362,73	341,48
	n. bambini frequentanti				
4 Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	provento totale				
	n. utenti				
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	provento totale				
	n. utenti				
6 Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	provento totale				
	n. iscritti				
7 Giardini zoologici e botanici	provento totale				
	n. visitatori				
8 Impianti sportivi	provento totale	3.579,94	3.143,14	6.725,01	10.753,92
	n. utenti				
9 Mattatoi pubblici	provento totale	-	-	-	-
	q.li carni macellate				
10 Mense	provento totale				
	n. pasti offerti				
11 Mense scolastiche	provento totale	1,02	0,96	1,08	1,08
	n. pasti offerti				
12 Mercati e fiere attrezzate	provento totale	4,90	5,92	5,61	5,60
	mq. superficie occupata				
13 Pesa pubblica	provento totale				
	n. servizi resi				
14 Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	provento totale				
	popolazione				
15 Spurgo pozzi neri	provento totale				
	n. interventi				
16 Teatri	provento totale				
	n. spettatori				
17 Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	provento totale	1,56	1,53	1,45	1,83
	n. visitatori				
18 Spettacoli	provento totale				
	n. spettacoli				
19 Trasporti di carni macellate	provento totale				
	q.li carni macellate				
20 Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	provento totale	448,21	206,99	203,88	353,03
	n. servizi resi				
21 Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	provento totale	44,82	32,82	34,80	323,85
	n. giorni di utilizzo				
22 Altri servizi	provento totale				
	n. utenti				

**SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni**

Servizio	Parametro di efficacia	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
1 Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo e ricovero	domande soddisfatte				
	domande presentate				
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte				
	domande presentate				
3 Asilo nido	domande soddisfatte	0,63	0,52	0,54	0,79
	domande presentate				
4 Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli,	domande soddisfatte				
	domande presentate				
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte				
	domande presentate				
6 Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte				
	domande presentate				
7 Giardini zoologici e botanici	n. visitatori				
	popolazione				
8 Impianti sportivi	n. impianti	0,000013	0,000015	0,000015	0,000017
	popolazione				
9 Mattatoi pubblici	q.li carni macellate	-	-	-	-
	popolazione				
10 Mense	domande soddisfatte				
	domande presentate				
11 Mense scolastiche	domande soddisfatte	1,00	1,00	1,00	1,00
	domande presentate				
12 Mercati e fiere attrezzate					
13 Pesa pubblica					
14 Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili					
15 Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte				
	domande presentate				
16 Teatri	n. spettatori				
	n. posti dispon. x n. rappresentazioni				
17 Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	n. visitatori	89.639	101.215	102.187	76.567
	n. istituzioni				
18 Spettacoli					
19 Trasporti di carni macellate					
20 Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte	1,00	1,00	1,00	1,00
	domande presentate				
21 Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte	1,00	1,00	1,00	0,86
	domande presentate				
22 Altri servizi	domande soddisfatte				
	domande presentate				

## 16. Spese in Conto Capitale (titolo II)

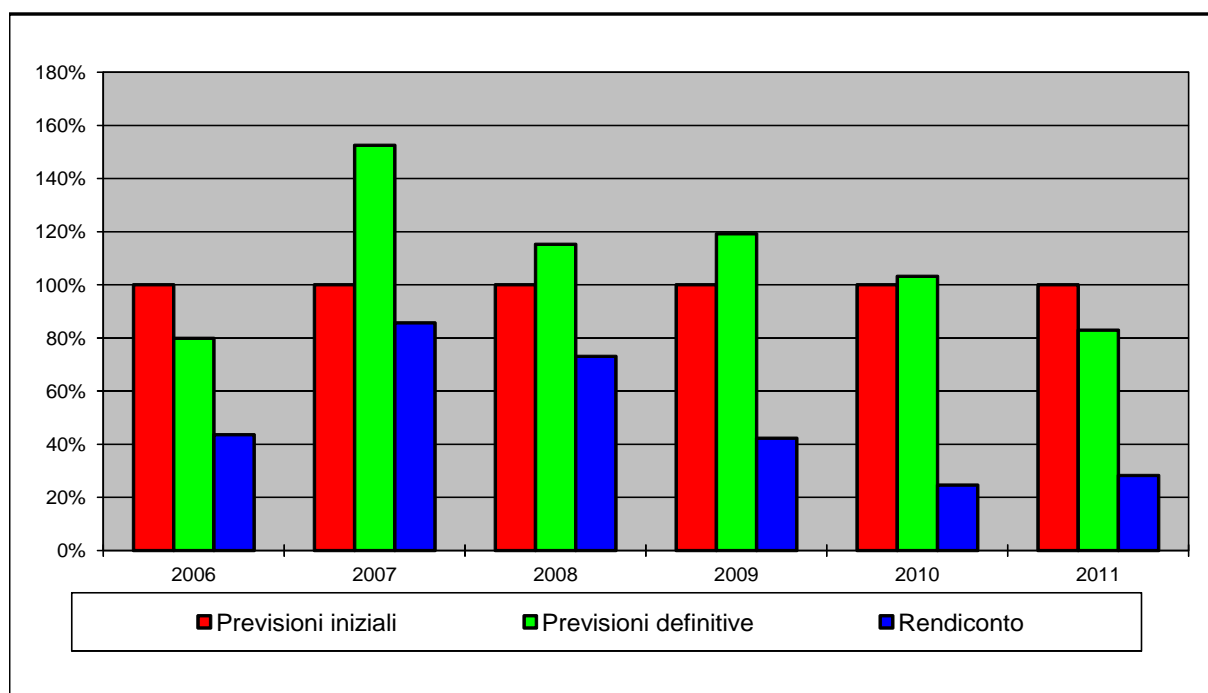
La spesa di competenza del titolo II – spese in conto capitale -, suddivisa per funzioni, presenta le seguenti risultanze: (il prospetto che segue evidenzia gli scostamenti tra le previsioni definitive e gli impegni effettivamente assunti):

Funzioni	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamenti fra previsioni definitive e somme impegnate (*)	
			in cifre	in %
1 - Amministrazione, gestione e controllo	7.086.784,19	997.610,72	6.089.173,47	14,08%
2 - Giustizia	0,00	0,00	–	–
3 - Polizia locale	61.000,00	60.000,00	1.000,00	98,36%
4 - Istruzione pubblica	13.170.833,02	1.939.183,13	11.231.649,89	14,72%
5 - Cultura e beni culturali	261.500,00	24.564,64	236.935,36	9,39%
6 - Settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00%
8 - Viabilità e trasporti	520.163.924,76	220.183.128,15	299.980.796,61	42,33%
9 - Gestione del territorio e dell'ambiente	368.748.332,71	111.954.791,17	256.793.541,54	30,36%
10 - Settore sociale	80.505.047,00	2.034.300,00	78.470.747,00	2,53%
11 - Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00%
12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>989.997.421,68</b>	<b>337.193.577,81</b>	<b>652.803.843,87</b>	<b>34,06%</b>
(*) gli importi indicano le somme in meno impegnate rispetto alla previsione.				



## Capacità di impegno sulle spese in conto capitale

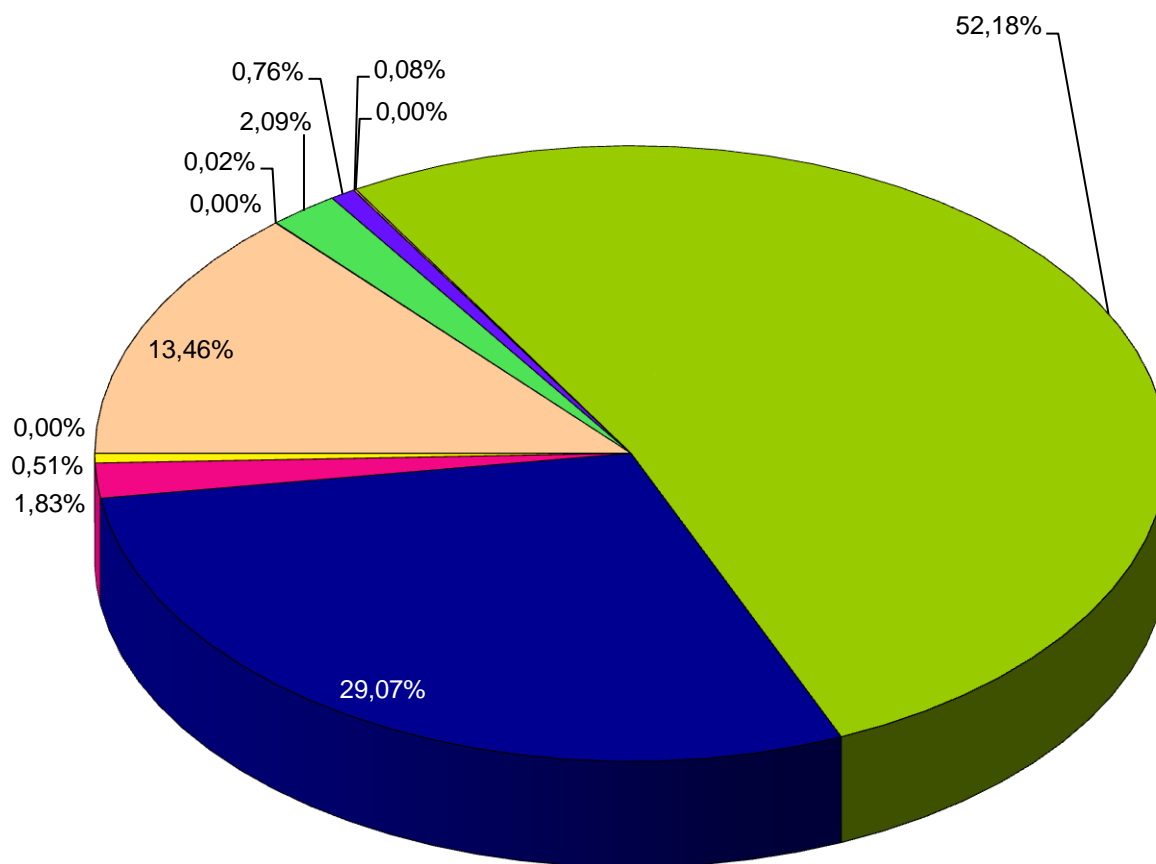
Anni di raffronto (importi in Euro/mgl)	Rend. 2006	Rend. 2007	Rend. 2008	Rend. 2009	Rend. 2010	Rend. 2011
Previsioni iniziali	833.673	897.573	780.198	676.422	1.692.750	1.193.440
Previsioni definitive	666.152	1.369.110	898.841	806.461	1.747.603	989.997
Rendiconto	363.777	768.711	570.173	285.934	417.456	337.194
<b>Indice della capacità di impegno</b>						
Previsioni iniziali	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Previsioni definitive	80%	153%	115%	119%	103%	83%
Rendiconto	44%	86%	73%	42%	25%	28%



La tabella sopra riportata evidenzia che nel 2011 è migliorata rispetto all'esercizio 2010 ma ancora lontana dai valori registrati negli anni precedenti la capacità di impegno delle spese in conto capitale che denota un indice di impegno di appena il 28%.

Le motivazioni di tale forte diminuzione della programmazione degli investimenti in conto capitale vanno ricondotte in via prevalente alla forte riduzione delle entrate in conto capitale a titolo di trasferimento sia da parte dello Stato centrale che della Regione Campania.

### COMPOSIZIONE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONE



1 - Amministrazione, gestione e controllo	2 - Giustizia	3 - Polizia locale
4 - Istruzione pubblica	5 - Cultura e beni culturali	6 - Settore sportivo e ricreativo
7 - Turismo	8 - Viabilità e trasporti	9 - Gestione del territorio e dell'ambiente
10 - Settore sociale	11 - Sviluppo economico	12 - Servizi produttivi

## 17. Indicatori dell'entrata

Tabella di raffronto, per il quinquennio dal 2006-2010, degli indicatori finanziari ed economici previsti dal D.P.R. 194/96.

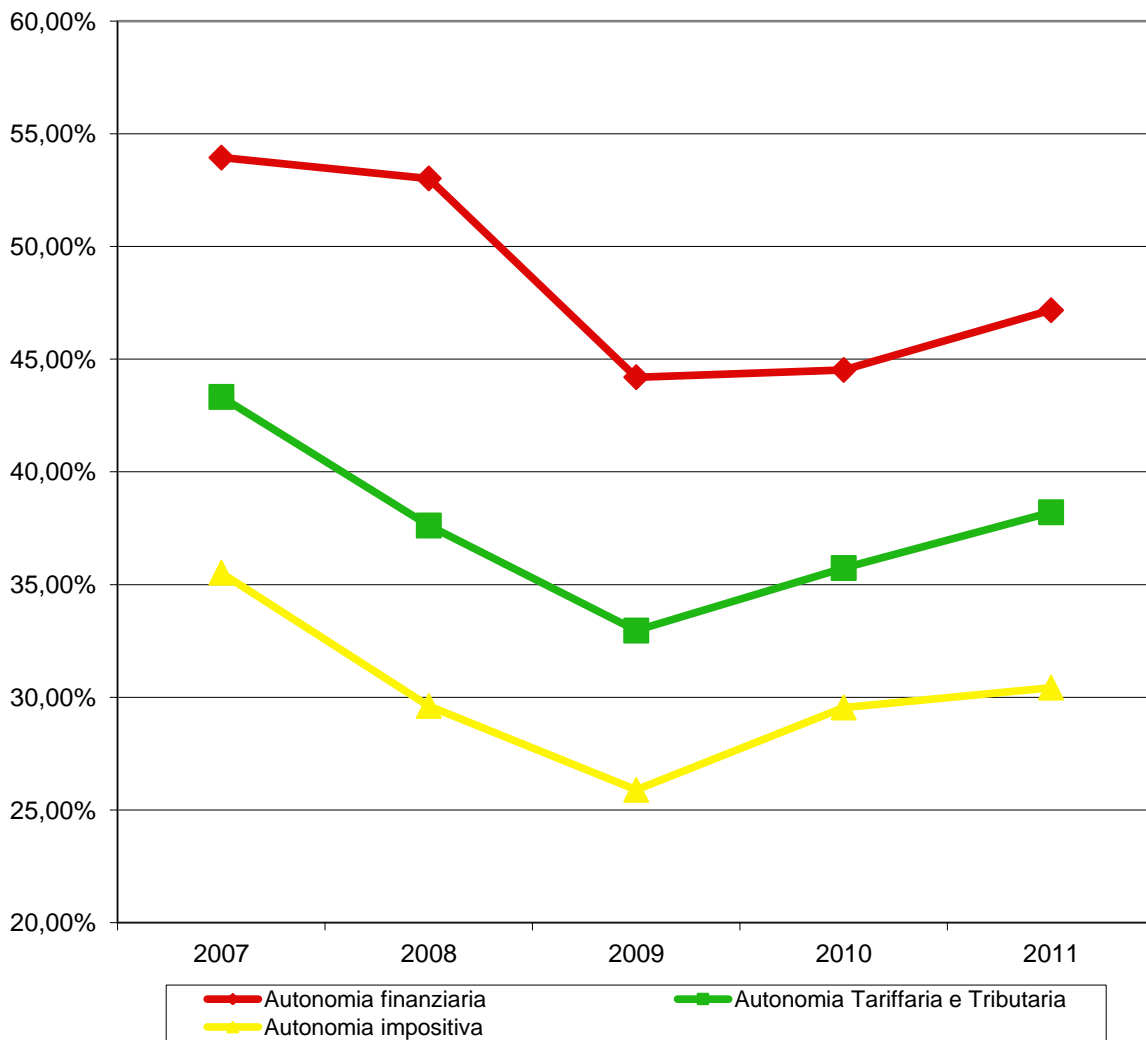
<b>Indicatori finanziari ed economici dell'entrata</b>						
		<i>Gli importi sono espressi in Euro</i>				
		2007	2008	2009	2010	2011
<i>Autonomia finanziaria</i>	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	53,02%	44,20%	44,52%	47,17%	87,03%
<i>Autonomia Tariffaria e Tributaria</i>	$\frac{\text{Titolo I + III (cat.1)}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	37,62%	32,96%	35,73%	38,21%	77,14%
<i>Autonomia impositiva</i>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	29,61%	25,89%	29,55%	30,43%	68,02%
<i>Pressione finanziaria</i>	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Popolazione (*)}}$	589,44	663,50	683,55	667,22	1.158,16
<i>Pressione Tributaria e Tariffaria</i>	$\frac{\text{Titolo I + III (cat.1)}}{\text{Popolazione (*)}}$	514,39	494,76	548,64	540,44	1.026,57
<i>Pressione tributaria</i>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione (*)}}$	403,69	388,68	453,69	430,42	905,26
<i>Intervento erariale</i>	$\frac{\text{Trasferim. statali}}{\text{Popolazione (*)}}$	638,02	693,91	678,34	646,78	74,65
<i>Intervento regionale</i>	$\frac{\text{Trasferim. regionali}}{\text{Popolazione (*)}}$	70,09	138,39	167,78	95,35	91,95

(\*) I dati della popolazione sono quelli riferiti alla situazione al 31 dicembre di ogni singolo anno, così come comunicata dal competente Servizio Statistica.

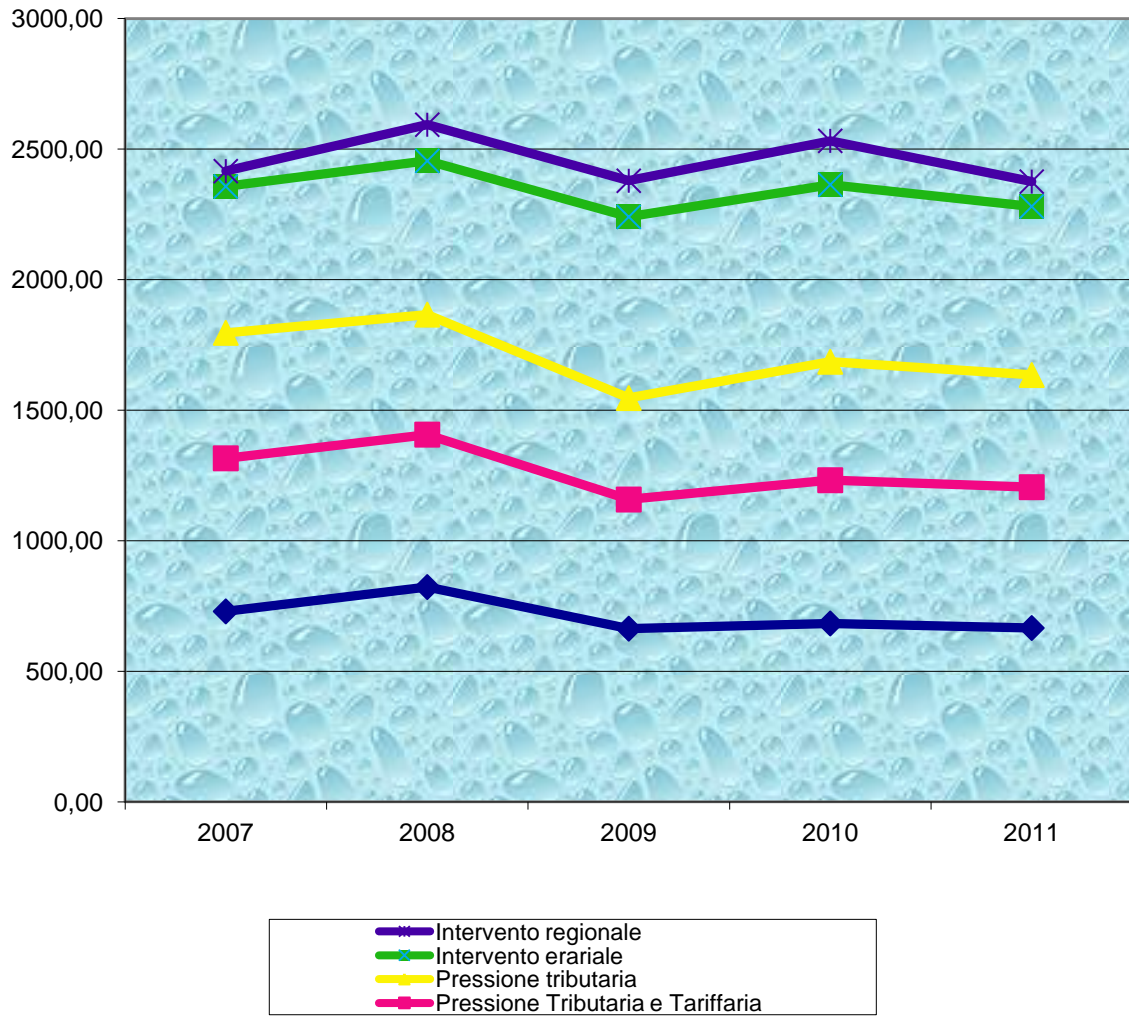
Si evidenzia che tenuto conto delle varie modifiche normative intervenute, gli indicatori finanziari ed economici previsti dal DPR 194/1996 comparati nel tempo possono non avere più una significativa rilevanza.

Va evidenziato che per l'anno 2011 alla luce delle numerose novità introdotte dal decreto sul Federalismo Fiscale Municipale, che ha modificato le composizioni delle voci di Entrata, i valori afferenti gli indicatori "Autonomia Finanziari", Autonomia Impositiva" "Pressione Tributaria" ed "Intervento Erariale" non sono comparabili con gli esercizi precedenti.

## ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI AUTONOMIA



## ANDAMENTO DEGLI INDICATORI ECONOMICI



## **18. Verifica dei parametri di deficitarietà**

Sulla Gazzetta Ufficiale n.238 del 13-10-2009 è stato pubblicato il Decreto Ministero dell'Interno del 24 settembre 2009 che, sulla base di quanto riportato nella nota metodologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Conferenza Stato – città ed autonomie locali del 30 luglio 2009, ha definito i nuovi parametri obiettivi in base ai quali si individuano gli Enti locali strutturalmente deficitari; in particolare per i comuni è previsto:

### **PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI**

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;
- 3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e

superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel);

8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Tali parametri trovano prevedono *“che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita tabella da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.”*

## RENDICONTO ANNO 2011

### Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario - Ministero dell'Interno - Decreto 24 settembre 2009 (pubblicato sulla G.U. n.238 del 13 ottobre 2009)

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore, in termini di valore assoluto, al 5% rispetto alle entrate correnti.	0,00	0	SI	<del>NO</del>
		1.273.257.055,79			
2	Residui attivi di nuova formazione provenienti da gestione di competenza (Tit. I e III) / accertamenti entrate Titolo I e III, con esclusione addizionale Irpef, superiori al 42%	349.008.473,80	32,77%	SI	<del>NO</del>
		1.065.054.406,05			
3	Residui attivi da riportare provenienti da gestione dei residui (Tit. I e III) / accertamenti entrate Titolo I e III, superiori al 65%	1.099.992.643,91	99,27%	<del>SI</del>	NO
		1.108.054.406,05			
4	Volume dei residui passivi di fine esercizio delle spese correnti (tit. I) superiori al 40 per cento degli impegni di cui al Titolo I	1.707.952.943,74	137,89%	<del>SI</del>	NO
		1.238.625.360,25			
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata nei confronti dell'ente, superiore al 0,5% delle spese correnti	1.623.854,98	0,13%	SI	<del>NO</del>
		1.238.625.360,25			
6	Spesa del Personale su Entrate correnti (tit. I,II e III) superiori al 38%	464.816.267,86	36,51%	SI	<del>NO</del>
		1.273.257.055,79			
7	Debiti di Finanziamento su entrate correnti (tit. I, II, III), superiori al 150%	1.614.850.127,00	126,83%	SI	<del>NO</del>
		1.273.257.055,79			
8	Debiti fuori bilancio rapportati alle entrate correnti (tit. I, II e III), superiori all' 1% (riferito agli ultimi 3 anni)	44.803.781,59	3,52%	<del>SI</del>	NO
		1.273.257.055,79			
9	Anticipazione di tesoreria non rimborsate su entrate correnti (tit. I, II e III), superiori al 5%	0,00	0,00%	SI	<del>NO</del>
		1.273.257.055,79			
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia art.193 del Tuel con alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione su spese correnti (tit. I), superiori al 5%	0,00	0,00%	SI	<del>NO</del>
		1.238.625.360,25			

Il Collegio prende atto che anche per l'anno 2011 tre dei parametri obiettivo ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario non rispettano i valori minimi prescritti dalla norma vigente e che gli stessi sono relativi alle tematiche per le quali nel corpo della presente relazione il Collegio ha espresso le riserve e/o le eccezioni di giudizio (gestione dei residui attivi e passivi e d.f.b.).



### III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

#### 1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

##### 1.1 Equilibri della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 8.310.107,24=, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti (+)	1.788.017.302,95
Impegni (-)	1.779.707.195,71
<b>Totale avanzo di competenza</b>	<b>8.310.107,24</b>

e dal seguente quadro riassuntivo:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza			
RISCOSSIONI (+)	euro	1.161.804.942,96	
PAGAMENTI (-)	euro	959.562.319,75	
<i>Differenza ...</i> [A]	euro	202.242.623,21	
RESIDUI ATTIVI (+)	euro	626.212.359,99	
RESIDUI PASSIVI (-)	euro	820.144.875,96	
<i>Differenza ...</i> [B]	euro	-193.932.515,97	
<b>Avanzo della gestione di competenza</b> [A + B]	euro	<b>8.310.107,24</b>	

Rappresentazione del risultato della gestione di competenza con la suddivisione tra gestione corrente e c/capitale e confronto con il risultato della gestione dell'anno precedente (equilibri della gestione):

<i>Gestione di competenza corrente</i>		2010	2011
Entrate correnti	+	1.357.588.758,66	1.273.257.055,79
Spese correnti	-	1.325.483.006,46	1.238.625.360,25
Spese per rimborso prestiti	-	60.954.791,41	59.676.423,48
<i>Differenza</i>	+/-	-28.849.039,21	-25.044.727,94
Quote proventi concessioni edilizie destinate al titolo I	+		
Avanzo di amministrazione utilizzato al titolo I della spesa (impegnato)	+		
Mutui per finanziamento debiti parte corrente	+		
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+		
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-		
<i>Totale gestione corrente</i>		-28.849.039,21	-25.044.727,94
<i>Gestione di competenza c/capitale</i>			
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	446.347.329,99	370.548.412,99
Avanzo di amministrazione utilizzato al titolo II della spesa (impegnato)	+		
Entrate correnti destinate al titolo II	+		
Spese titolo II	-	417.456.212,09	337.193.577,81
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	28.891.117,90	33.354.835,18
<b>Saldo gestione corrente e c/capitale (con avanzo utilizzato)</b>		<b>42.078,69</b>	<b>8.310.107,24</b>
<i>Gestione dei residui</i>			
Maggiori residui attivi riaccertati	+		
Minori residui attivi riaccertati	-	280.708.400,81	1.096.590.773,91
Minori residui passivi riaccertati	+	193.911.522,56	186.627.817,09
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-86.796.878,25</b>	<b>-909.962.956,82</b>
<i>Riepilogo</i>			
SALDO GESTIONE COMPETENZA (con avanzo utilizzato)		42.078,69	8.310.107,24
SALDO GESTIONE RESIDUI		-86.796.878,25	-909.962.956,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO (non impegnato)		178.802.247,46	92.047.447,80
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12</b>		<b>92.047.447,90</b>	<b>-809.605.401,78</b>

## 1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze del conto del Tesoriere, integrate con quelle della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

<b>Quadro riassuntivo della gestione finanziaria</b>			
	<b>GESTIONE</b>		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio .....	€	_____	125.145.968,17
RISCOSSIONI .....	€	505.978.337,26	1.161.804.942,96
PAGAMENTI .....	€	658.985.593,72	959.562.319,75
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE .....	€		174.381.334,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre .....	€		
<i>Differenza</i> .....	€		174.381.334,92
RESIDUI ATTIVI .....	€	1.743.546.987,85	626.212.359,99
RESIDUI PASSIVI .....	€	2.533.601.208,58	820.144.875,96
<i>Differenza</i> .....	€		-983.986.736,70
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	€		<b>-809.605.401,78</b>

Il risultato della gestione finanziaria trova corrispondenza applicando i due seguenti metodi di calcolo:

P R I M O		
Fondo iniziale di cassa	€	125.145.968,17
Totale accertamenti e residui attivi riaccertati	€	4.037.542.628,06
Totale impegni e residui passivi riaccertati	€	4.972.293.998,01
<b>Avanzo di amministrazione</b>		
	€	<b>-809.605.401,78</b>
S E C O N D O		
Minori spese di competenza (prev. def. Impegni + av. appl.)	€	1.375.769.296,53
Minori entrate di competenza (previsioni definitive - accertamenti)	€	1.367.459.189,29
<i>Differenza</i>	€	8.310.107,24
Avanzo degli esercizi precedenti non applicato	€	7.327.267,68
Avanzo applicato al bilancio (fondo svalutazione crediti + avanz. vincolato)	€	84.720.180,12
<b>Saldo gestione residui</b>		
	€	<b>-909.962.956,82</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>		
	€	<b>-809.605.401,78</b>

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011 presenta un *disavanzo* di M€uro 809,65; il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2009	2010	2011
Fondi vincolati	4.546.557,49	2.165.757,30	
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi non vincolati	174.255.689,87	89.881.690,60	
<b>TOTALE</b>	<b>178.802.247,36</b>	<b>92.047.447,90</b>	

### 1.3 Risultato di cassa

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, Banco di Napoli S.p.a, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			euro 125.145.968,17
Riscossioni	euro 505.978.337,26	1.161.804.942,96	1.667.783.280,22
Pagamenti	euro 658.985.593,72	959.562.319,75	1.618.547.913,47
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			euro 174.381.334,92
Pagamenti effettuati dal Tesoriere per azioni esecutive in attesa di regolarizzazione			euro
Riscossioni effettuate dal Tesoriere in attesa di regolarizzazione			euro
<i>Disponibilità effettive di cassa presso il Tesoriere</i>			euro <b>174.381.334,92</b>

#### *Concordanza con la tesoreria unica*

Il fondo di cassa al 31.12.2011 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica (desunto dall'apposito modello Bankit), come dal seguente prospetto di conciliazione:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2011 .....	euro	174.381.334,92
Carte contabili in corso di sistemazione .....	euro	-1.381,03
Sbilanci del 02-01-2012 .....	euro	-471,84
Disponibilità presso la Banca d'Italia .....	euro	<b>174.379.482,05</b>

*(verbale della verifica di cassa del 11-01-2012)*

Relativamente ai flussi finanziari registrati nell'esercizio, anche per l'anno 2011, come del resto nei precedenti esercizi, non è stato necessario ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

## 2. CONTO ECONOMICO

Il Collegio attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto, classificate secondo la loro natura, possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

	2009	2010	2011
<i>A Proventi della gestione</i>	1.474.055.528,00	1.357.758.041,00	1.272.291.997,00
<i>B Costi della gestione</i>	862.886.997,00	681.951.068,00	744.671.687,00
<b>Risultato della gestione</b>	<b>611.168.531,00</b>	<b>675.806.973,00</b>	<b>527.620.310,00</b>
<i>C Proventi (+) ed oneri (-) da aziende speciali partecipate</i>	-403.454.523,00	-405.666.399,00	-366.052.478,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>207.714.008,00</b>	<b>270.140.574,00</b>	<b>161.567.832,00</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-58.098.873,00	-59.293.058,00	-66.141.369,00
<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	<b>149.615.135,00</b>	<b>210.847.516,00</b>	<b>95.426.463,00</b>
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-132.934.786,00	-141.832.029,00	-992.346.776,00
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>16.680.349,00</b>	<b>69.015.487,00</b>	<b>-896.920.313,00</b>

- 3) che il risultato della gestione ordinaria presenta un sensibile miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio, determinato in particolare dai seguenti elementi:

- ✚ Peggioramento del risultato della gestione per un valore differenziale negativo di circa 148,186 mln di Euro, poiché a fronte di una diminuzione dei proventi della gestione di circa 84 mln di euro, ha corrisposto un incremento dei costi della gestione di circa 63 mln di Euro;
- ✚ Diminuzione del saldo algebrico proventi / oneri da aziende partecipate di 39,614 M€uro;
- ✚ Peggioramento della gestione operativa, di circa 108,57 mln di Euro;
- ✚ Lieve peggioramento della gestione finanziaria, di circa 6,84 mln di Euro;
- ✚ Peggioramento della gestione ordinaria, di circa 155,421 mln di Euro;
- ✚ Peggioramento della gestione straordinaria, di circa 850,14 mln di Euro;
- ✚ Peggioramento del risultato economico di esercizio complessivo che passa da un valore positivo di 69 M€uro del 2010 ad un valore negativo di 896 M€uro del 2011 mln di Euro.



### 3. CONTO DEL PATRIMONIO

Il Collegio,

visti i valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente, così riassunte:

<i>Attivo</i>	Consistenza al 31/12/2010	Consistenza al 31/12/2011	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali			-
Immobilizzazioni materiali	5.935.939.014,00	6.812.826.396,00	876.887.382,00
Immobilizzazioni finanziarie	732.700.539,00	591.467.012,00	- 141.233.527,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>6.668.639.553,00</b>	<b>7.404.293.408,00</b>	<b>735.653.855,00</b>
Rimanenze	86.075,00	80.025,00	- 6.050,00
Crediti	3.115.392.868,00	2.363.387.546,00	- 752.005.322,00
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	127.595.779,00	177.882.859,00	50.287.080,00
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.243.074.722,00</b>	<b>2.541.350.430,00</b>	<b>- 701.724.292,00</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>108.132.995,00</b>	<b>25.160.558,00</b>	<b>- 82.972.437,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>10.019.847.270,00</b>	<b>9.970.804.396,00</b>	<b>- 49.042.874,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.693.412.462,00</b>	<b>1.609.494.235,00</b>	<b>- 83.918.227,00</b>
<i>Passivo</i>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>4.541.398.459,00</b>	<b>4.357.888.908,00</b>	<b>- 183.509.551,00</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>2.286.987.516,00</b>	<b>2.487.069.509,00</b>	<b>200.081.993,00</b>
Debiti di finanziamento	1.628.566.870,00	1.614.850.127,00	- 13.716.743,00
Debiti di funzionamento	752.241.694,00	820.665.215,00	68.423.521,00
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-
Altri debiti	793.580.772,00	642.322.369,00	- 151.258.403,00
<b>Totale debiti</b>	<b>3.174.389.336,00</b>	<b>3.077.837.711,00</b>	<b>- 96.551.625,00</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>17.071.959,00</b>	<b>48.008.268,00</b>	<b>30.936.309,00</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>10.019.847.270,00</b>	<b>9.970.804.396,00</b>	<b>- 49.042.874,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.693.412.462,00</b>	<b>1.609.494.235,00</b>	<b>- 83.918.227,00</b>

dà atto

- 1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2011, all'aggiornamento degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali;
- a) che vi sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, vi sono riportate le variazioni:
- che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
  - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto delle variazioni conseguenti ad atti amministrativi, quali ad esempio l'acquisizione al patrimonio del comune di opere realizzate da privati in scomputo di oneri di urbanizzazione;
- b) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel ed al regolamento di contabilità;
- c) che le immobilizzazioni finanziarie, riferite alle partecipazioni, sono state valutate col criterio del costo/patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata;
- d) che per i crediti, iscritti nell'attivo circolante, è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31/12/2011 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- e) che risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva;
- f) che negli inventari e nell'attivo patrimoniale non sono stati rilevati i beni mobili classificati come "non inventariabili" dal regolamento di contabilità;
- g) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
- h) che i conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (Titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo;
- i) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
- il saldo patrimoniale al 31/12/2011 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
  - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;

- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel Titolo III della spesa;
- j) che la consistenza di debiti di funzionamento al 31/12/2011 corrisponde al totale dei residui passivi del Titolo I della spesa, al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine, che risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per l'Iva.

#### 4. PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Il Collegio attesta:

- 1) che al Conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul modello n. 18 approvato con DPR. n. 194/96;
- 2) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal Conto del bilancio, e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali;
- 3) che al prospetto di conciliazione non sono allegate le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni di cui sopra, al fine di consentire il controllo delle spese e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

Si riporta di seguito il prospetto di conciliazione, allegato al rendiconto, che viene così sintetizzato:

## Entrate

	Accertamenti finanziari di competenza	Ratei - Risconti - Rettifiche	Al conto economico	Al conto del patrimonio	
				Rif. C.P. attivo	Rif. C.P. passivo
<b>Titolo I</b> Entrate tributarie	866.100.725	0	866.100.725		
<b>Titolo II</b> Entrate da trasferimenti	165.202.649	0	165.202.649		
<b>Titolo III</b> Entrate extratributarie	241.953.681	0	241.953.681		
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.273.257.055</b>	<b>0</b>	<b>1.273.257.055</b>		
<b>Titolo IV</b> Entrate per alienaz. di beni patrimoniali, trasferimento di capitali, riscossioni di crediti	321.466.078	0	284.602.563	0	321.466.078
<b>Titolo V</b> Entrate da accens. di prestiti	49.082.335	0	49.082.335		49.082.335
<b>Tit. VI</b> Servizi per conto terzi	144.211.834	0	0		
<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>	<b>1.788.017.302</b>				
<i>* Insussistenza del passivo</i>			68.730.316		
<i>* Sopravvenienze attive</i>			6.794.357		
<i>* Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)</i>			0		
<i>* Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc.</i>			0		

## Spese

	Impegni finanziari di competenza	Ratei - Risconti - Rettifiche	Al conto economico	Al conto del patrimonio	
				Rif. C.P. attivo	Rif. C.P. passivo
<b>Titolo I Spese correnti</b>					
1) Personale	417.192.256	-4.531.842	412.660.414		
2) Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	5.687.557	3.277.591	8.965.148		
3) Prestazioni di servizio	605.979.880	-375.981.624	229.998.256		
4) Utilizzo di beni di terzi	11.132.978	0	11.132.978		
5) Trasferimenti	18.371.295	410.126.294	428.497.589		
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	71.157.182	-546.706	70.610.476		
7) Imposte e tasse	27.028.960	-1.493.485	25.535.475		
8) Oneri straordinari della gestione corrente	83.673.040	-8.002.518	75.670.522		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>1.240.223.148</b>	<b>22.847.710</b>	<b>1.263.070.858</b>	<b>25.160.558</b>	<b>48.008.268</b>
<b>Titolo II Spese in conto capitale</b>					
1) Acquisiz. beni immobili	290.612.121		290.612.121	136.464.532	
2) Espropri e servitù onerose	0		0		
3) Acquisto di beni specifici per realizz. in economia	0		0	0	
4) Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0		0		
5) Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	1.011.284		1.011.284	337.193.578	
6) Incarichi profess. esterni	2.500.000		2.500.000		
7) Trasferimenti di capitale	70.173		70.173		
8) Partecipazioni azionarie	43.000.000		43.000.000		337.193.578
9) Conferimenti di capitale	0		0		
10) Concessioni di crediti e anticipazioni	0		0		
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>337.193.578</b>		<b>-6.050</b>		
<b>Titolo III Rimborso di prestiti</b>	<b>59.676.423</b>		<b>59.676.423</b>		<b>-59.676.423</b>
<b>Titolo IV Servizi per conto terzi</b>	<b>144.211.834</b>				
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>1.781.304.983</b>				
* Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo			-6.050		
* Quote di ammortamento dell'esercizio			790.754		
* Accantonamento per svalutazione crediti			851.977.614		
* Insussistenza dell'attivo			149.121.306		

Come già evidenziato in precedenza, l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., ha adottato, sebbene anche per l'anno 2011 ancora in fase di implementazione, il seguente sistema di contabilità: *doppio sistema contabile, con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria.*

Con la disposizione del Direttore Generale numero 15 del 6/11/2009, l'Amministrazione, ha dato seguito a quanto previsto dalla D.G.C. numero 1613 del 18/11/2008 ed è in corso di elaborazione, in via sperimentale, di un modello di ribaltamento costi indiretti per l'implementazione della *Contabilità Analitica* in coerenza pertanto con gli indirizzi della richiamata D.G.C. di attuazione di un modello di *Contabilità Analitica* con la registrazione, in via sperimentale, dei costi e dei ricavi dei fattori produttivi comprendenti il Piano dei Conti di Contabilità Economico – Patrimoniale, il Piano dei Centri di Costo e dei Centri di Ricavo ed, infine, il Piano dei Conti dei fattori produttivi.

## 5. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

Il Collegio attesta:

- che, nella sua formulazione, sono stati rispettati i principi informatori della Legge n. 241/90, come modificata dalla Legge n. 15/05, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
- che la stessa denota un buon livello di analiticità e di dettaglio nelle considerazioni e fornisce un buon numero di informazioni sul rendiconto;
- i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economico e patrimoniale.;
- che, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 231 de TUEL, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
  - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
  - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
  - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause.



## 6. REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Il Collegio:

attesta che l'Ente si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 286/99 :

- del controllo di gestione

attesta che l'Ente si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 286/99 :

- del controllo di regolarità amministrativa e contabile
- della valutazione della dirigenza

➤ dà atto che è stato presentato, ai sensi dell'art. 198 bis del Tuel, il referto del controllo di gestione:

## IV) Strumenti di finanza derivata e risultato di amministrazione

### 1. Prospetto Strumenti di Finanza Derivata

Prima di entrare nel merito delle considerazioni finali, il Collegio ritiene opportuno esporre in un quadro di sintesi gli elementi principali relativi agli strumenti di finanza derivata tuttora in essere:

N	NATURA/DATA	CONTROPARTE	UPFRONT	FLUSSI DIFFERENZIALI 2011	Mark to market	Note
1	SWAP Scambio di capitale e di Interessi 03-05-2006	Banca OPI Barclays Capital Deutsche Bank	0,00	62.700,07 62.700,07 62.700,07	-54-664.202	
2	SWAP Scambio di capitale e di Interessi 03-05-2006	UBS	0,00	2.631.644,14	- 15.189.187	
3	SWAP Scambio di interessi Sottoscritto 25-10-05 Rinegoziato 31-10-07 Scadenza 31.12.2037	Depfa Bank Dexia Crediop	0,00	621.903,77 621.903,77	- 566.288	

#### *SWAP Scambio di capitale e di Interessi sottoscritto il 03-05-2006*

- tipologia: SWAP scambio di capitale e di interessi;
- anno di stipula del contratto: 03/05/2006;
- mark to market al 31/12/2011: - **69.853.389**
- ammontare dei flussi differenziali nel 2011:
  - positivi per **Euro 2.819.744,35**
    - allocazione in bilancio (Titolo – Categoria - Risorsa): **3 - 05 - 0938**
    - nessun flusso differenziale negativo

#### *SWAP Scambio di interessi Sottoscritto 25-10-05 Rinegoziato 31-10-07 Scadenza 31.12.2037*

- tipologia: SWAP scambio di interessi;
- l'anno di stipula del contratto 25/10/2005;
- mark to market al 31/12/2011: - **566.288**
- l'ammontare dei flussi differenziali nel 2011

- positivi per **Euro 1.222.424,14**
  - allocazione in bilancio (Titolo – Categoria - Risorsa): **3 - 05 - 0938**
  - nessun flusso differenziale negativo

Il Collegio invita l'Amministrazione Comunale a monitorare con molta cautela l'andamento dei contratti di finanza derivata sottoscritti anche alla luce dei valori estremamente negativi dei rispettivi *mark to market* che oggi, di fatto, impediscono la loro eventuale estinzione anticipata: tale aspetto è un altro elemento che può incidere in maniera negativa sul bilancio dell'Ente, aggravandone ulteriormente l'equilibrio finanziario già precario.

Su tale tematica il Collegio esprime eccezione e riserva di giudizio.

## 2. Dimostrazione della formazione del risultato di amministrazione

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Totale accertamenti di competenza	Euro	1.788.017.302,95
Totale impegni di competenza	Euro	1.779.707.195,71
<b>SALDO</b>	<b>Euro</b>	<b>8.310.107,24</b>
Avanzo applicato ( <i>per Fondo sval. Crediti ed util. avanzo vinc.</i> )	Euro	84.720.180,12
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>Euro</b>	<b>93.030.287,36</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori o minori residui attivi riaccertati	Euro	-1.096.590.773,91
Minori residui passivi riaccertati	Euro	-186.627.817,09
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>Euro</b>	<b>-909.962.956,82</b>
<b>RIEPILOGO</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	Euro	93.030.287,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	Euro	-909.962.956,82
AVANZO DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	Euro	7.327.267,68
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>Euro</b>	<b>-809.605.401,78</b>
<b>Composizione dell'avanzo di amministrazione</b>		
Avanzo dagli esercizi precedenti non applicato	Euro	7.327.267,68
Avanzo applicato al bilancio	Euro	84.720.180,12
<b>Insussistenze ed economie in conto residui</b>	<b>Euro</b>	<b>-909.962.956,82</b>
di cui: - da gestione corrente	Euro	-923.749.343,71
- da gestione in conto capitale	Euro	15.611.290,13
- da gestione servizi c/terzi	Euro	-1.824.903,24
- da gestione vincolata	Euro	
<b>Risultato gestione di competenza</b>	<b>Euro</b>	<b>8.310.107,24</b>
di cui: - da gestione corrente	Euro	-25.044.727,94
- da gestione in conto capitale	Euro	33.354.835,18
- da gestione vincolata	Euro	
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>Euro</b>	<b>-809.605.401,78</b>

### **3. Utilizzazione dell'avanzo**

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo proveniente dall'esercizio 2010 per € 84.720.180,12=. Tale avanzo è stato applicato in sede di assestamento in via prevalente, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, al Fondo Svalutazione crediti per euro 84.545.193,97 .

## CONSIDERAZIONI FINALI

Il disavanzo che emerge dal Rendiconto di Gestione 2011 pari ad euro 850.209.816,99 denota uno squilibrio di bilancio strutturale in grado di provocare il dissesto finanziario dell'Ente in quanto, a parere dello scrivente, le misure ordinarie previste dagli articoli 193 e 194 del TUEL non risultano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate.

Il Collegio invita il Consiglio Comunale a ricorrere senza indugio al risanamento finanziario attraverso la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale previsto dal Decreto Legge numero 174 del 10 ottobre 2012 (attualmente in fase di conversione in legge), che ha introdotto nel D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.) il nuovo articolo 243 bis, unitamente all'approvazione della manovra di riequilibrio ordinario per l'anno 2012 così come disciplinato dall'articolo 193 comma 2 del TUEL i cui termini ai sensi dell'articolo 9 del DL 174/2012 sono stati appunto prorogati al 30 novembre 2012.

E' in ogni modo doveroso evidenziare che tali procedure devono essere necessariamente avviate al fine di evitare il manifestarsi dello stato di dissesto finanziario così come previsto e disciplinato dagli articoli 244 e seguenti del TUEL.

L'operazione di revisione straordinaria dei residui attivi, più volte richiesta dallo scrivente Collegio, ha denotato, infatti, come la crisi dell'Ente sia prevalentemente una crisi di liquidità che non consente di programmare scelte di sviluppo e di crescita e di garantire un adeguato livello di copertura dei servizi a domanda individuale.

Il Collegio dei Revisori ha continuamente attenzionato l'Amministrazione Comunale ad agire con efficienza ed efficacia sulla capacità di riscossione, sia in conto competenza che in conto residui, di tutte le poste di entrata corrente proprie: entrate tributarie, entrate extra-tributarie, infrazioni al codice della strada e fitti attivi. I livelli ed i trend di riscossione denunciati dal Collegio su tutte queste poste hanno evidenziato una situazione molto chiara: decorsi 16 – 18 mesi dalla notifica dei titoli giuridici necessari per l'incasso dei crediti la percentuale di riscossione crolla a livelli minimali. Questo denota sia l'insuccesso di tutte le azioni poste in essere per la lotta all'evasione e all'elusione attivate sino ad ora, sia soprattutto che giammai si è deciso di porre in essere una efficace attività di riscossione.

Lo scrivente Collegio in occasione del rilascio del Parere al Bilancio di Previsione per l'anno 2012 aveva già allertato l'Amministrazione su queste tematiche e pertanto aveva invitato a bloccare la spesa corrente limitandola ai soli servizi indispensabili sulla scorta di alcune considerazioni oggettive che avevano condotto ad un parere favorevole con riserva come di seguito testualmente riportato:

- *non attendibilità delle entrate previste sulla base delle risultanze del rendiconto 2010 che applicano al bilancio di previsione 2012 un avanzo presunto di amministrazione da rendiconto 2010 di euro 84.545.193,97;*
- *non congruità delle previsioni di determinazione del Fondo di svalutazione dei crediti;*
- *necessità di verificare continuamente le seguenti voci per le quali si esprimono forti dubbi circa l'effettiva riscossione degli importi accertati:*
  - *per tributi aboliti;*
  - *per tributi correnti;*
  - *per recupero di evasione tributaria;*
  - *per sanzioni per contravvenzioni al codice della strada;*
  - *per proventi per fitti attivi del patrimonio immobiliare.*
- *non accertabilità della fondatezza della congruità delle previsioni di spesa e della attendibilità delle previsioni di entrata relative agli Organismi Partecipati in quanto l'Ente ha basato le proprie previsioni per l'esercizio 2012 disponendo come ultimo dato recente quello dei bilanci al 31 dicembre 2010;*
- *non accertabilità della fondatezza della attendibilità delle previsioni di entrata per i proventi di fitti attivi, per la mancata approvazione del rendiconto di gestione 2011 del soggetto gestore del patrimonio immobiliare comunale*

#### *invitando*

*l'Organo Consiliare a tenere conto delle seguenti prescrizioni che il Collegio rivolge all'Amministrazione Comunale e a porre in essere entro il più breve tempo possibile tutte le misure necessarie per assicurare l'attendibilità delle impostazioni del bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012/2014:*

- 1) *A parere del Collegio sarebbe opportuno non utilizzare nel bilancio di previsione 2012 alcun importo dell'avanzo del Rendiconto 2010 a titolo di avanzo presunto. Ad oggi, nonostante sia già spirato termine di legge del 30 aprile 2012, non risulta approvato il*

*Rendiconto di Gestione 2011. Il Collegio invita l'Amministrazione ad approvare nel più breve tempo possibile tale importante documento, alla luce delle sue possibili ripercussioni sull'attività programmatica posta in essere per il bilancio di previsione pluriennale 2012/2014, che fonda la sua genesi su un avanzo presunto di amministrazione risalente al Rendiconto 2010 che, come evidenziato nelle pagine precedenti del presente parere, sebbene procedura normativamente corretta, potrebbe rilevarsi nella realtà un atteggiamento non prudentiale. Infatti, con la citata nota del 22 maggio 2012 il Dirigente del Servizio Registros contabili ed adempimenti fiscali, recependo le attestazioni dei dirigenti dei Servizi, comunicava all'Amministrazione Comunale, che alla data della predetta missiva, l'avanzo di amministrazione 2011 risultava pari a 73 M€uro, dei quali 40 M€uro relativi a fondi vincolati, segnalando nel contempo l'esistenza di 402 M€uro di "crediti di dubbia esigibilità". Tale assunto, ad avviso del Collegio, potrebbe lasciare presagire la formazione di un Consuntivo 2011 che potrebbe evidenziare anche un possibile disavanzo, con tutte le relative ripercussioni sia sul grado di realizzabilità della programmazione 2012/2014 allestita dall'Amministrazione che sul rischio di determinare il mancato rispetto di un quinto parametro sui dieci previsti che classificano un Ente strutturalmente deficitario (quando il disavanzo di amministrazione complessivo risulti superiore al 5% delle entrate correnti), con la conseguente classificazione di ente strutturalmente deficitario;*

- 2) In virtù di tale clima d'incertezza, il Collegio invita l'Amministrazione a bloccare prudenzialmente sino alla data di approvazione del Rendiconto di Gestione 2011 la spesa corrente, limitandola ai soli cosiddetti "Servizi Indispensabili" con formale provvedimento da sottoporre all'attenzione dell'Organo di Revisione unitamente alle procedure per il controllo ed il monitoraggio della spesa corrente;*
- 3) Il Collegio invita l'Amministrazione a notificare l'Organo di Revisione su ogni iniziativa da intraprendere, che possa influenzare il già precario equilibrio finanziario, senza dover lo stesso ravvisarne la pericolosità "ex post".*
- 4) S'invita, altresì, l'Amministrazione a trasmettere tempestivamente, e comunque entro 15 giorni dalla redazione del presente parere, un piano di flussi finanziari fino al 31 dicembre 2012 che dovrà essere oggetto di aggiornamento con cadenza quindicinale al fine di monitorare gli scostamenti effettivi rispetto alle previsioni;*
- 5) Si chiede, infine, all'Amministrazione di trasmettere tempestivamente, e comunque entro 15 giorni dalla redazione del presente parere, all'Organo di Revisione il risultato della*



*ricognizione avviata circa la qualificazione e quantificazione dei cosiddetti “crediti di dubbia esigibilità” iscritti tra i residui attivi maturati a tutto il 31 dicembre 2011 così come previsto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 388 del 25/5/2012, e di adottare, senza indugio alcuno, tutti i provvedimenti che dovessero rendersi necessari laddove tale ricognizione e di riflesso l’approvazione del Rendiconto 2011 evidenzino una situazione di disavanzo.*

Le preoccupazioni del Collegio hanno trovato conferma nella nota del Ragioniere Generale che con nota del 20 settembre 2012, richiamando l’articolo 153 comma 6 del TUEL, evidenziava che la procedura straordinaria di revisione dei residui aveva condotto ad una situazione di forte disavanzo per l’anno 2012.

La situazione di grave illiquidità dell’Ente ha trovato conferma anche nell’ultima visita ispettiva condotta dal Collegio presso la Tesoreria Comunale che ha evidenziato notevoli criticità:

- l’utilizzo di fondi vincolati per euro 339.292.189,67;
- il saldo liquido disponibile era pari ad euro 27.695.166,28, somma necessaria appena a garantire il pagamento degli stipendi di novembre e dei relativi contributi previdenziali e delle ritenute fiscali per legge;
- l’anticipazione già ottenuta (e quindi già utilizzata) della terza rata dei trasferimenti statali;
- la copertura finanziaria delle rate di mutuo scadenti il 31 dicembre con l’utilizzo del gettito IMU del prossimo dicembre.

In questo contesto di preoccupazione per dati oggettivamente negativi va inoltre considerato lo sfioramento, nel monitoraggio semestrale al 30 giugno 2012, degli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità Interno e dalla conferma di un trend negativo anche nel corso del secondo semestre 2012: il Ragioniere Generale nella propria nota di commento alla Delibera di Giunta Comunale numero 759 del 12 ottobre 2012 attesta infatti che, nonostante l’utilizzo degli spazi finanziari aggiuntivi riconosciuti da Stato e Regione Campania, alla data del 10 ottobre 2012 lo sfioramento degli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità Interno è pari ad euro 55.235.000,00.

I trend di riscossione delle entrate correnti (tributarie ed extra tributarie), la rigidità della spesa corrente, le riduzioni dei trasferimenti statali e regionali, l’adozione del federalismo municipale creano una situazione irreversibile.

L'urgenza e la indifferibilità del ricorso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale previsto dal DL 174/2012 trovano riscontro in due valutazioni oggettive:

- è indispensabile prevedere una immissione di liquidità straordinaria immediata, così come previsto dal Fondo di Rotazione del DL 174/2012, per garantire il pagamento dei servizi indispensabili e per poter scorrere il cronologico degli altri debiti;
- il disavanzo di amministrazione del rendiconto di gestione 2011 non può ragionevolmente trovare copertura in un lasso temporale limitato di tre anni così come disciplinato dall'articolo 193 comma 1 del TUEL.

Se non si ricorre al piano di riequilibrio finanziario pluriennale e se non si adottano interventi strutturali in grado di incidere sulle capacità di riscossione, gli esercizi futuri faranno sempre registrare disavanzi di entità rilevante in quanto col passare degli anni i residui attivi con anzianità superiore ai 5 anni non si tradurranno mai in entrate finanziarie in grado di coprire le uscite, che per la loro rigidità sono connotate da una esigenza di liquidazione certa: il disavanzo rischia in sostanza di diventare un elemento fisiologico e strutturale del bilancio del Comune di Napoli.

L'attuale situazione di difficoltà e crisi finanziaria è stata aggravata, a parere dello scrivente, anche dalle seguenti gravi inadempienze e/o dalle seguenti procedure non attivate o avviate solo in parte:

- non è ancora stato implementato, sebbene programmato, il nuovo sistema di controllo interno per il monitoraggio dell'intera macchina Comunale, indispensabile per la verifica della efficacia ed efficienza della gestione. La mancata adozione di una concreta procedura di monitoraggio delle performances di riscossione delle entrate, tenuto conto della forte rigidità, continuità e costanza della spesa corrente che connota il Bilancio dell'Ente non ha consentito di incidere in senso costruttivo sull'atavico squilibrio economico-finanziario che oggi evidenzia una dilatazione insostenibile tra liquidazione e pagamenti dei servizi che hanno uno scostamento di oltre 57 mesi;
- è indispensabile attivare senza indugio i principali controlli interni previsti dal Dlgs. n. 286/99, rispettando altresì gli adempimenti previsti dagli artt. 198 e 198-bis, del TUEL nonché quelli recentemente introdotti dal Decreto Legge numero 174/2012 che ha modificato gli articoli 147, 147-bis, 147-ter, 147-quater e 147-quinquies del TUEL;
- era ed è necessario strutturare un efficace strumento per il monitoraggio continuo e costante dell'andamento dei flussi di cassa che generano la liquidità dell'Ente, con l'obiettivo di rafforzare la propria autonomia e di monitorare lo "stato di salute" finanziario

dell'Ente, intervenendo in maniera tempestiva allorquando, rispetto alle previsioni programmate, si fossero registrati significativi scostamenti.;

- era ed è necessario monitorare con molta attenzione il processo di dismissione del patrimonio immobiliare, sia nella fase accertativa che di riscossione contribuendo, anche con azioni straordinarie, ad una sua forte accelerazione che si traduca in entrate rilevanti non solo dal punto di vista della competenza ma anche della cassa;
- era ed è necessario migliorare la redditività del patrimonio immobiliare, attivando le più incisive azioni di recupero, anche forzoso, nonché contenere la politica dei fitti passivi;
- andavano e vanno adottate tempestivamente e sistematicamente politiche di programmazione del fabbisogno di personale che permettano, anche negli anni successivi, di ottemperare al principio di riduzione complessiva della spesa: la mancata redazione ed adozione del documento di programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2012 – 2014 non consente all'Amministrazione di poter monitorare con efficacia ed efficienza tale fondamentale componente della spesa corrente. Lo sfioramento per l'anno 2011 del rapporto tra la spesa complessiva del personale (Ente + società partecipate) e la spesa corrente deve indurre ad atteggiamenti prudenziali e comunque volti alla riduzione della spesa complessiva;
- la circostanza, come evidenziato nelle pagine precedenti, che per alcuni Organismi Partecipati ad oggi non sia stato ancora approvato dalle rispettive assemblee il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 e che in alcuni casi non risulta la corrispondenza tra le poste creditorie / debitorie è fatto grave e preoccupante : era ed è necessario istituire, senza indugio, anche alla luce del Dlgs. 23 giugno 2011, n. 118 (“Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”), pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26 luglio 2011, il bilancio consolidato per l'analisi contabile – economico – finanziaria delle società partecipate, ed avviare il disciplinare per la piena attuazione del cosiddetto “controllo analogo”, riunificandone la gestione sotto un unico Servizio al fine di aumentarne la capacità di monitoraggio e controllo e di responsabilizzarne maggiormente la gestione delle spese, in una ottica di efficacia ed efficienza della spesa. Desta, su tale tematica, molta preoccupazione la mancata integrale adozione di tutti i sistemi di contenimento della spesa previsti dalla Delibera di Giunta Comunale numero 784 del 30 giugno 2011 soprattutto sugli organismi partecipati nella logica dell'attuazione di una ferrea procedura di controllo analogo. L'adozione, pertanto, dello strumento del bilancio consolidato e l'impianto di un adeguato sistema di contabilità economica sono necessità non più differibili;

- il riequilibrio finanziario dell'Ente non può non passare anche attraverso il rafforzamento e potenziamento delle funzioni dei servizi strategici dell'Amministrazione impegnati nella difesa dell'Ente in procedimenti giudiziari, tributari ed in generale di tutela del patrimonio comunale. Gli equilibri economico – finanziari di un Ente risentono anche della propria capacità di difendersi nei procedimenti giudiziari, che possono determinare notevoli esborsi in caso di soccombenza, nonché incidere in maniera efficace sulla natura e qualità dei crediti iscritti in bilancio, monitorandone i termini prescrizionali che potrebbero determinarne la loro dubbia esigibilità o inesigibilità. Servizi efficienti, strategici e funzionali possono consentire il contenimento di residui attivi e passivi nonché la riduzione dello stralcio di consistenti partite attive in sede di rendiconto risultate “*insussistenti*”, mitigando l'impatto negativo dei pignoramenti conto terzi che nel corso del 2011 sono quadruplicati rispetto al 2010.

A parere del Collegio dei Revisori il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex DL 174/2012 dovrà essere incentrato su questi elementi portanti:

- la puntuale descrizione delle misure correttive individuate;
- la puntuale ricognizione, con relativa quantificazione, dei fattori di squilibrio rilevati;
- l'individuazione, con relative quantificazione e previsione dell'anno di effettivo realizzo, di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale di bilancio, per l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio;
- l'indicazione, per ciascuno degli anni del piano di riequilibrio, della percentuale di ripiano del disavanzo di amministrazione accertato nel presente Rendiconto e degli importi previsti o da prevedere nei bilanci annuali e pluriennali per il finanziamento dei debiti fuori bilancio.

L'Amministrazione dovrà, a parere del Collegio, nell'ambito del piano di riequilibrio finanziario pluriennale:

- deliberare la misura massima consentita delle aliquote e/o tariffe di tributi locali;
- assicurare la copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale;
- assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- prevedere le misure finalizzate al controllo e al contenimento della spesa del personale dipendente, proprio e degli organismi partecipati, anche mediante l'utilizzo di

strumenti di esodo anticipato e di riduzione della dotazione organica e soprattutto con l'eliminazione dai fondi per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente e di quello del comparto delle risorse di cui agli articoli 15, comma 5, e 26, comma 3, dei CCNL del 01/04/1999 (comparto) e del 23/12/1999 (dirigenza) per la quota non connessa all'effettivo incremento delle dotazioni organiche;

- effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa;
- prevedere una forte riduzione, in termini di spesa corrente, delle spese per prestazione di servizi e delle spese per trasferimenti;
- limitare la contrazione di nuovi mutui alla sola copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio pregressi.

E' necessario, infine, che entro il termine del 30 novembre 2012 l'Amministrazione adotti anche la manovra di riequilibrio ordinaria prevista dall'articolo 193 comma 2 del TUEL e l'eventuale manovra di assestamento del bilancio di previsione 2012.

Tutto ciò premesso

## **IL COLLEGIO**

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e, in via generale, la regolarità contabile e finanziaria della gestione, fatte salve le riserve e le eccezioni rilevate:

**esprime**

sulla base dei rilievi evidenziati relativi allo squilibrio strutturale di bilancio, parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 vincolato all'adozione senza indugio della proposta della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale previsto dal DL 174/2012, invitando l'Organo Consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza entro e non oltre il prossimo 30 novembre, procedendo entro tale data anche alla manovra di riequilibrio ordinario per l'anno 2012 così come disciplinato dall'articolo 193 comma 2 del TUEL i cui termini ai sensi dell'articolo 9 del DL

174/2012 sono stati prorogati al 30 novembre 2012 ed all'eventuale manovra di assestamento del bilancio di previsione 2012.

In caso di mancata adesione alle procedure di risanamento finanziario attraverso il piano di riequilibrio previsto dal DL 174/2012, a parere del Collegio dei Revisori l'Organo Consiliare non potrà che avviare la procedura per dichiarare il dissesto finanziario così come previsto e disciplinato dagli articoli 244 e seguenti del TUEL D.Lgs 267/2000.

f.to I Revisori

*Rag. Gabriela Napoli*

*Dr. Gianluca Battaglia*